



Comune di Ravenna

CEAS
R.A21

multiCentro CEAS
Educazione Ambiente Sostenibilità
Ravenna.Agenda21



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg.n.IT - 001247

Sistema di "Contabilità Ambientale" del Comune di Ravenna

DOCUMENTO DI CONSUNTIVO 2017 E LINEE PREVISIONALI 2018



Approvato in Giunta Comunale il 09/10/2018 con Delibera PV n. 578/2018

Sistema di Contabilità Ambientale del Comune di Ravenna

Indirizzi politici: Per la Giunta Comunale Gianandrea Baroncini - Assessore protezione civile, ambiente, verde pubblico, diritti degli animali

Responsabilità generale: Gianni Gregorio - Responsabile Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Responsabilità tecnica e coordinamento gruppo di lavoro: Luana Gasparini - Multicentro CEAS RA21 e Sistemi di Gestione Ambientale, Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Gruppo di Lavoro: Sara Musetti, Catia Strada, Laura Ghinello – Multicentro CEAS RA21 e Sistemi di Gestione Ambientale, Servizio Tutela Ambiente e Territorio
Francesco Di Grazia – tirocinio formativo post laurea, Corso di laurea "Scienze e Gestione della Natura", Università degli Studi di Bologna

Si ringrazia tutto il personale delle Aree e Servizi del Comune di Ravenna che collaborano

Ed inoltre: ARPAE sez. Ravenna, START Romagna, AMR Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. consortile , ACI, Hera spa, Manutencoop Facility Management Spa, CPL Concordia Soc. Coop., per la collaborazione fornita in merito alle politiche e ai dati forniti di loro competenza.

“Quando le generazioni future giudicheranno coloro che sono venuti prima di loro sulle questioni ambientali, potranno arrivare alla conclusione che questi 'non sapevano': accertiamoci di non passare alla storia come la generazione che sapeva, ma non si è preoccupata.”

Mikhail Sergeevich Gorbachev

La Contabilità Ambientale, di cui questo documento rappresenta la fase comunicativa della rendicontazione, rappresenta un vero e proprio **strumento di trasparenza** verso la cittadinanza per dare conto degli esiti delle politiche ambientali dell'ente affiancando alle azioni previste per la loro applicazione indicatori che ne attestano il grado di applicazione e/o raggiungimento dei risultati.

Anche la normativa nazionale richiama l'opportunità da parte degli enti locali di dotarsi di questo tipo di rendicontazione nell'art. 67 della Legge 28/2/2015 n. 221, cosiddetto "Collegato Ambientale" che istituisce il Comitato per il capitale naturale, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, disciplinandone le funzioni e la composizione, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi sociali, economici e ambientali coerenti con l'annuale programmazione finanziaria e di bilancio dello Stato.

Tale articolo al comma 4 promuove appunto, da parte degli enti locali, **l'adozione di sistemi di contabilità ambientale e la predisposizione, da parte dei medesimi enti, di appositi bilanci ambientali, finalizzati al monitoraggio e alla rendicontazione dell'attuazione, dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche e delle azioni svolte dall'ente per la tutela dell'ambiente, nonché dello stato dell'ambiente e del capitale naturale.**

Il Comune di Ravenna approva i proprio bilanci ambientali già dal 2003, grazie ad un progetto europeo denominato CLEAR, che ha definito un omonimo metodo, per la predisposizione di sistemi di *accountability* che rendano gli enti locali socialmente responsabili della qualità dell'ambiente attraverso le proprie politiche ambientali contenute in impegni ed obiettivi strategici fissati nei documenti di programmazione e pianificazione.

L'impegno avviato con la stesura del proprio bilancio ambientale è proseguito per il Comune di Ravenna con l'adozione di una serie di strumenti per la sostenibilità che ampliano la portata dello strumento, in particolare ottenendo e mantenendo **la Registrazione EMAS ai sensi del regolamento CE 1505/2017** e la **Certificazione ISO 14001/2015**, strumenti codificati a livello internazionali e soggetti a verifiche esterne che ne avvallano i contenuti.

Oggi questi strumenti dialogano tra loro nel rilevare l'esito delle politiche ambientali portate avanti dall'ente e nel monitorare il miglioramento continuo delle **prestazioni ambientali** rispetto alle criticità e significatività che caratterizzano il nostro territorio.

Il mantenimento e aggiornamento di questi strumenti di sostenibilità sottende un capillare lavoro trasversale di coordinamento e confronto tra i diversi settori e aree di competenza dell'ente, favorendo sempre più approcci intersettoriali e trasversali alle tematiche ambientali.

Un impegno comune e un risultato significativo di cui tutto l'ente è portatore.

Gianandrea Baroncini
Assessore all'Ambiente

Indice

Guida alla lettura del documento	10
Il Bilancio Ambientale Consuntivo 2017 - Linee Previsionali 2018.....	12
Area di Competenza 1 - VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI.....	13
Area di Competenza 2 - MOBILITA' SOSTENIBILE.....	17
Area di Competenza 3 - SVILUPPO URBANO.....	24
Area di Competenza 4 - RISORSE IDRICHE.....	30
Il sistema di "Contabilità Ambientale" del Comune di Ravenna.....	6
Area di Competenza 6 - RISORSE ENERGETICHE.....	39
Area di Competenza 7 - INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE	43
Area di Competenza 8 - ECONOMIA SOSTENIBILE.....	51
Area di Competenza 9 - SALUTE PUBBLICA.....	54
Area di competenza 10 - ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE.....	60

Il sistema di “Contabilità Ambientale” del Comune di Ravenna

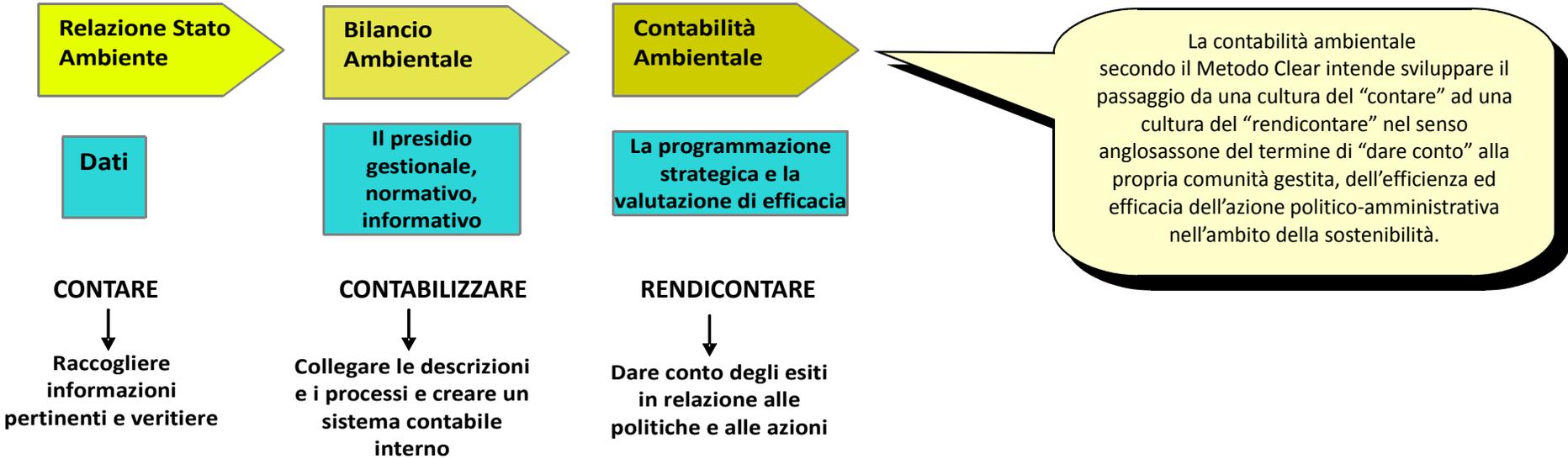
L'opportunità di affiancare al tradizionale bilancio d'esercizio uno strumento dedicato **all'ambiente** attraverso il sistema di contabilità ambientale è sorta con la necessità di «spiegare» e condividere con i propri cittadini, l'esito delle proprie politiche ambientali in un'ottica di «sviluppo sostenibile».

Parliamo di uno strumento volontario accolto e adottato da numerose amministrazioni pubbliche locali e che ha dimostrato nelle esperienze di questi ultimi anni di rappresentare **un sistema efficace** per monitorare e valutare le attività promosse e attuate in campo ambientale e consentire orientamenti delle politiche verso la sostenibilità.

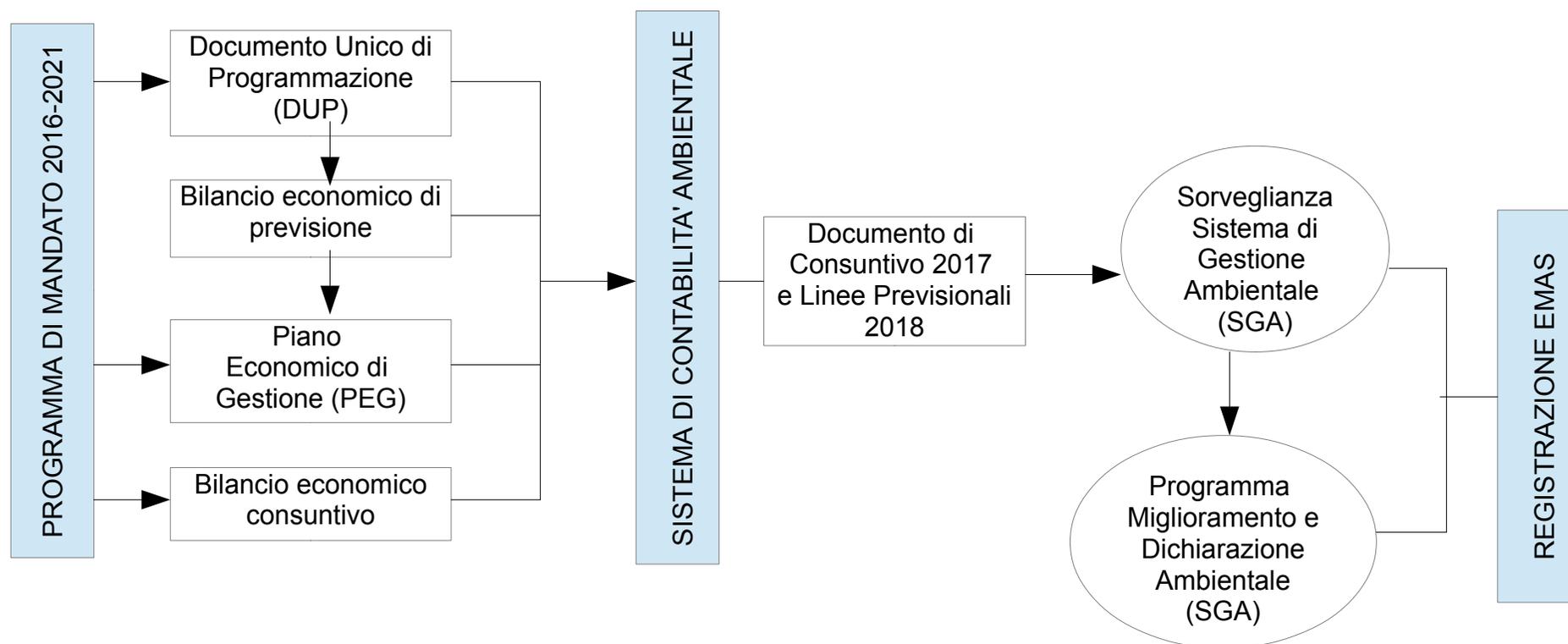
Tale sistema rappresenta per il Comune di Ravenna:

- uno strumento di *accountability* che, consente di dar conto non solo degli esiti delle proprie politiche ambientali ma anche delle loro ricadute sull'ambiente-territorio.
- uno strumento di trasparenza, democrazia e *governance* utile al raggiungimento del bene pubblico.

SCHEMA 1 - “DAL CONTARE AL RENDICONTARE”



SCHEMA 2 - "SISTEMA DELLA CONTABILITA' AMBIENTALE DEL COMUNE DI RAVENNA"



Il Comune di Ravenna ha definito il proprio sistema di contabilità ambientale in una logica di **massima integrazione** con gli altri documenti istituzionali dell'ente (Bilancio economico finanziario, Piano Economico di Gestione, Documento Unico di programmazione, documenti di pianificazione, ecc) e agli altri strumenti di sostenibilità adottati (RSA, Agenda 21 locale, EMAS, Piano Energetico Ambientale, Patto dei sindaci, Piano Clima ecc.) per identificare, organizzare, gestire e comunicare informazioni e dati ambientali espressi attraverso indicatori fisici.

A partire dal documento di Consuntivo 2008 sono stati via via redatti Bilanci ambientali annuali che contenevano:

- la rendicontazione di dettaglio riguardante l'anno di riferimento (con la quale si verifica a consuntivo quanto preventivato nell'anno precedente e si valutano gli effetti delle politiche-azioni dell'Ente e lo stato dell'ambiente)
- gli indirizzi in materia ambientale dell'anno in corso definiti a preventivo.

I criteri della metodologia:

- costruito sulla base della **metodologia CLEAR*** definita a partire da alcuni standard riconosciuti a livello internazionale e nazionale, AA1000 (processo di implementazione), GRI (reporting), SERIEE-EPEA (contabilizzazione della spesa ambientale), **BS**** (Linee guida rendicontazione sociale) si basa sull'evoluzione del concetto di "accounting" (contare e contabilizzare) per la rilevazione e gestione dei dati ambientali, in "Accountability" (rendicontazione) che indica la realizzazione di un sistema di responsabilità per chiarire le relazioni esistenti tra decisioni, attività e parametri di controllo degli effetti (indicatori). In tal modo consente di associare alle politiche ambientali dell'ente e agli impegni conseguenti opportuni indicatori per offrire sia agli amministratori che ai dirigenti uno strumento di monitoraggio e rendere trasparenti i risultati e le ricadute sulla sostenibilità e sulla qualità della vita locale
- **trae origine dall'attività di riclassificazione di tutte le politiche dell'ente in base al loro contenuto ambientale così come definito dalla metodologia CLEAR**

NOTE:*** La metodologia CLEAR**

Il progetto LIFE-CLEAR è il primo progetto europeo che ha sperimentato e applicato, presso i 18 enti locali italiani partner del progetto, l'applicazione dei Sistemi di Contabilità Ambientale, partendo dalla definizione di una metodologia sino ad arrivare alla redazione e approvazione dei primi bilanci ambientali (vedi "Manuale METODO CLEAR Dalla Contabilità alla politica ambientale" edito a cura di Edizioni Ambiente).

La metodologia CLEAR: per approfondimenti consultare le pagine dedicate al Bilancio ambientale sul sito www.agenda21.ra.it/?Contabilit%E0_ambientale

**** Bilancio Sociale: Linee guida per la rendicontazione sociale negli Enti Locali. Testo approvato dall'Osservatorio nella seduta del 7 giugno 2007. Il documento citato si basa sulle previsioni:**

- a. del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/00), con particolare riferimento all' Ordinamento finanziario e contabile;
- b. dei Postulati e dei principi contabili applicati, emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- c. della Direttiva del Ministro del Dipartimento della Funzione pubblica sulla Rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche (direttiva 17/02/06, G.U. n. 63 del 16/03/06);
- a. comunicazione della CE 02/07/2002, COM (2002) 347 def., relativa alla "Responsabilità sociale delle imprese: un contributo delle imprese allo sviluppo sostenibile (Punto 7.7 – Amministrazioni pubbliche);
- b. standard della Rendicontazione sociale nel settore pubblico formulato dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS);
- c. standard di rendicontazione proposto dalla Global Reporting Initiative (GRI) per il settore pubblico (Sector supplement for public agencies);
- d. standard AA1000 e gli altri documenti elaborati da The Institute of Social and Ethical Accountability (ISEA).

SCHEMA 3 – Tematiche ambientali e competenze dell'Ente

Nel seguente schema sono evidenziate le correlazione derivanti dall'impostazione metodologica CLEAR tra:

- ❖ le Aree di Competenza: macro temi a contenuto ambientale di spettanza agli enti locali di livello comunale)
- ❖ le tematiche ambientali così come genericamente richiamate all'interno del regolamento EMAS (affiancate all'Area di competenza in cui vengono trattate)
- ❖ le specifiche attività ambientali che l'ente deve e vuole mettere in campo per ogni macro tema

AREA DI COMPETENZA AMBIENTALE	TEMATICHE AMBIENTALI	COMPETENZE AMBIENTALI DI UN ENTE PUBBLICO A CARATTERE COMUNALE	SERVIZIO RESPONSABILE
1. VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	VERDE URBANO VERDE NATURALE	-Governo del verde pubblico -Governo del verde privato -Governo dei sistemi naturali	Area Infrastrutture Civili:- Servizio Tutela Ambiente e Territorio Area Pianificazione territoriale: - Servizio Progettazione urbanistica
2. MOBILITÀ SOSTENIBILE	MOBILITA'/ARIA	-Gestione sostenibile della mobilità -Interventi di sostegno e incentivazione al trasporto pubblico collettivo -Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile -Viabilità ciclabile -Tecnologie/provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico e la sicurezza stradale -Gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti dell'ente	Area Infrastrutture Civili: --Servizio Mobilità e viabilità --Servizio Strade Area Pianificazione territoriale: Servizio Progettazione Urbanistica Area Istruzione e Politiche di Sostegno: - Servizio Diritto allo Studio-- U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)
3. SVILUPPO URBANO	SUOLO/TERRITORIO, CAVE, PROTEZIONE CIVILE, EMERGENZE TERRITORIALI	-Pianificazione sostenibile -Miglioramento qualità dell'ambiente urbano (ambientali e infrastrutturali) -Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico -Recupero siti produttivi e industriali dimessi e messa in sicurezza del territorio -Impegno alla riduzione impatto ambientale nella realizzazione opere pubbliche	Area Infrastrutture Civili: - Servizio Edilizia – Servizio Tutela Ambiente e territorio - U.O Ciclo Idrico Integrato Area Pianificazione territoriale: - Servizio Progettazione Urbanistica - SUE - Servizio Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica Staff del Direttore generale - U.O. SITI Area Sviluppo economico: SUAP
4. RISORSE IDRICHE	ACQUA	-Gestione delle acque per uso potabile -Gestione delle acque reflue -Assetto idrogeologico: Interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio.	Area Infrastrutture Civili:- U.O Ciclo Idrico Integrato - Servizio Tutela Ambiente e Territorio Area Pianificazione territoriale: Servizio Progettazione Urbanistica
5. RIFIUTI	RIFIUTI	-Indirizzi in merito alla Gestione della raccolta rifiuti urbani -Attività di sensibilizzazione al recupero e alla riduzione dei rifiuti -Attività di bonifica e riqualificazione dei siti inquinati	Area Infrastrutture civili: - Servizio Tutela Ambiente e Territorio
6. ENERGIA	ENERGIA e CAMBIAMENTI CLIMATICI	-Pianificazione in tema di risorse energetiche -Interventi/attività di educazione all'uso sostenibile delle risorse energetiche.	Area Pianificazione territoriale: - Servizio Progettazione Urbanistica Area Infrastrutture civili: - Servizio Edilizia -Servizio Tutela Ambiente e Territorio
7. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE	INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE AMBIENTALE, ADOZIONE STRUMENTI SOSTENIBILITA'-Tematica trasversale	-Educazione allo sviluppo sostenibile -Ascolto e dialogo con la comunità locale (Agenda 21) -Promozione e Adozione di strumenti di gestione e controllo delle politiche ambientali e di sostegno all'innovazione	Area Infrastrutture civili: Servizio Tutela Ambiente e Territorio Area Sviluppo economico: Servizio turismo e attività culturali Staff Direttore Generale: Servizio Risorse Umane e Qualità Area Istruzione e Politiche di Sostegno: Servizio Diritto allo Studio, U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)
8. ECONOMIA SOSTENIBILE	TURISMO/INDUSTRIE BUONE PRATICHE GESTIONE AMBIENTALE NEL TERRITORIO	-Politiche per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale e del turismo -Promozione e sostegno all'implementazione locale di buone prassi aziendali di sostenibilità	Area Infrastrutture civili: Servizio Tutela Ambiente e Territorio
9. SALUTE PUBBLICA	ARIA, RUMORE, ELETTRIMAGNETISMO, TUTELA ANIMALI E GESTIONE ANIMALI CRITICI	-Riduzione e prevenzione inquinamento atmosferico, elettromagnetico, acustico -Politiche per la tutela degli animali e gestione degli animali critici	Area Infrastrutture civili: Servizio Tutela Ambiente e Territorio
10. ASPETTI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE	GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE (acqua, energia elettrica, rischi), SICUREZZA SUL LAVORO, ACQUISTI VERDI DELL'ENTE	-Gestione patrimonio edilizio -Rischi nell'ente (sicurezza sul lavoro, CPI, amianto, programmazione antisismica) -Gestione parco veicoli Acquisti verdi - Produzione e raccolta differenziata rifiuti	Tutte le Aree e Servizi del Comune

Guida alla lettura del documento

Questo Bilancio Ambientale Consuntivo 2017 e Linee previsionali 2018, rientra nel Sistema di Contabilità integrato del Comune di Ravenna (documentazione reperibile sul sito <http://ceasra21.comune.ra.it>)

Tale integrazione avviene con:

- il Programma di Mandato 2016-2021
- il Documento Unico di programmazione (DUP 2018-2020)
- il Piano Esecutivo di Gestione contenenti sia le politiche che le azioni realizzate e previste
- il Sistema di Gestione Ambientale EMAS ed in particolare con il Programma Ambientale di Miglioramento espressamente previsto dalla norma europea

Di seguito l'esemplificazione dei contenuti delle singole sezioni.

Area di Competenza

Aree di competenza: Macro temi a contenuto ambientale di spettanza agli enti locali di livello comunale (schema 2). Rappresentano la base fissa del sistema di rendicontazione e sono articolate in:

- **9 Aree o Ambiti di Competenza** che rappresentano le principali “macrocompetenze ambientali e di sostenibilità” che la legge e le norme volontarie attribuiscono all’ente e su cui si dovrà rendere conto attraverso il documento di bilancio ambientale
- **una decima Area di competenza** che tratta gli aspetti ambientali su cui l’ente ha responsabilità diretta ed immediata (ad es. gestione proprie strutture) derivanti dalla gestione diretta dell’ente. Tale competenza rappresenta un requisito fondamentale del Sistema di Gestione Ambientale EMAS e nella struttura del bilancio precedente non trovava specifica trattazione.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
----------------------	----------------------	---------------------	-----------------------

Indirizzo strategico e Obiettivi strategico, operativo e di progetto dell’Ente per l’ambiente e la sostenibilità territoriale, così come indicati nel programma di mandato.

COMPETENZE DELL’ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
---	--------------------------

Le **competenze specifiche dell’ente** (Ambiti di rendicontazione) con l’indicazione delle Aree e Servizi coinvolti. Gli ambiti di rendicontazione associati ad ogni Area di Competenza, rappresentano una base semifissa (ogni ente in base alle caratteristiche del proprio territorio e delle proprie competenze in merito può in parte adattarlo) in cui vengono esplicitate le attività che l’ente deve mettere in campo (per legge o per impegno volontario) e sulle quali deve e vuole rendere conto. **(schema 3)**

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS
Uso del suolo: Alterazione della biodiversità e del verde pubblico

Il Comune di Ravenna ha identificato, all’interno del proprio sistema di gestione ambientale EMAS, **le attività ambientali e i relativi impatti che esse possono ingenerare**

COSA E’ STATO FATTO NEL 2017

Riporta le **specifiche azioni e progetti attivati per perseguire gli indirizzi e obiettivi strategici**. Per ciascun intervento viene fornita una descrizione dettagliata, le azioni realizzate nell’anno in corso (PEG2017) e il relativo Centro di responsabilità nell’ambito dell’organizzazione comunale.

Obiettivi di progetto / di struttura	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
--------------------------------------	-------------	-----------------	--------------------------	----------

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Legenda simboli - tabelle indicatori fisici	
Valutazione dei trend	Motivazione della mancanza del dato
☺ tendenza positiva	Il fornitore per motivi tecnici non è riuscito ad aggiornare il dato annuale
☹ tendenza stabile	
☹ tendenza negativa	
- Impossibile valutare una tendenza	

Riporta **gli indicatori fisici idonei a monitorare a consuntivo** gli esiti delle politiche di sostenibilità e le relative attività messe in campo. I dati e gli indicatori sono relativi al triennio 2015-2017 favorendo così una lettura dell’andamento dell’aspetto misurato. La parte fisica è finalizzata alla revisione periodica delle politiche ambientali dell’ente rendendo possibile verificare nel tempo se le politiche attuate, a mezzo di azione concrete, hanno conseguito gli effetti e gli obiettivi a cui erano finalizzate.

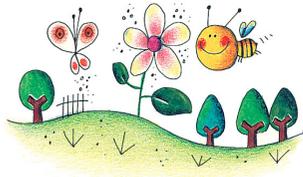
COSA STIAMO FACENDO NEL 2018

Le **attività in corso nel 2018** che si sviluppano sul mandato operativo tracciato dal DUP 2018/2020

Obiettivi di progetto / di struttura	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
--------------------------------------	-------------	--------------------------------------	--------------------------	----------

Il Bilancio Ambientale Consuntivo 2017 - Linee Previsionali 2018





Area di Competenza 1 - VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
1. Territorio Ambiente	1.03 - Le aree naturali	1.03.01 - Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche - Aree Verdi	<p>Piani di Stazione e Regolamenti Pinetali</p> <p>Nuova gestione di Punta Alberete e Valle delle Canna, gestione della Pialassa Baiona</p> <p>Progetto Europeo LIFE</p> <p>Messa in sicurezza delle aree giochi</p> <p>Proseguimento nella realizzazione del Parco Baronio</p> <p>Modifica ed aggiornamento del regolamento del Verde</p>
		1.03.02 - Area Marina Protetta e contratti di fiume	<p>Percorso di riconoscimento Area Marina Protetta</p> <p>Strutturare Contratti di Fiume</p>

COSA E' STATO FATTO NEL 2017

Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
Piani di Stazione e Regolamenti Pinetali	Conclusione delle procedure di pubblicazione ed approvazione definitiva del Piano, modifica ed aggiornamento del Regolamento Pinete	Si è concluso il confronto con tutti gli enti preposti e sono state aggiornate le tavole e le norme del Piano di Stazione. Si sono svolti gli incontri tecnici per avviare le procedure di approvazione e concordare le modifiche dei Regolamenti delle Pinete, redigendo la prima bozza di modifica.	6076 -TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Nuova gestione di Punta Alberete e Valle delle Canna, gestione della Pialassa Baiona (manutenzione paratoie-sistema idraulico)	Messa a bando della gestione dei Punta Alberete e Valle della Canna con finalità di gestione sostenibile e miglioramento della fruizione. Sistemazione complessiva delle paratoie e dei sistemi di regolazione dei flussi idrici nelle zone umide.	Sono stati conclusi i lavori di risistemazione delle paratoie nelle zone umide e si è provveduto alla verifica di funzionalità dei manufatti. È stata elaborata una bozza di bando per la gestione di Punta Alberete con gli Enti interessati, si sta valutando l'opportunità di predisporre un unico bando per la gestione del Museo di Sant'Alberto e delle zone umide e pinetali; in tal caso visto l'importo complessivo potrebbero allungarsi i tempi di affidamento.		
Progetto Europeo LIFE	Progettazione in collaborazione con l'Ente Parco e partecipazione a progetti LIFE per la riqualificazione e la salvaguardia delle zone umide e pinetali (cuneo salino, carenza idrica, risanamenti forestali, ecc.)	I progetti presentati non hanno ottenuto finanziamento.		
Messa in sicurezza delle aree giochi	A seguito del censimento e verifica di conformità alle norme UNI EN 1176/77,2008 dei giochi presenti nei parchi naturali è stato redatto un piano di adeguamento complessivo delle strutture ludiche delle aree giochi che sarà effettuato da Azimut nell'ambito del contratto in essere per la manutenzione delle aree verdi, con le modalità previste nella delibera di G.C. n. 693 del 17/11/2016	Terminata la rimozione dei giochi danneggiati o pericolosi, si è provveduto all'elaborazione del progetto di acquisto e posa dei nuovi giochi, si è approvato e pubblicato il bando di gara e sono state avviate le procedura di gara. L'affidamento dei lavori è previsto nel 2018.		



Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
Proseguimento nella realizzazione del Parco Baronio	Avanzamento del completamento per stralci e fasi funzionali del progetto di realizzazione del Progetto Parco Baronio.	Sono stati collocati 8 panchine e 4 cestini porta rifiuti oltre a 5 cartelli per l'accesso. Sono state chiuse le procedure per la consegna dei lavori di piantumazione.		
Modifica ed aggiornamento del regolamento del Verde	Semplificare ulteriormente i procedimenti amministrativi sull'abbattimento degli alberi, mediante snellimento delle procedure burocratiche, riducendo i tempi di attesa e di risposta e revisione complessiva del regolamento.	Effettuati i confronti con gli uffici interessati, si è elaborata una bozza di regolamento del verde, per adeguarlo alla evoluzione normativa e alle necessità di snellimento amministrativo. Approvazione prevista nel 2018.		
Percorso di riconoscimento Area Marina Protetta	Attivare un confronto con tutti gli enti preposti per l'individuazione del percorso di riconoscimento dell'Area Marina Protetta nell'area Foce Bevano.	Sono proseguiti i confronti istituzionali per inquadramento normativo e procedurale.		
Strutturare Contratti di Fiume	Definire i cd. contratti fiume tramite la partecipazione pubblico e privato per avviare i processi di programmazione negoziata e partecipata volti al contenimento del degrado eco-paesaggistico e alla riqualificazione dei bacini/sottobacini idrografici del nostro territorio con la finalità di restituire nella fruizione della risorsa idrica e dei territori ad essa connessi, per il raggiungimento degli obiettivi di qualità e sicurezza definiti dalle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, e per lo sviluppo di sinergie con gli strumenti di pianificazione paesaggistica e urbanistico-territoriale di livello regionale e locale.	E' proseguito il processo partecipato con oltre 40 partecipanti di associazioni ed enti vari, in 6 tavoli di confronto. Sottoscritto ufficialmente il 4 dicembre 2017 il Manifesto delle Terre del Lamone da Regione Emilia-Romagna e sei comuni "bagnati" dal Lamone.		

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Verde pubblico

Ravenna ha lavorato per lo sviluppo del proprio verde urbano, sia per aumentarne, incentivarne la fruibilità da parte dei cittadini e potenziarne l'elemento di valorizzazione estetica, aspetto imprescindibile per la propria vocazione di città turistica, sia per dare corpo al suo fondamentale ruolo di filtro rispetto a rumori ed inquinamento atmosferico.

Indicatori	Unità di misura	2015	2016	2017	Trend
Dotazione di verde pubblico per abitante	mq/abitanti	40,55	41,21	44	☺
Dotazione totale di verde	mq	6.452.373	6.591.928	7.100.000	☺

Oltre ad attività di carattere ordinario, sono proseguiti i lavori per il grande e articolato **progetto di recupero e riqualificazione del Parco Baronio** destinato ad arricchire il paesaggio urbano, divenendo il polmone verde più grande della città e un prezioso punto di aggregazione. Si sta procedendo con la ricerca di ulteriori disponibilità finanziarie e fonti di finanziamento per poter programmare il completamento del parco (installazione degli arredi, ultimazione dei percorsi, zona di accesso al parco con parcheggi). Il Parco è attualmente fruibile e aperto al pubblico.

Altre attività realizzate nel corso del 2017 nell'ambito degli Interventi per qualità e sicurezza del verde urbano comprendono: l'esamina delle varie richieste di potatura e/o abbattimento alberature da parte di privati, le richieste di utilizzo delle aree verdi, sopralluoghi e controlli sia su segnalazioni dei cittadini, sia programmate.

Indicatori	Unità di misura	2015	2016	2017	
Abbattimenti autorizzati e compensazioni	Piante autorizzate all'abbattimento	N. piante	1105	729	1167
	Reimpianti	N. piante	850	1438	1008



Zone naturali

I sistemi naturali nel territorio ravennate sono risorse di estrema importanza ecologica e conservazionistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale. Complessivamente circa il 30% del territorio comunale (circa 19.000 ettari), è protetto da legge regionale: Parco del Delta del Po e da decreti nazionali: Riserve Naturali dello Stato.

Indicatore	Unità di misura	Dati pluriennali	Note
Aree protette nel territorio comunale	Totale sulla superficie comunale	%	29
	Parco Delta del Po	mq	169.571.617
	ZPS (Zone di Protezione Speciale)	mq	101.045.641
	SIC (Siti di Importanza Comunitaria)	mq	111.067.719
	RNS (Riserve Naturali Statali)	mq	10.032.317
Ramsar	mq	54.855.068	Dati con valenza pluriennali calcolati con sistema Arc View GIS ed effettivi per il Comune di Ravenna (Fonte SIT)

E' proseguita anche nel 2017 la collaborazione con le associazioni di volontariato per le piccole manutenzioni e gestione delle aree naturali mediante convenzioni.

Durante il 2017 sono stati realizzati diversi progetti e interventi di manutenzione tra i quali:

- Interventi di miglioramento e fruibilità della Pialassa Baiona
- Interventi di protezione di sponda di un tratto arginale ad est della Pialassa Baiona
- Interventi di ripristino di area attrezzata in Via delle Valli
- Sfalco della vegetazione invasiva in Valle della Canna
- Interventi di somma urgenza per ripristino torretta di Valle della Canna
- Lavori di riorganizzazione di area adibita ad orti per anziani a Marina di Ravenna.
- Lavori di somma urgenza per abbattimento alberi pericolanti in via delle Valli.
- Lavori di somma urgenza asportazione piante rovesciate sulla Statale Romea e nella Pineta di San Vitale.

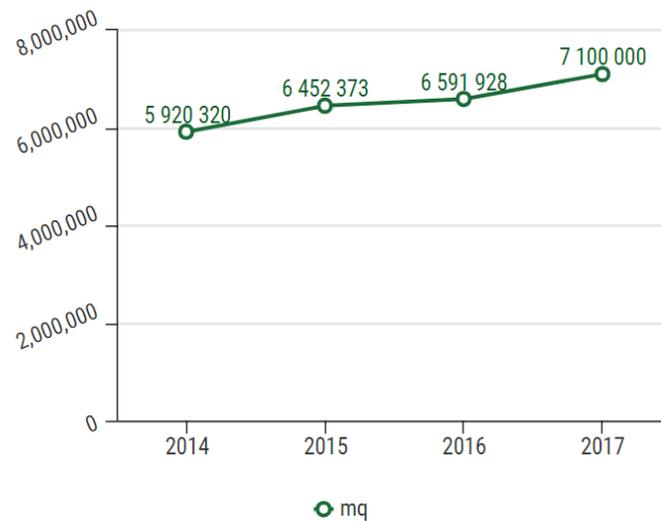
COSA STIAMO FACENDO NEL 2018

Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
Piani di Stazione e Regolamenti Pinetali	Conclusione delle procedure di pubblicazione ed approvazione definitiva del Piano, modifica ed aggiornamento del Regolamento Pinete	Si sono tenuti gli incontri definitivi con Parco e Regione per gli ultimi aggiustamenti del Piano di Stazione. Il Regolamento Pinete è alla bozza definitiva, manca il parere conclusivo degli Enti interessati.	6076 - TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Nuova gestione di Punta Alberete e Valle delle Canna, gestione della Pialassa Baiona (manutenzione paratoie-sistema idraulico)	Messa a bando della gestione di Punta Alberete e Valle della Canna con finalità di gestione sostenibile e miglioramento della fruizione. Sistemazione complessiva delle paratoie e dei sistemi di regolazione dei flussi idrici nelle zone umide.	E' stata elaborata la convenzione per la gestione congiunta di zone naturali e museo di Sant'Alberto in collaborazione con Ente Parco e Uffici Turismo e Cultura. La convenzione è stata sottoposta alla Giunta. Sono state elaborate anche le linee generali del bando di affidamento.		
Messa in sicurezza delle aree giochi	A seguito del censimento e verifica di conformità alle norme UNI EN 1176/77,2008 dei giochi presenti nei parchi naturali è stato redatto un piano di adeguamento complessivo delle strutture ludiche delle aree giochi che sarà effettuato da Azimut nell'ambito del contratto in essere per la manutenzione delle aree verdi, con le modalità previste nella delibera di G.C. n. 693 del 17/11/2016	Eseguite e terminate tutte le procedure e verifiche di gara previste da norma, si sta procedendo ad aggiudicazione.		
Proseguimento nella realizzazione del Parco Baronio	Avanzamento del completamento per stralci e fasi funzionali del progetto di realizzazione del Progetto Parco Baronio.	Progetti stradelli già elaborati verranno sottoposti all'approvazione della Giunta appena definite le coperture finanziarie tramite residui-avanzi vincolati. In via di ultimazione la piantumazione di Parco Baronio.		



Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
Modifica ed aggiornamento del regolamento del Verde	Semplificare ulteriormente i procedimenti amministrativi su abbattimento alberi, mediante snellimento delle procedure burocratiche, riducendo i tempi di attesa e di risposta ai cittadini e revisione complessiva del regolamento.	Elaborata bozza definitiva Regolamento del Verde aggiornato. Il testo verrà ora sottoposto al parere degli enti interessati.		
Percorso di riconoscimento Area Marina Protetta	Attivare un confronto con tutti gli enti preposti per l'individuazione del percorso di riconoscimento dell'Area Marina Protetta nell'area Foce Bevano.	Per il riconoscimento dell'area Marina Tutelata è stata presentata candidatura del progetto su bando FLAG, in collaborazione con l'Università.		
Strutturare Contratti di Fiume	Definire i cd contratti fiume tramite la partecipazione pubblico e privato per avviare processi di programmazione negoziata e partecipata volti al contenimento del degrado paesaggistico e alla riqualificazione dei bacini idrografici del nostro territorio , per il raggiungimento degli obiettivi di qualità e sicurezza definiti dalle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, e per lo sviluppo di sinergie con gli strumenti di pianificazione paesaggistica e urbanistico-territoriale di livello regionale e locale.	Attivato Percorso Partecipato con tutti i portatori di interessi, oggetto del processo è attuare le linee guida relative al Contratto di Fiume.		

DOTAZIONE DI VERDE PUBBLICO





Area di Competenza 2 - MOBILITA' SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
Territorio Ambientale	1.02 - Riqualificazione Urbana	1.02.02 - Riqualificazione dei lidi e del forese	Riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina Terme
	1.06 - Una mobilità urbana più sostenibile	1.06.01 - Gli strumenti di pianificazione della mobilità	Strumenti di pianificazione della mobilità (PUMS, PAU, PGU) Redazione e adeguamento dei piani di settore della mobilità Aggiornamento dei piani di trasporto pubblico locale e trasporto scolastico (TPL - TPS)
		1.06.02 - Collegamenti, piste e percorsi ciclabili e il sistema della sosta	Incentivare e promuovere la mobilità elettrica Ottimizzare e razionalizzare le ZTL ed il sistema di accessibilità e della sosta urbana Percorso ciclo pedonale Madonna dell'Albero - Ponte Nuovo - Ravenna (1 e 2 stralcio)
		1.06.03 - Il Trasporto Pubblico	Ottimizzare il servizio di TPL, verificando i bisogni dell'utenza, per migliorare i collegamenti tra le zone esterne del territorio (Forese, Lidi Balneari) e il centro urbano capoluogo Riqualificare e mettere in sicurezza gli impianti di fermata (pensiline, paline, ecc.) Aggiornamento dei piani di trasporto pubblico locale e trasporto scolastico (TPL - TPS)
1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare	1.08.01 - Gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità comunale	Global Service manutenzione strade Interventi urgenti per manutenzione straordinaria e potenziamento parcheggi Interventi di ristrutturazione ed adeguamento sismico dei ponti e dei manufatti stradali	
Sviluppo Economico	3.01 - Il Porto: un'opportunità di sviluppo per la città	3.01.01 - Strategie per la competitività del Porto	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale

COSA E' STATO FATTO NEL 2017

Obiettivo di Progetto	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
Riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina Terme	L'obiettivo consiste nella progettazione e realizzazione di interventi per la riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina. cercando di salvaguardare le utenze più deboli attraverso la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile e la sinergica riqualificazione in chiave di sostenibilità economica sociale ed ambientale	L'obiettivo si è espletato nel rispetto delle tempistiche previste. Con delibera di G.C n. 632 del 31.10.2017 è stato approvato il Progetto definitivo esecutivo e dal 11/12/2017 al 5/3/2018 è in pubblicazione il bando per la procedura aperta relativa all'affidamento dei lavori.	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Strumenti di pianificazione della mobilità (PUMS, PAU, PGU)	L'obiettivo è quello di completare la dotazione degli strumenti di pianificazione della mobilità, approvando il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile quale strumento strategico di lungo periodo (10-15 anni), il Piano dell'Accessibilità Urbana (PAU) quale piano di settore del più generale PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche), e aggiornare il Piano Generale del Traffico Urbano quale strumento di monitoraggio degli obiettivi del PUMS	PUMS: 14.09.2017 emissione di attestato di ultimazione delle attività tecniche. 22.12.2017 trasmissione alla GC della Proposta di Delibera avente ad oggetto "Adozione piano urbano della mobilità sostenibile". La Giunta Comunale ha ritenuto di posticipare al 2018 l'approvazione di tale deliberazione. PAU: 23.11.2017 emissione di attestato di ultimazione delle attività tecniche. 22.12.2017 trasmissione a GC della Proposta di Delibera avente ad oggetto "Approvazione del piano dell'Accessibilità urbana". Approvato in GC il 28.12.2017.	06092 - MOBILITÀ E VIABILITÀ	10 - Trasporti e diritto alla mobilità



Obiettivo di Progetto	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
Redazione e adeguamento dei piani di settore della mobilità	I piani sono: Piano della Mobilità Ciclistica e Piano del Trasporto Scolastico. Detti Piani necessitano di aggiornamento periodico in relazione alle mutevoli esigenze dell'utenza. Per il trasporto scolastico si prevede il termine del contratto in essere e la sua revisione, per il Piano della Mobilità Ciclistica si prevede un aggiornamento portandolo ad una revisione che contempli la messa a rete dei percorsi naturalistici di interesse turistico.	Relativamente al piano della mobilità ciclistica si e' portato a compimento il percorso partecipato coinvolgendo gli specifici stakeholder a valle del quale si e' provveduto ad emettere un verbale in data 20/12/2017 attestante la conclusione del percorso partecipato.	06092 - MOBILITÀ E VIABILITÀ	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Incentivare e promuovere la mobilità elettrica	La mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico ed offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità su due e quattro ruote mediante una analisi in merito ai costi e benefici di un sistema integrato	In data 29/12/2017 e' stata portata a compimento l'installazione di n.3 colonnine per la ricarica di veicoli elettrici ubicate rispettivamente in Marina Romea, Punta Marina Terme, Marina di Ravenna.		
Ottimizzare e razionalizzare le ZTL ed il sistema di accessibilità e della sosta urbana	Dotare l'Amministrazione Comunale di un Regolamento di Accesso e Sosta alla ZTL e al centro abitato in genere che razionalizzi l'ingresso delle varie categorie di veicoli in relazione alla qualità emissiva delle varie motorizzazioni e alle varie categorie di utenti.	Relativamente al Regolamento della Circolazione e della sosta nelle aree pedonali, nelle ZTL, nelle ZPRU e nei centri abitati del Comune di Ravenna si e' proceduto in data 22.12.2017 a emissione attestato di ultimazione attività tecniche. Si e' provveduto a trasmettere in pari data alla Giunta Comunale la proposta di delibera avente ad oggetto l'approvazione del suddetto regolamento. La Giunta comunale ha ritenuto di posticipare al 2018 l'approvazione di tale deliberazione.		
Percorso ciclo pedonale Madonna dell'Albero - Ponte Nuovo - Ravenna (I e II stralcio)	L'obiettivo prevede la progettazione e la realizzazione dell'intervento di realizzazione pista ciclabile che partendo da Via della Vigna su Via Dismano, si sviluppa poi lungo la via del Pino per proseguire nelle aree agricole in fregio allo Scolo Consorziale Arcobologna fino ad arrivare all'abitato di Madonna. L'intervento si attua in due stralci funzionali: I stralcio: Percorso ciclo pedonale nel tratto a Ponte Nuovo da via Dismano a via dell'Ulivo (lungo via del Pino) € 300.000; II stralcio: Percorso ciclo pedonale lungo lo scolo Arcobologna da via dell'Ulivo a Ponte Nuovo fino a via Pondi a Madonna dell'Albero € 550.000.	L'obiettivo è stato raggiunto. I lavori relativi al primo stralcio sono stati consegnati il 21/06/2017 e allo stato attuale sono stati terminati ed avviate le procedure di collaudo. Con delibera di C.C. n.132051 Prot. Gen. e n. 69 Prot. Verb. del 11/07/2017 è stato approvato il progetto preliminare con valore di adozione di variante al RUE e di POC "stralcio" per la realizzazione dell'opera relativa al "II Stralcio del percorso ciclo-pedonale lungo lo scolo Arcobologna da via dell'Ulivo, a Ponte Nuovo, fino a via Pondi, a Madonna dell'Albero".	07099 – STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Ottimizzare il servizio di TPL, verificando i bisogni dell'utenza, per migliorare i collegamenti tra le zone esterne del territorio (Forese, Lidi Balneari) e il centro urbano capoluogo	Revisione Generale del Piano del TPL al fine di ottimizzare il servizio verificando i bisogni del territorio per potenziare i collegamenti rendendoli efficaci ed efficienti in relazione agli spostamenti tra le varie origini (anche le più esterne) e i principali punti di intermodalità nonché redazione degli aggiornamenti annuali, stagionali e ottimizzazione del servizio verificando i bisogni trasmessi periodicamente dagli utenti.	In data 22 dicembre 2017 sono stati consegnati gli elaborati finali del Quadro Conoscitivo PUMS contenente anche le indagini svolte con la consultazione degli stakeholders. Si segnala che per mero errore materiale in sede di "Verifica al 30/06/2017" è stata indicata come data della Determina Dirigenziale con la quale è stato affidato l'incarico il 19/06/2017 anziché il 29/05/2017 (DL n. 23/2017).	06092 MOBILITÀ E VIABILITÀ	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Riqualificare e mettere in sicurezza gli impianti di fermata (pensiline, paline, ecc.)	Programmazione di interventi di riqualificazione degli impianti di fermata tenendo conto del rinnovo delle paline e miglioramento/implementazione delle pensiline di fermata. Tale programmazione tratterà inoltre l'adeguamento normativo e qualitativo con particolare attenzione alle esigenze delle persone con disabilità.	L'obiettivo si è concluso con la produzione dell'elenco delle priorità derivate dall'analisi dei fabbisogni e delle richieste pervenute.		
Aggiornamento dei piani di trasporto pubblico locale e trasporto scolastico (TPL -TPS)	Redazione degli aggiornamenti annuali, stagionali e ottimizzazione del servizio verificando i bisogni trasmessi periodicamente dagli utenti e dalle strutture scolastiche	Nel 2017 si e' provveduto ad approvare il piano del TPS 2017/2018 con determinazione del 04/09/2017 DL n. 34/17 e a produrre un aggiornamento con DL n. 66/2017 del 22/12/2017.		



Obiettivo di Progetto	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
		Nel 2017 si è provveduto ad approvare con deliberazioni di G.C n. 138 del 28.03.17 e n. 200 del 11.04.2017 i piani di dettaglio del trasporto pubblico locale relativi rispettivamente alla manifestazione O.M.C 2017 e al potenziamento del servizio nelle località balneari di Marina di Ravenna e Punta Marina Terme durante il periodo estivo 2017 e in occasione degli eventi di aprile maggio 2017.		
Global service manutenzione strade	L'intero complesso delle attività di manutenzione ordinaria della rete stradale comunale è esternalizzato con contratto di Global Service di manutenzione del patrimonio stradale. Tale contratto è basato su standard minimi prestazionali, comprende una pluralità di servizi integrati.	L'obiettivo è stato raggiunto e le attività relative alla gestione del patrimonio stradale si sono svolte nel rispetto degli obiettivi prestazionali stabiliti dal capitolato.	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Interventi urgenti per manutenzione straordinaria e potenziamento parcheggi	Progettazione ed esecuzione manutenzione straordinaria rete viaria e pertinenze, che sono classificati come interventi non ricompresi nell'ambito delle attività del contratto di Global Service manutentivo del patrimonio stradale. La programmazione di tali interventi deriva dalle risultanze del monitoraggio eseguito costantemente sul patrimonio stradale e relative pertinenze. In tal caso gli interventi hanno un importo complessivo inferiore a €. 100.000 . Di norma si procede all'affidamento diretto come attività opzionali nell'ambito del contratto di Global Service oppure avvalendosi dell'accordo quadro per le attività di manutenzione stradale e segnaletica.	L'obiettivo è stato raggiunto. Sono state svolte tutte le attività di progettazione ed aggiudicati o avviate le procedure di aggiudicazione per i relativi lavori entro l'anno	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Interventi di ristrutturazione ed adeguamento sismico dei ponti e dei manufatti stradali	Il monitoraggio sui ponti e sui manufatti stradali ha messo in evidenza una serie di criticità su tali opere infrastrutturali. Sono state attivate una serie di indagini sperimentali finalizzate all'approfondimento della conoscenza delle condizioni generali di degrado e alla determinazione della modellazione dinamica di tali strutture. Le risultanze di tali indagini porteranno alla progettazione ed esecuzione, su una serie di ponti e manufatti, di interventi di recupero tecnologico o demolizioni/ricostruzioni necessari al pieno recupero all'esercizio degli stessi nel rispetto della normativa vigente in tema di costruzioni, per altro in zona sismica.	Per quanto riguarda gli interventi per ristrutturazione ed adeguamento dei ponti sono stati progettati affidati ed eseguiti interventi per un importo complessivo di €. 203.685. E' stato sviluppato il progetto definitivo relativo ai Lavori di Ristrutturazione ed adeguamento sismico ponte sul fiume Lamone (A112) a Grattacoppa,. E' stato sviluppato ed approvato il progetto relativo agli interventi di risanamento tecnologico sul ponte 01.A008 sullo Scolo Fagiolo in via Romea Nord , sul ponte 05.A067 su Scolo Sussidiario in Via Canalazzo, Ponte 03.A035 sullo scolo Lama in Via Canale Molinetto per l'importo complessivo di € 350.000. Tale intervento è stato aggiudicato nell'ambito dell'accordo quadro a dicembre 2017. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 816 del 19.12.2017, è stato approvato il progetto preliminare /definitivo/ esecutivo per "Interventi sul ponte sulla via Ravennana (A16)" per l'importo di €. 700.000 e il bando relativo alla procedura aperta per l'affidamento dei lavori è in pubblicazione dal 28.12.2017 al 29.3.2018		



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

La mobilità è uno dei temi più importanti e controversi di oggi. Infatti, se da un lato la mobilità, intesa come possibilità di muoversi sul territorio facilmente, rapidamente ed economicamente, è ad un tempo indicatore e condizione di progresso economico e civile, dall'altro gli effetti negativi sull'ambiente (inquinamento atmosferico e acustico e incidenti stradali) sono causa di una crescente sensibilità e preoccupazione. La tutela e la promozione delle forme di mobilità sostenibile, oltre a rappresentare un fattore di qualificazione sociale, innesca processi virtuosi di riduzione della congestione e di aumento della sicurezza stradale, riducendo i rischi di incidenti ed i costi economici e sociali collegati.

Indicatori		Unità di misura	2015	2016	2017	Trend
Indice motorizzazione	N. autoveicoli per 100 abitanti	Autov./100 abitanti	66	67	68	☺
Incidenti stradali all'interno del Comune		numero	867	815	nd	☹

Il Comune di Ravenna oltre al contributo specialistico alla progettazione delle infrastrutture teso a migliorarne la qualità funzionale, ha realizzato interventi infrastrutturali volti alla mobilità sostenibile.

Indicatori		Unità di misura	2015	2016	2017	Trend	Note
Lunghezza rete stradale comunale		km	1033	1033	1035	-	
Rotonde esistenti sul territorio comunale (sicurezza, fluidità, traffico)		numero	88	97	99	-	Le rotonde indicate sono comunali, statali e provinciali. Nel 2016 Sono inserite anche rotonde realizzate negli anni precedenti e non conteggiate
Posti parcheggio totali	Posti parcheggio dislocati nel: centro storico, contorno centro, periferia	numero	10.885	10.885	10.885	-	
Parcheggi scambiatori (capoluogo)	Numero parcheggi	numero	2	2	2	-	Parcheggio Pala De Andrè e Parcheggio Cinema City
	Posti disponibili	numero	2.902	2.902	2.902	-	
Superficie ZTL, aree pedonali, zone 30	Superficie ZTL centro urbano	mq	549.000	549.194	549.194	☺	
	Superficie aree pedonali centro urbano	mq	58.678	61.261	65.499	☺	
	Zone 30 – Città di Ravenna (ai sensi dell'art. 135 DPR 16/12/1992, n.495, Regolamento di Attuazione del Nuovo Codice della Strada)	mq	3.711.408	5.187.530	5.585.594	☺	Dal 2016 il dato è aggiornato con le aree di zone non istituite esclusivamente nel corso dell'ultimo anno, ma anche con quelle realizzate in anni precedenti e non contabilizzate
Estensione piste ciclabili esistenti	Totale piste ciclabili nel Comune	Km	124,99	127,95	127,95	☺	
	Cicloturistico (percorsi nelle aree naturali)	Km	60,89	60,89	174,58	☺	Dal 2017 il dato tiene conto, oltre dei percorsi in pineta, anche dei percorsi sugli argini dei fiumi (96,8 km), e dei percorsi nei parchi urbani (9,08 km)

Promozione di sistemi di mobilità sostenibile

Pianificazione sostenibile

- Approvazione in data 7/04/2016 del **PGTU** e piani specifici attuativi (tra cui il Piano delle piste ciclabili). Avvio delle azioni previste dal PGTU stesso
- Prosecuzione delle attività per la redazione del **PAU** (Piano di Accessibilità Urbana), quale stralcio del più generale **PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche)**, per l'accessibilità urbana agli edifici pubblici e/o di pubblico interesse. L'obiettivo di questo Piano è la valutazione dell'accessibilità degli spazi e dei percorsi in funzione della fruibilità degli edifici pubblici
- Aggiornamento del **PSCL** (Piano Spostamenti Casa Lavoro) dei dipendenti dell'amministrazione comunale
- Avvio e conclusione percorso partecipativo per la formazione del **PUMS** (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e avvio delle attività per la formazione del Piano stesso. Il percorso partecipativo si è sviluppato attraverso: 7 Focus Group 5 Workshop 2 Worldcafe 2 eventi 1 evento conclusivo con consegna all'Amministrazione del Documento della partecipazione.

Mobilità ciclabile e pedonale

- Individuazione delle criticità sui percorsi pedonali e ciclabili per raggiungere le scuole.
- Riorganizzazione di aree di sosta per biciclette in prossimità di luoghi pubblici e di pubblico interesse: scuole, mercati, ecc.



- Realizzazione degli interventi per il miglioramento della mobilità ciclistica (bando regionale per l'assegnazione di contributi per interventi di miglioramento della qualità dell'aria) previsti dal progetto approvato nel corso del 2014. Le priorità di intervento riguardano la sistemazione dei tracciati ciclabili esistenti attraverso la loro messa in sicurezza, completamento degli attuali itinerari ciclabili posti in adiacenza alle principali radiali di accesso alla città e posti sul sistema orbitali.

- Prosecuzione dell'esperienza del **Pedibus** nelle scuole.

Mobilità elettrica

- Manifestazione di interesse per la partecipazione al programma di finanziamenti del Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricarica Elettrica – PNIRE. La prima proposta progettuale prevede l'installazione di ulteriori n. 12 colonnine di ricarica per veicoli elettrici nel territorio del Comune di Ravenna.
- Individuati i siti in cui prevedere l'installazione di ulteriori n. 3 colonnine di ricarica elettrica nelle località costiere del Comune di Ravenna.

Mobility management dell'ente

- Incentivazione al trasporto pubblico collettivo e gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti del Comune di Ravenna attraverso il job ticket (abbonamento agevolato per i mezzi pubblici) e comunicazioni mirate (bollettino "pillole di Mobilità").
- Il Piano degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti del Comune di Ravenna approvato nel 2012 è ancora vigente. Nel 2016 è stato lanciato il questionario on-line per la nuova rilevazione degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti del Comune di Ravenna; tuttavia l'esiguo numero di risposte ricevute non consente una elaborazione dei dati che possa considerarsi affidabile e rappresentativa degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti comunali.

Trasporto pubblico Locale

- Approvazione del Piano del trasporto pubblico locale che ha l'obiettivo di adeguamento del servizio alle esigenze dell'utenza (anche in relazione ai bacini scolastici serviti) e al miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con le risorse disponibili, mediante interventi sul programma di esercizio e l'individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale
- Elaborazione del Piano del Trasporto scolastico annuale e razionalizzazione dei percorsi e delle fermate, sulla base delle nuove iscrizioni
- Regolarizzazione dell'accesso dei bus turistici e scolastici alle zone profonde della città storica

Indicatori		Unità di misura	2015	2016	2017	Trend
Passeggeri trasportati dalle linee di Trasporto Pubblico	Passeggeri trasportati totali	numero	8.856.859	8.763.915	9.215.043	☺
	Autobus	numero	6.953.828	6.899.068	7.336.738	☺
	Traghetto (Marina di Ravenna – Porto Corsini)	numero	1.903.031	1.864.847	1.878.305	☺



COSA STIAMO FACENDO NEL 2018

Obiettivo di Progetto	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
Riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina Terme	L'obiettivo consiste nella progettazione e realizzazione degli interventi per la riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina. L'intervento è finalizzato al riequilibrio delle componenti di traffico cercando di salvaguardare le utenze più deboli con la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile e la sinergica riqualificazione in chiave di sostenibilità economica sociale ed ambientale.	Sono in corso le procedure di aggiudicazione.	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Strumenti di pianificazione della mobilità (PUMS, PAU, PGTU)	L'obiettivo è quello di completare la dotazione degli strumenti di pianificazione della mobilità, approvando il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile quale strumento strategico di lungo periodo (10-15 anni), il Piano dell'Accessibilità Urbana (PAU) quale piano di settore del più generale PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche), e aggiornare il Piano Generale del Traffico Urbano quale strumento di monitoraggio degli obiettivi del PUMS.	Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Relazione sul nuovo quadro conoscitivo PGTU. 20 giugno 2018: commissione consiliare competente 3 luglio 2018 Adozione in C.C.	06092 - MOBILITÀ E VIABILITÀ	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Redazione e adeguamento dei piani di settore della mobilità	I piani sono: Piano della Mobilità Ciclistica e Piano del Trasporto Scolastico. Detti Piani necessitano di aggiornamento periodico in relazione alle mutevoli esigenze dell'utenza. Per il trasporto scolastico si prevede il termine del contratto in essere e la sua revisione, per il Piano della Mobilità Ciclistica si prevede un aggiornamento portandolo ad una revisione che contempra la messa a rete dei percorsi naturalistici di interesse turistico.	L'attività tecnica sviluppata nell'ambito del trasporto scolastico (AS 2018/2019) si è svolta regolarmente. Nel marzo 2018 si è provveduto a trasmettere al Servizio Diritto allo Studio le specifiche tecniche relative al Capitolato Speciale d'Appalto. A tale attività ha fatto seguito la pubblicazione (16/04/2018) del bando per l'Affidamento dell'appalto del servizio di Trasporto Scolastico rivolto agli alunni frequentanti le Scuole Primarie e Sec. di I Grado del territorio comunale – periodo sett 2018 – 30 giugno 2019.	06092 - MOBILITÀ E VIABILITÀ	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Incentivare e promuovere la mobilità elettrica	La mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico ed offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità su due e quattro ruote mediante una analisi in merito ai costi e benefici di un sistema integrato.	Le attività si stanno svolgendo come da programma in particolare, con Delibera di Giunta nr. 110 del 06/03/2018 è stato approvato il Protocollo d'intesa con Enel X S.r.l. dove il Comune mette a disposizione un'area ed Enel X provvederà direttamente all'installazione di una colonnina; e' in corso di perfezionamento la firma del Protocollo d'Intesa.	06092 - MOBILITÀ E VIABILITÀ	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Ottimizzare e razionalizzare le ZTL ed il sistema di accessibilità e della sosta urbana	Dotare l'Amministrazione Comunale di un Regolamento di Accesso e Sosta alla ZTL e al centro abitato in genere che razionalizzi l'ingresso delle varie categorie di veicoli in relazione alla qualità emissiva delle varie motorizzazioni e alle varie categorie di utenti.	E' stato trasmesso alla Giunta il Regolamento con PD n.183 del 20.04.2018. A seguito della proposta l'Amministrazione Comunale ha deciso di approfondire il coinvolgimento con gli Stakeholder, nonche' connettere la tematica del presente obiettivo con gli aspetti della sicurezza pubblica		
Percorso ciclo pedonale Madonna dell'Albero - Ponte Nuovo - Ravenna (1 e 2 stralcio)	L'obiettivo prevede la progettazione e la realizzazione dell'intervento di realizzazione pista ciclabile che partendo da Via della Vigna su Via Dismano, si sviluppa poi lungo la via del Pino per proseguire nelle aree agricole in fregio allo Scolo Consorziale Arcobologna fino ad arrivare all'abitato di Madonna. L'intervento si attua in due stralci funzionali: 1 stralcio: Percorso ciclo pedonale nel tratto a Ponte Nuovo da via Dismano a via dell'Ulivo (lungo via del Pino) €. 300.000; 2 stralcio: Percorso ciclo pedonale lungo lo scolo Arcobologna da via dell'Ulivo a Ponte Nuovo fino a via Pondi a Madonna dell'Albero € 550.000.	Sono in fase di completamento le attività di collaudo relative 1 stralcio, Con delibera di consiglio Comunale n. 38392/20 del 22/2/2018 è stato approvato il progetto preliminare del 2 ° stralcio con valore di POC "Stralcio" e variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) vigente del Comune di Ravenna. Con delibera di giunta comunale in data 22 maggio è stato approvato il progetto definitivo.	07099 – STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità



Obiettivo di Progetto	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
Ottimizzare il servizio di TPL, verificando i bisogni dell'utenza, per migliorare i collegamenti tra le zone esterne del territorio e il centro urbano capoluogo	Revisione Generale del Piano del TPL al fine di ottimizzare il servizio verificando i bisogni del territorio per potenziare i collegamenti rendendoli efficaci ed efficienti in relazione agli spostamenti tra le varie origini (anche le più esterne) e i principali punti di intermodalità nonché redazione degli aggiornamenti annuali, stagionali e ottimizzazione del servizio verificando i bisogni trasmessi periodicamente dagli utenti.	Relativamente all'aggiornamento del TPL 2018 in data 03.04.2018 con Delibera GC. 179 si è provveduto all'approvazione dei "Servizi aggiuntivi di T.P.L. nelle località balneari di Marina di Ravenna e Punta Marina Terme, per Mirabilandia e per eventi nel corso dell'Anno 2018", nel prossimo trimestre si provvederà all'aggiornamento del TPL invernale.	06092 - MOBILITÀ E VIABILITÀ	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Global service manutenzione strade	L'intero complesso delle attività di manutenzione ordinaria della rete stradale comunale è esternalizzato attraverso il contratto di Global Service di manutenzione del patrimonio stradale. Tale contratto è basato su standard minimi prestazionali, comprende una pluralità di servizi integrati sostitutivi delle normali attività di manutenzione. Le attività svolte nell'ambito del contratto di Global Service con il progressivo rilevamento e monitoraggio del patrimonio stradale e relative pertinenze, nonché l'osservazione delle anomalie che si verificano e la gestione diretta delle segnalazioni, consente di avere le necessarie conoscenze per potere attuare una strategia di manutenzione predittiva. Il contratto scade nel 2018 ma in sede di bando di gara è stata prevista l'opzione di prorogare la durata del contratto per un massimo di ulteriori 4 anni.	Per quanto riguarda la gestione del patrimonio stradale si evidenzia che le attività previste si stanno svolgendo nel rispetto della programmazione.	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Interventi urgenti per manutenzione straordinaria e potenziamento parcheggi	Progettazione ed esecuzione interventi di manutenzione straordinaria sulla rete viaria e relative pertinenze, che sono classificati come interventi non ricompresi nell'ambito delle attività del contratto di Global Service manutentivo del patrimonio stradale. La programmazione di tali interventi deriva dalle risultanze del monitoraggio eseguito costantemente sul patrimonio stradale e relative pertinenze. In tal caso gli interventi hanno un importo complessivo inferiore a €. 100.000 . Di norma si procede all'affidamento diretto come attività opzionali nell'ambito del contratto di Global Service oppure avvalendosi dell'accordo quadro per le attività di manutenzione stradale e segnaletica.	Per quanto riguarda l'obiettivo relativo alla realizzazione degli interventi per la manutenzione della rete viaria si evidenzia che le attività previste si stanno svolgendo nel rispetto della programmazione.	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Interventi di ristrutturazione ed adeguamento sismico dei ponti e dei manufatti stradali	Il monitoraggio sui ponti e sui manufatti stradali ha messo in evidenza una serie di criticità su tali opere infrastrutturali. Sono state attivate una serie di indagini sperimentali finalizzate all'approfondimento della conoscenza delle condizioni generali di degrado e alla determinazione della modellazione dinamica di tali strutture. Le risultanze di tali indagini porteranno alla progettazione ed esecuzione, su una serie di ponti e manufatti, di interventi di recupero tecnologico o demolizioni/ricostruzioni necessari al pieno recupero all'esercizio degli stessi nel rispetto della normativa vigente in tema di costruzioni, per altro in zona sismica.	Per quanto riguarda tale obiettivo si evidenzia che le attività previste si stanno svolgendo nel rispetto della programmazione, c'è da segnalare che l'aggiudicazione richiede un tempo più lungo rispetto quello previsto al fine di potere rispettare i disposti del Codice dei contratti	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità



Area di Competenza 3 - SVILUPPO URBANO

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
Territorio Ambiente	1.01 - Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione urbana	1.01.01 - Revisione ed innovazione degli strumenti urbanistici	La variante generale al PRG 2003 (PRG 2017) Il nuovo POC in anticipazione alla variante generale
	1.02 - Riqualificazione Urbana	1.02.01 - La qualità urbana (Darsena, città e centro storico)	Ravenna in darsena: il mare in piazza Interventi di manutenzione straordinaria presso la Rocca Brancaleone
	1.04 - Politiche volte alla protezione del territorio	1.04.01 - Azioni volte alla protezione del territorio	Interventi urgenti di difesa della costa – VII Accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna Ricalibratura scogliere e ripascimento spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia sommersa a Lido di Classe - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna Nuova difesa dall'ingressione marina a Lido di Classe - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna Realizzazione argine di sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna

COSA E' STATO FATTO NEL 2017

Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missioni
La variante generale al PRG 2003 (PRG 2017)	Il PRG 2017, che sulla base della nuova legge regionale sarà denominato PUG 2017, in conformità con le linee di indirizzo approvate con delibera di CC n. 170567 del 29/11/2016 e loro successivi approfondimenti, sarà redatto attraverso un ampio confronto e partecipazione dei cittadini, della società civile, delle rappresentanze imprenditoriali e del mondo economico, anche con gruppi tematici di approfondimento e sulla base dell'evoluzione in corso del quadro normativo.	Avviata la redazione del quadro conoscitivo dello strumento generale (PUG). In particolare, sono state prodotte ed aggiornate le schede degli edifici di valore testimoniale presenti sul territorio. La nuova legge urbanistica regionale è stata pubblicata il 21/12/2017 L.R. n. 24 ed entrerà in vigore dal 1 gennaio 2018.	06086 - PROGETTAZIONE URBANISTICA	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Il nuovo POC in anticipazione alla variante generale	Il POC 2016/2021 viene redatto in anticipazione della nuova pianificazione generale, dalla quale assume comunque le linee generali, in quanto è necessario dare continuità al sistema di pianificazione urbanistica ed evitare vuoti normativi considerata l'avvenuta fisiologica scadenza del POC 2010/2015. E' redatto in conformità col PSC vigente.	Il POC è stato adottato con delibera di C.C. N. 182544/105 del 31/10/2017 e pubblicato sul BUR n. 308 del 15/11/2017. Dalla data di pubblicazione sul BUR e fino al 15 gennaio 2018 sono pertanto presentabili le osservazioni.		



Obiettivi di Struttura	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
Attività autorizzatoria del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive	Si tratta di tutta l'attività tecnico amministrativa connessa alla gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive sul territorio comunale.	In relazione alle autorizzazioni rilasciate nell'ambito della gestione del PAE sono state rilasciate due autorizzazioni: - autorizzazione 1° stralcio Polo Bosca - autorizzazione sistemazione finale Polo Marina.	07108 - Geologico	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Controllo del territorio sotto l'aspetto edilizio - urbanistico	L'attività prevede verifiche e sopralluoghi per esposti e segnalazioni varie, attività repressiva su abusi edilizi (segnalazioni di rilevanza penale/ fiscale, nonché ordinanze sanzionatorie), verifiche procedurali sismiche, verifiche a campione su "prescrizioni di abusi minori", rilascio certificati, proroghe, decadenze, gestione "autodenunce" ai sensi del DPR 380/01 (art. 33, 34, 37), verifiche DURC negativi. Le verifiche effettuate riguarderanno anche le agibilità presentate ai sensi dell'art. 10 del DPR 160/10, completamente informatizzate. Oltre a quanto sopra indicato, viene svolta costantemente anche l'attività di consulenza a tecnici, cittadini, sempre più frequentemente anche CTU del tribunale, organi di polizia giudiziaria ecc. ecc., in materia di violazioni edilizie.	Ampio raggiungimento dell'obiettivo di struttura. I dati numerici evidenziano e confermano altresì la consistenza e molteplicità delle attività istituzionali svolte dal Controllo Edilizio, così come si conferma in particolare la puntuale ed efficiente attività di controllo del territorio, stante il numero di atti repressivi emessi, di sopralluoghi effettuati, sia con riferimento alle pratiche di agibilità che sulle segnalazioni ricevute, senza trascurare il numero di titoli edilizi rilasciati/presentati verificati in occasione dei suddetti sopralluoghi.	06073 -Sportello Unico per l'Edilizia	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti (RUE/POC)	Gli strumenti urbanistici vigenti hanno necessità di adeguamenti in ordine a: leggi e regolamenti sovraordinati emanati successivamente alla loro approvazione; dubbi interpretativi gestionali; impegni/esigenze di valorizzazione del patrimonio dell'Amministrazione Comunale o di altri enti pubblici. Rientrano in queste casistiche la VARIANTE di adeguamento e semplificazione del RUE approvata il 14/04/2016, la variante di adeguamento 2017 al RUE attualmente in corso. Saranno inoltre da predisporre le varianti che nel tempo si renderanno necessarie per l'adeguamento/aggiornamento degli strumenti vigenti.	La variante adeguamento 2017 al RUE è stata approvata sul BUR n.2 del 10/01/2018	06086 - Progettazione Urbanistica	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI



L'Amministrazione comunale si è posta obiettivi di gestione sostenibile del proprio territorio evidenziati come elementi di attenzione preventiva negli strumenti di pianificazione e posti alla base della gestione delle proprie attività e interventi. Negli ultimi anni il Comune di Ravenna ha avviato e portato a termine molti interventi di riqualificazione urbana, di tutela del proprio patrimonio artistico e architettonico e realizzato interventi di bonifica di vaste aree del proprio territorio. La pianificazione territoriale ha posto lo sviluppo sostenibile alla base di tutti gli obiettivi dello strumento urbanistico PSC, documento strategico di pianificazione territoriale che detta gli indirizzi fondamentali di sviluppo dell'intero territorio comunale per i prossimi 10 anni.



- PSC - Piano Strutturale Comunale approvato con delibera di C.C. PV 25/2007
- RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con delibera di C.C. n. 77035/133 - 28/07/2009
- POC – Piano Operativo Comunale POC 2010-2015 approvato con delibera di C.C. 66297/102 del 21.06.2010
- POC Tematico Logistica 2010 – approvato con delibera di CC n. 17364/24 del 21/02/2011
- POC Tematico Darsena di città – Approvato il 5 febbraio 2015 con delibera di CC n. 16834/7, ha la finalità di assicurare adeguati livelli di coerenza ed efficacia al processo di trasformazione di un ambito portuale e produttivo in larga misura dismesso in un nuovo quartiere urbano integrato con la città ed ecosostenibile. In attesa dell'auspicabile decollo degli interventi di riqualificazione urbana dei comparti previsti dal POC di recente approvazione, che richiedendo importanti investimenti dei privati si configurano quindi come interventi di medio e lungo periodo, nel breve periodo la Darsena deve però comunque diventare luogo di occasioni, di eventi, di attività che la facciano "vivere" da subito. A tal fine si intendono favorire e promuovere le iniziative ed i progetti di cd. "riuso temporaneo" degli edifici dimessi e degli spazi liberi in modo che gli interventi di animazione e valorizzazione della Darsena, già in parte sperimentati con successo in questi ultimi anni, da eventi sporadici e temporanei si trasformino in interventi più stabili e mirati, contribuendo a delineare la Darsena come un nuovo quartiere che diventa realtà percepibile e fruibile dalla gente.
- la nuova "Classificazione Acustica" del Comune di Ravenna è stata controdedotta ed approvata il 28 maggio 2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 - P.G. 78142/15
- il 21 luglio 2015 è stata adottata la Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE.
- Il Piano dell'Arenile approvato con delibera di C.C. n. 40441/52 nella seduta del 17/03/2016 è entrato in vigore con la pubblicazione sul BUR n. 92 del 06/04/2016
- la "Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE – CONTRODEDUZIONE E APPROVAZIONE" è stata approvata con delibera di C.C. n. 54946/88 nella seduta del 14 marzo 2016. La variante 2015 ha introdotto una serie di criteri di "PREMIALITÀ PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ (Capo III.5). Come si legge all'art. III.5.1, comma 1 queste norme "perseguono l'obiettivo di favorire la qualificazione ed il recupero funzionale del patrimonio edilizio esistente, introducendo elementi premianti volti a migliorare l'adeguamento delle condizioni di sicurezza degli edifici regolarmente realizzati/sanati/condonati, in particolare sotto il profilo sismico, nonché il miglioramento delle loro caratteristiche di ecosostenibilità e della loro fruibilità". Per tutte le tipologie di interventi (demolizione e ricostruzione, interventi sull'intero edificio e interventi sull'unità immobiliare) sono previsti incentivi in termini di incremento della superficie complessiva a fronte di misure per il miglioramento delle prestazioni energetiche. Per tali interventi la delibera sugli oneri potrà prevedere una riduzione degli oneri di urbanizzazione fino al 40% (Art. III.5.8).
- con Delibera di GC n. 163 del 31/03/2016 è stato adottato il Piano d'Azione dell'Agglomerato di Ravenna, in risposta agli adempimenti di legge relativi alla gestione del rumore ambientale. In particolare la sua redazione è prevista nella Direttiva Europea 2002/49/CE nell'ottica di un approccio a livello comunitario per prevenire, ridurre o evitare gli effetti negativi dell'esposizione della popolazione al rumore ambientale
- il 31/10/2017 è stato adottato il "2° Piano Operativo Comunale (POC) in variante al RUE e al Piano di Zonizzazione Acustica" con delibera di CC n. 182544/105.

Indicatori		Unità di misura	2015	2016	2017	Note
Popolazione residente	Residenti - Comune di Ravenna	Numero	159116	159.057	159.115	Residenti totali
	Residenti - Ravenna città	Numero	100.243	100.457	-	Abitanti residenti nelle 3 frazioni che ricadono nelle aree: centro urbano, Ravenna sud e Darsena
	Residenti Ravenna città/residenti totali	%	63	63	-	
Superficie totale del Comune		Kmq	652,22			Dato pluriennale
Urbanizzazione	Superficie urbanizzata/superficie comunale	%	5,46			Dato pluriennale
	Intensità d'uso: densità aree urbanizzate	Ab/Kmq	4.469	4.468	4.467	La superficie urbanizzata è pari a 35,6 kmq

Indicatori		Unità di misura	2015	2016	2017	Note
Attuazione strumenti urbanistici	Permessi di costruzione richiesti	Numero	155	151	144	
	Permessi di costruzione rilasciati	Numero	166	124	140	
	Edificato all'anno - residenziale	mc	52441	14586	nd	
	Controlli edilizi effettuati	Numero	608	591	558	Controlli per verifica: permessi costruzione, DIA+SCIA, certificati di conformità edilizia, altri controlli edilizi
	DIA (Denuncia Inizio Attività) + SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) anche in sanatoria, presentate	Numero	1.429	1.605	1.712	Cartacee ed informatiche



Attività estrattive

Nel territorio comunale sono presenti 4 cave attive: Manzona (Savio), Ca' Bianca (Fosso Ghiaia), Cavallina (Camerlona) e Cà Bosca (Lido di Dante); per quest'ultima a seguito della conclusione del procedimento di autorizzazione per l'ampliamento è stata presentata la Denuncia di Inizio Lavori. La cava Standiana di Savio è stata chiusa, a seguito della richiesta di concordato per procedura fallimentare della società.

Bonifiche siti contaminati

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di garantire applicazioni e adeguati controlli per la prevenzione e il ripristino di situazioni di inquinamento e contaminazione del suolo e sottosuolo, assicurare un alto grado di sicurezza del territorio soprattutto in zone abitate e di alta produttività.

Dell'attività di bonifica dei siti contaminati è competente il Servizio Ambiente che, tramite l'ufficio Tutela Ambientale, gestisce e coordina la procedura di bonifica di siti contaminati di competenza e/o partecipa alle Conferenze dei Servizi convocate dalla Provincia, autorità competente ai sensi del D.Lgs. 152/06 per i procedimenti attivati dopo l'entrata in vigore di tale nuova norma. Nel Comune di Ravenna sono state avviate, a partire dal 2000 (dall'entrata in vigore del D.M. 471/99) oltre 150 procedure, considerando anche le procedure di competenza provinciale attivate dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che in alcuni casi riguardano anche più aree di intervento.

A dicembre 2017 i procedimenti attivati dal Comune di Ravenna, sono suddivisi come di seguito indicati:

Risultati delle procedure di bonifica		Unità di misura	2015	2016	2017
Siti contaminati – procedure di bonifica di competenza comunale	Aree con procedure di bonifica in corso	numero	16	15	14
	Aree con procedure di bonifica completate	numero	37	38	39

Assetto idrogeologico

I 37 km di costa del comune di Ravenna sono da anni soggetti a ingenti fenomeni erosivi, caratterizzata da un progressivo arretramento della linea di riva, con conseguente diminuzione della spiaggia attiva. Questa situazione ha fatto sì che le mareggiate tendano a dissipare la loro energia sempre più vicino agli abitati. Si rende pertanto necessario provvedere alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate.

Il Comune di Ravenna continua il suo impegno nell'affrontare e risolvere le criticità del territorio ravennate che per la sua conformazione è soggetto ad inondazioni da mare.

Il Comune di Ravenna ha approvato numerosi progetti definitivi ed esecutivi per interventi di ripascimento e riposizionamento di sabbia proveniente dalla pulizia della spiaggia a protezione di alcuni tratti arenili delle diverse località balneari. Per evitare fenomeni di ingressione marina presso molte delle località marittime più esposte nonché l'erosione della duna di protezione, entro il 31 dicembre di ogni anno, viene realizzato un intervento per la formazione di una duna in sabbia per proteggere vari tratti del litorale ravennate durante l'inverno).

Ad oggi la **subsidenza** si registra a valori prossimi alla subsidenza naturale pari a 2,5 mm/anno. (Dati Servizio Geologico - Comune di Ravenna)

Risultano in corso/programmati nel 2018 i seguenti principali interventi:

- Difesa dell'abitato di Casalborsetti dall'ingressione marina mediante salvaguardia di una porzione di duna costiera esistente;
- Difesa, salvaguardia e fruibilità della zona sud di Lido di Dante (inizio lavori: settembre 2018)
- Nuova difesa dall'ingressione marina in località Lido di Classe (inizio lavori settembre 2018)
- Ricalibratura delle scogliere e ripascimento della spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia della spiaggia sommersa a Lido di Classe (inizio lavori: settembre 2018)

Protezione civile

- 26 maggio 2018: "Cambiamenti climatici: dalla percezione alla conoscenza dei rischi. Il mondo della scuola e quello della protezione civile ci guidano all'approfondimento" iniziativa che si è svolta alla Sala D'Attore di Casa Melandri, in occasione della Settimana regionale della prevenzione e protezione civile 2018, istituita dalla Regione per sensibilizzare la popolazione sulla capacità di affrontare le situazioni difficili. E' stato presentato il progetto Flamingo Lab che nasce dall'attività del Comune relativa al monitoraggio del Piano energia sostenibile e del clima (Paesc) del Patto dei sindaci della Comunità Europea che prevede l'adozione di misure di adattamento ai cambiamenti climatici. E' stato inoltre illustrato il Sistema di protezione civile ravennate e il manuale di protezione civile per i cittadini, come comportarsi quando scatta l'emergenza.



COSA STIAMO FACENDO NEL 2018

Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missioni
La variante generale al PRG 2003 (PRG 2017)	Il PRG 2017, che sulla base della nuova legge regionale sarà denominato PUG 2017, in conformità con le linee di indirizzo approvate con delibera di CC n. 170567 del 29/11/2016 e loro successivi approfondimenti, sarà redatto attraverso un ampio confronto e partecipazione dei cittadini, della società civile, delle rappresentanze imprenditoriali e del mondo economico, anche con gruppi tematici di approfondimento e sulla base dell'evoluzione in corso del quadro normativo.	Proseguita la redazione del Quadro Conoscitivo, individuati e classificati i dati necessari e i servizi interni ed esterni detentori degli stessi, al fine del loro coinvolgimento. Si è avviata anche la definizione del Perimetro del Territorio Urbanizzato (PTU) ed è stato predisposto un visore interattivo multiutente per la definizione del PTU stesso. E' stata redatta bozza provvedimenti per costituzione gruppo di lavoro interno e consulenza	06086 - PROGETTAZION E URBANISTICA	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Il nuovo POC in anticipazione alla variante generale	Il POC 2016/2021 viene redatto in anticipazione della nuova pianificazione generale, dalla quale assume comunque le linee generali, in quanto è necessario dare continuità al sistema di pianificazione urbanistica ed evitare vuoti normativi considerata l'avvenuta fisiologica scadenza del POC 2010/2015. E' redatto in conformità col PSC vigente.	L'obiettivo sta procedendo come da previsione. E' finita l'istruttoria con le relative verifiche delle osservazioni pervenute e conseguentemente la redazione della proposta di controdeduzione per l'inoltro al Consiglio Comunale, previo presentazione ed esame delle proposte al Commissione Consigliare Assetto e Territorio (CCAT). L'ufficio è coinvolto nell'assistenza ed illustrazione alla CCAT per l'esame delle osservazioni		
Interventi urgenti di difesa della costa – VII Accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna	Progettazione ed esecuzione di una molteplicità di interventi diffusi, programmati e/o urgenti diretti alla difesa della costa e dei centri abitati dall'ingressione marina, finanziati tramite le risorse riconducibili al VII accordo di collaborazione con ENI	Approvati i progetti relativi al nuovo argine di sabbia ed al ripascimento di Casalborsetti. Sono stati realizzati gli interventi: muretto Lido di Dante, ripascimento Lido di Savio e Casalborsetti, difesa zona militare, somma urgenza Marina Romea, difesa duna Casalborsetti, argine invernale somma urgenza Marina Romea.	07108 - Geologico	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Opera pubblica - Ricalibratura scogliere e ripascimento spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia sommersa a Lido di Classe - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna	Messa in sicurezza della spiaggia e dell'abitato dall'ingressione marina attraverso la ricarica e ricalibratura delle scogliere emerse esistenti, in modo tale da poter ripristinare l'originario profilo, oggi alterato per effetto delle numerose mareggiate che hanno dissestato la geometria delle singole scogliere, oltre al ripascimento rivolto alla sistemazione dei tratti di litorale maggiormente sensibili all'erosione localizzata (emersa e sommersa), utilizzando alcuni accumuli di sabbia semisommersa, in modo da uniformare la linea di riva a Lido di Classe	L'esecuzione lavori procede secondo previsione.		
Opera pubblica - Nuova difesa dall'ingressione marina a Lido di Classe - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna	Realizzazione di interventi a protezione dell'abitato di Lido di Classe. Tramitei: - realizzazione di muretti in calcestruzzo a protezione dell'abitato, dotati di varchi per consentire l'accessibilità alla spiaggia richiudibili o con cancelli o panconi a tenuta idraulica; - ridefinizione della geometria complessiva e della quota sommitale dell'argine esistente; - realizzazione di dune artificiali stabili in continuità a relitti esistenti al fine di creare una difesa continua dell'abitato che nel contempo garantisca accessibilità e fruibilità della spiaggia	La consegna lavori e l'esecuzione sono in linea con le previsioni		
Opera pubblica - Realizzazione argine di sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina	Esecuzione di un argine in sabbia finalizzato sia della protezione dell'entroterra e dell'arenile da eventuali ingressioni marine, sia a scopi di ripascimento, in quanto le mareggiate che costantemente durante la stagione invernale si verificano, incidono direttamente sull'arenile provocando erosione, con conseguente arretramento della linea di riva e allontanamento della sabbia erosa. La sistemazione in sito della sabbia durante la primavera, contribuirà inoltre al ripascimento dei singoli siti.	Sono stati ultimati e collaudati i lavori relativi all'intervento 2017. La progettazione relativa agli interventi per l'anno 2018 è in linea con le previsioni.		



Obiettivi di Struttura	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
Attività autorizzatoria del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive	Si tratta di tutta l'attività tecnico amministrativa connessa alla gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive sul territorio comunale	Le attività si stanno svolgendo secondo previsione.	07108 - Geologico	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Controllo del territorio sotto l'aspetto edilizio - urbanistico	L'attività prevede verifiche e sopralluoghi per esposti e segnalazioni varie, attività repressiva su abusi edilizi (segnalazioni di rilevanza penale/ fiscale, nonché ordinanze sanzionatorie), verifiche procedurali sismiche, verifiche a campione su "prescrizioni di abusi minori", rilascio certificati, proroghe, decadenze, gestione "autodenunce" ai sensi del DPR 380/01 (art. 33, 34, 37), verifiche DURC negativi. Le verifiche effettuate riguarderanno anche le agibilità presentate ai sensi dell'art. 10 del DPR 160/10, completamente informatizzate. Oltre a quanto sopra indicato, viene svolta costantemente anche l'attività di consulenza a tecnici, cittadini, sempre più anche CTU del tribunale, organi di polizia giudiziaria ecc, in materia di violazioni edilizie.	Le attività stanno procedendo. Per quanto concerne la rendicontazione ai fini della ritrattura si tiene ad evidenziare che per alcuni indicatori (10555, 10556, 10558, 10569, 10570, 10571, 12721) non è stata possibile l'estrapolazione del dato numerico per il periodo di riferimento, a causa di una rilevante criticità del programma informatico.	06073 - Servizio Sportello Unico per l'Edilizia	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti (RUE/POC)	Gli strumenti urbanistici vigenti hanno necessità di adeguamenti in ordine a: leggi e regolamenti sovraordinati emanati successivamente alla loro approvazione; dubbi interpretativi gestionali; impegni/esigenze di valorizzazione del patrimonio dell'Amministrazione Comunale o di altri enti pubblici. Rientrano in queste casistiche la VARIANTE di adeguamento e semplificazione del RUE approvata il 14/04/2016, la variante di adeguamento 2017 al RUE attualmente in corso. Saranno inoltre da predisporre le varianti che nel tempo si renderanno necessarie per l'adeguamento/aggiornamento degli strumenti vigenti.	L'obiettivo sta procedendo come da previsioni. Con delibera di C.C. 38392/20 del 22/2/2018 è stata approvata la variante POC e RUE per 2° STRALCIO percorso ciclopedonale a Ponte Nuovo. Con delibera di C.C. 208594/127 del 12/12/2017, pubblicata il 10/01/2018 è stata approvata la "VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. A-14-BIS L.R. n. 20/2000, per AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ ARTIGIANALE/INDUSTRIALE IN SANT'ALBERTO" . E' stata pubblicata ed entrata in vigore il 10/1/2018 LA "VARIANTE DI RETTIFICA E ADEGUAMENTO 2016 AL RUE" e conseguenti modifiche al POC e al Piano di Zonizzazione Acustica". Con delibera di CC 38516/21 del 22/2/2018 è stata ADOTTATA LA VARIANTE ART. 41 NTA POC DARSENA la cui approvazione è all'ordine del giorno del CC del 05/06/2018	06086 - Progettazione Urbanistica	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Protezione Civile	Si tratta dell'attività tecnico amministrativa connessa alla prevenzione, all'organizzazione e gestione degli interventi di protezione civile.	E' stata svolta l'attività di ricognizione dei fabbisogni ai sensi dell'art.6 dell'OCDPC 511/2018 e di pianificazione di emergenza esterna degli stabilimenti a rischio incidente rilevante (R.I.R.) con la Prefettura ai sensi del D.Lgs. 105/2015 - esercitazioni	01 - Protezione Civile	11 - Soccorso civile



Area di Competenza 4 - RISORSE IDRICHE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS

Risorsa idrica: Inquinamento corpo idrico superficiale e sotterraneo / Depauperamento risorsa idrica

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Indirizzi in merito alla Gestione del ciclo idrico integrato	Area Infrastrutture Civili – U.O. Ciclo Idrico Integrato Area Economia e territorio – Servizio Ambiente ed Energia – Servizio Progettazione Urbanistica
Promozione di interventi per il risparmio idrico	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO DI STRUTTURA
Territorio Ambiente	1.05 - Acqua: bene pubblico essenziale	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

COSA E' STATO FATTO NEL 2017

Obiettivi di struttura	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio	Le attività sono state svolte regolarmente secondo i tempi di norma.	06076 - Tutela ambiente e territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Progettazione	Si tratta dello sviluppo dell'intera progettazione di un intervento per poter giungere all'avvio della fase di affidamento. Si fa riferimento pertanto ad interventi inseriti nella Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici ed ivi individuati specificatamente o ricompresi all'interno dei fondi di manutenzione straordinaria.	Le attività si stanno svolgendo nel rispetto degli obiettivi fissati.	07100 - U.O. Ciclo Idrico Integrato	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Esecuzione e conclusione lavori	Si tratta della gestione dei cantieri attivi nell'anno. Si fa riferimento pertanto all'attività di Direzione Lavori e di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Viene inoltre monitorata anche la conclusione degli appalti avendo a riferimento in particolare l'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione a seconda dei casi.	Le attività si stanno svolgendo nel rispetto degli obiettivi fissati.		



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Qualità acque superficiali

Ravenna, collocata in posizione costiera, è interessata dai tratti terminali dei corsi d'acqua (Reno, Destra Reno, Candiano, Lamone, Fiumi Uniti, Bevano, Savio) che presentano caratteristiche qualitative classificate mediocri o scarse anche per gli apporti già ricevuti a monte. Il miglioramento della qualità delle acque richiede una politica coordinata di vasta scala, delineata dal Piano Acque regionale e da quello provinciale, mentre a scala comunale (in particolare per il Comune di Ravenna – costiero) l'influenza è limitata.

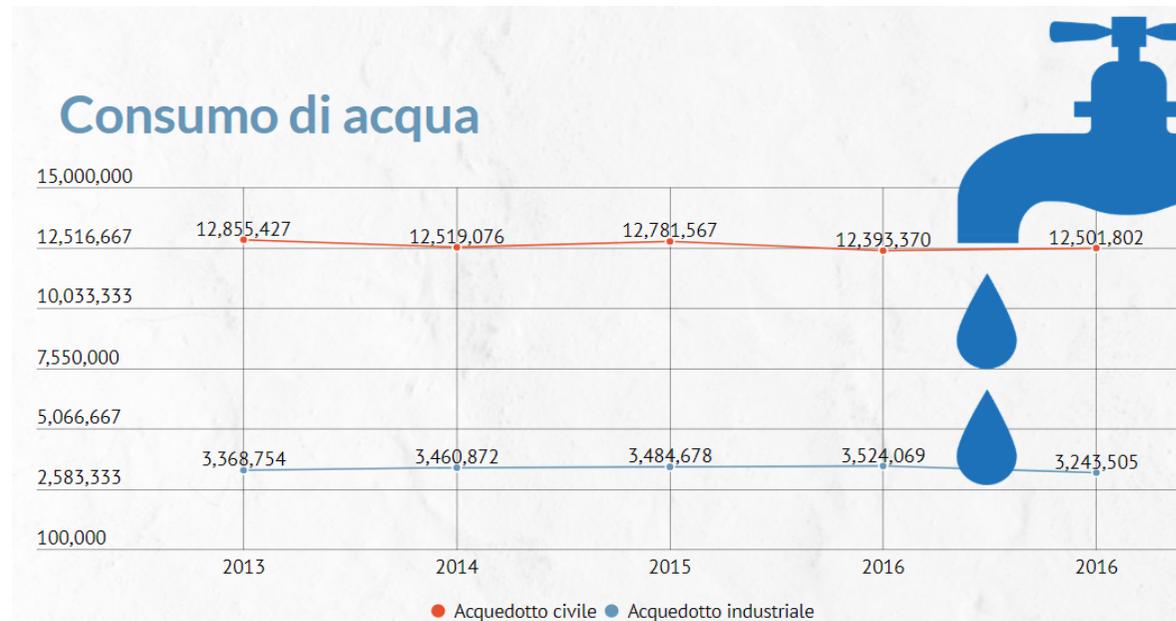
Il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con in particolare il DM 260/2010, modifica sostanzialmente le modalità di valutazione della qualità ambientale. Al fine di fornire un corretto quadro conoscitivo a livello ecosistemico si è provveduto a pianificare il nuovo sistema di monitoraggio (Delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n. 350/2010), con l'inserimento di indagini innovative diversificate in funzione delle diverse finalità.

Acque potabili e sistema acquedottistico

Il Comune di Ravenna dispone di due fonti, l'una di origine appenninica (Diga di Ridracoli) e l'altra di origine alpina (attraverso il CER), pertanto, avendo la possibilità di diversificare le fonti, ad oggi non si è mai presentata la necessità di ricorrere a forme di razionamento dell'acqua potabile o forniture con mezzi di emergenza.

I consumi per abitante di acqua potabile continuano ad essere considerevoli. E' in aumento l'erogazione per uso industriale ed agricolo sia dall'acquedotto civile che dall'acquedotto industriale, più o meno stabile il consumo per usi commerciali ed artigianali.

Indicatori		Unità di misura	2015	2016	2017	Trend	Note
Abitanti serviti dalla rete acquedottistica	Totale utenze (contatori installati attivi civili-industriali)	numero	72.264 (di cui 39 ind.)	72.533 (di cui 36 ind.)	nd	-	
	% sulla popolazione tot	%	99	99	99	-	Dato stimato
Perdite della rete		% media mobile negli anni	21,9	23	24,61	☹	Media su territorio dell'ATO 7 Ravenna
Consumo pro capite per uso domestico		l/abitante/giorno	154	151	150	☺	
Acquedotto civile Acqua erogata da Hera per i diversi usi	Domestico	mc	8.861.952	8.707.188	8.762.708	☺	
	Industriale e agricolo	mc	849.973	739.994	836.138	☹	Dato stimato in base a % storiche
	Commerciale e artigianale	mc	3.069.642	2.946.188	2.902.956	☺	
Acquedotto industriale Acqua erogata da Hera per uso industriale		mc	3.484.678	3.524.069	3.243.505	☺	
Qualità delle acque ad uso potabile (parametri D. Lgs 31/2001 e ss.mm.ii.)		n. controlli	911	960	775	☺	N. di campionamenti sulla rete acquedottistica
		n. superamenti	0	0	0	☺	N. superamenti rilevati da Enti di Controllo
Lunghezza Rete idrica		km	1.267	1.267	1.267	-	



Sistema fognario e depurazione

Gli scarichi del comune di Ravenna recapitano principalmente nei bacini idrografici dei corsi d'acqua superficiali di: Canale Destra Reno, Canale Candiano, Fosso Ghiaia. Le acque reflue vengono poi trattate attraverso 3 grandi impianti di depurazione a ciclo biologico, situati a: Ravenna città, Marina di Ravenna e Lido di Classe. Le attività di controllo vengono effettuati da ARPA, dall'Ente gestore per conto di ARPA e dagli autocontrolli.

Indicatori	Unità di misura	2015	2016	2017	Trend	Note
Popolazione servita dalla rete fognaria delle acque reflue urbane	%	95,22	95,32	95,32	-	Rispetto ai dati precedentemente inseriti, dal 2015 il dato è stato calcolato non più sulle utenze ma sulla base delle unità immobiliari risultanti al 31/12/2015 .
Manutenzione e adeguamento della rete fognaria	Km rete fognaria	1146,59	1186,25	1186	☺	
	% km rete separata/km rete totali	34	34	34	-	Km di rete nera/(rete nera +mista)

Qualità acque di balneazione e qualità ambientale delle acque costiere

La qualità delle acque marino costiere è importante sia ai fini della balneazione per la tutela della salute e lo sviluppo di un turismo sostenibile, che ai fini della preservazione dell'ambiente marino. A Ravenna, come in tutta la Regione, da quasi un trentennio si effettua un attento monitoraggio delle acque marine che ha consentito di attuare opportune mitigazioni degli impatti. La verifica della qualità delle acque in riferimento al loro uso ricreativo viene effettuata durante la stagione balneare, secondo un calendario regionale prefissato prima dell'inizio della stagione. La normativa vigente in materia di acque di balneazione (D.lgs. 116/2008 e D.M. 30/05/2010) fissa i valori limite dei parametri microbiologici (Enterococchi intestinali ed Escherichia coli) che vengono monitorati in ciascun campione ed il cui superamento determina l'immediato divieto di balneazione, attraverso ordinanza sindacale e informazione ai bagnanti con segnali di divieto, per tutta l'acqua di pertinenza del punto di monitoraggio. Alla fine di ogni anno, considerando gli esiti del monitoraggio della stagione appena trascorsa e di quelle dei tre anni precedenti, le acque sono soggette a valutazione, cui fa seguito una classificazione: ogni acqua è definita come eccellente, buona, sufficiente o scarsa, sulla base delle serie di dati relativi agli indici microbiologici, Escherichia coli ed Enterococchi intestinali



Nel quadriennio 2014-2017 la qualità delle acque di balneazione è risultata "eccellente" su tutti i punti di campionamento tranne il punto denominato "Lido di Classe – 100 m N foce fiume Savio" che risulta "Buono".

Arpae sez. Emilia-Romagna, attraverso le proprie Sezioni provinciali costiere e di concerto con le Aziende sanitarie locali (Ausl), gestisce interamente le attività relative alle acque di balneazione nel rispetto della tutela sanitaria del bagnante. I dati dei campionamenti sono consultabili sul Portale del Ministero della Salute www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.do e sul sito di ARPAE http://www.arpae.it/v2_balneazione.asp?idlivello=243

La struttura oceanica Daphne di ARPA Emilia-Romagna esegue inoltre, durante tutto l'anno, le campagne di monitoraggio previste in attuazione del D.Lgs. 152/06 (e successivi decreti attuativi), che ha ridefinito le modalità con cui effettuare la classificazione dello stato di qualità dei corpi idrici, incluse le acque marino costiere di cui viene valutato lo stato ecologico e lo stato chimico. L'ultimo rapporto pubblicato da ARPA nel 2017 relativo ai dati del 2015 mostra per il litorale ravennate uno Stato di Qualità Ambientale (misurato in base al EQB fitoplancton) classificato come sufficiente. Dal punto di vista fisico-chimico il valore medio del TRIX per tutta la costa emiliano-romagnola da 0.5 a 3 km al largo, calcolato su un set di dati di monitoraggio rilevati come richiesto dal DM 260/10, è di 5.4 condizione di stato che identifica uno stato Sufficiente.

Indicatore		Unità di misura	2015	2016	2017	Note
Qualità acque marino-costiere	Indice Trofico TRIX -Distribuzione del valore medio annuale dell'Indice TRIX nelle stazioni a 0.5, 1.0 e 3.0 Km dalla costa	indice	5,44	5,55	5,19	L'Indice Trofico TRIX definisce, in una scala da 1 a 10, il grado di trofia ed il livello di produttività delle aree costiere. L'Indice TRIX permette di ottenere un'integrazione dei parametri trofici fondamentali: sali di azoto e fosforo, scostamento del valore dell'O2 dal valore fisico di saturazione, concentrazione della clorofilla "a".
Qualità acque di balneazione	Punti di prelievo	numero	20	20	20	I parametri risultati non conformi su 2 punti di prelievo nell'ambito della campagna di monitoraggio stagionale sono rientrati nella norma nel campionamento supplementare successivo a norma di legge 2 giorni dopo (in caso di non conformità di un valore vengono eseguiti fino a 4 campionamenti supplementari in più rispetto ai campionamenti routinari – art. 2 comma 4 DM 30/03/2010).
	Parametri non conformi ai sensi del D.P.R. 470/82 e al D.Lgs. 116/08	numero	0	0	0	

COSA STIAMO FACENDO NEL 2018

Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio.	In svolgimento attività autorizzatoria	06076 - Tutela ambiente e territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Progettazione	Si tratta dello sviluppo dell'intera progettazione di un intervento per poter giungere all'avvio della fase di affidamento. Si fa riferimento pertanto ad interventi inseriti nella Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici ed ivi individuati specificatamente o ricompresi all'interno dei fondi di manutenzione straordinaria.	Le attività si stanno svolgendo nel rispetto degli obiettivi fissati	07100 - U.O. Ciclo Idrico Integrato	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Esecuzione e conclusione lavori	Si tratta della gestione dei cantieri attivi nell'anno. Si fa riferimento pertanto all'attività di Direzione Lavori e di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Viene inoltre monitorata anche la conclusione degli appalti avendo a riferimento in particolare l'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione a seconda dei casi.	Le attività si stanno svolgendo nel rispetto degli obiettivi fissati		



Area di Competenza 5 - RIFIUTI

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
TERRITORIO AMBIENTE	1.09 - Smaltimento sostenibile	1.09.01 - Politiche per promuovere lo smaltimento sostenibile anche tramite la raccolta differenziata	Tariffazione puntuale dei rifiuti Sviluppare e diffondere una cultura sostenibile Passare gradualmente al sistema di raccolta rifiuti di tipo domiciliare

COSA E' STATO FATTO NEL 2017

Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
Tariffazione puntuale dei rifiuti	Attivare progetti in via sperimentale con Hera ed Atersir in assenza di norme definite per la tariffazione dei rifiuti proporzionale alla produzione stessa ed in riduzione al conferimento differenziato.	È stato predisposto il progetto di tariffazione puntuale su tutto il territorio comunale, l'avvio è subordinato agli esiti della gara in corso da parte di Atersir.	06076 - Tutela ambiente e territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Sviluppare e diffondere una cultura sostenibile	Progetti di educazione ambientali volti alla migliore gestione dei rifiuti in collaborazione con Hera.	È stato sviluppato il progetto Riciclandino per l'anno in corso, accolte le iscrizioni per 93 scuole, distribuiti bar-code (19.000) e illustrato il progetto alle scuole.		
Passare gradualmente al sistema di raccolta rifiuti di tipo domiciliare	Estensione ed ottimizzazione del sistema di raccolta rifiuti domiciliare a nuovi quartieri della città al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti ed aumentare la quantità della raccolta differenziata.	Partito il servizio di raccolta domiciliare di tipo misto nelle località costiere di Lido di classe e Lido di Savio.		

Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio.	Le attività sono state svolte regolarmente secondo i tempi di norma.	06076 - Tutela ambiente e territorio	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

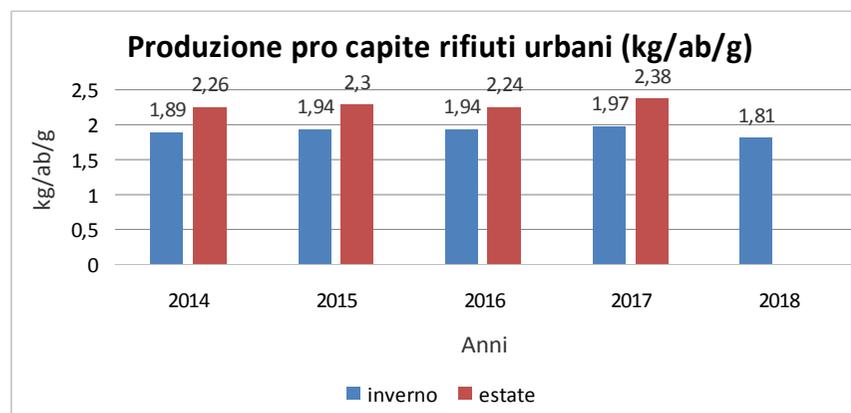
L'immissione di rifiuti nell'ambiente genera effetti indesiderati, di entità variabile in funzione della carica inquinante, su ciascuna matrice ambientale. Una corretta politica di gestione deve, quindi, considerare in modo globale tutto il ciclo del prodotto che a fine vita diventa rifiuto.

Ravenna ha una produzione di rifiuti pro-capite piuttosto alta alla quale fa fronte tuttavia un sistema di gestione unitario e tecnologicamente adeguato, con quote di raccolta differenziata in crescita, produzione e combustione di CdR (Combustibile da Rifiuto) in impianto a letto fluido per la produzione di energia elettrica.

Produzione e raccolta di rifiuti

La produzione di rifiuti urbani e speciali assimilabili rappresenta uno dei principali elementi di pressione sul territorio. Si registra un continuo incremento legato all'aumento della popolazione ma anche all'aumento dei consumi.

Indicatori	Unità di misura	2015	2016	2017	Trend	Note
Quantità di rifiuti urbani prodotti per abitante equivalente	Kg RSU tot/ab eq /anno	709,53	702,96	724,66	☹	Negli abitanti equivalenti vengono conteggiate le presenze turistiche. Nelle quantità sono esclusi gli apporti dovuti all'avvio autonomo a recupero da UND (utenze non domestiche). Se si considerassero anche queste, il dato sarebbe pari a 721,89 kg RSU tot/ab eq/anno
Cittadini serviti dal servizio di raccolta organica	% sul totale	99	99	99	☺	Il servizio viene erogato tramite contenitori su strada.
Quantità rifiuti vegetali raccolti dal servizio di raccolta a domicilio	Tonn	2.859,130 (20.654,897 verde tot. Raccolto)	3.058,970 (20.439,312 verde tot. Raccolto)	2.033,340 (21.385,497 verde tot. Raccolto)	-	
Rifiuti ingombranti raccolti	Tonn	4.084,630 (di cui 796,150 da raccolta a domicilio)	3.242,528 (di cui 783,586 da raccolta a domicilio)	nd	-	
Produzione rifiuti urbani pericolosi	t/anno	174,367	179,984	172,778	☹	Dati da consuntivo raccolta al 31/12 di ogni anno a smaltimento controllato
	% sul tot prodotto	0,14	0,15	0,14	-	





Il grande afflusso di turisti sia nella città d'arte che nelle località balneari incide negativamente sul consumo di risorse del territorio e quindi sulla produzione dei rifiuti che si registra nel territorio ravennate. Per questo motivo l'indicatore relativo alla produzione di rifiuti per abitante è stato opportunamente integrato con le presenze turistiche ottenendo quindi un più reale indicatore di produzione di RSU per abitante equivalente (abitanti equivalenti = Totale abitanti residenti + presenze turistiche dell'anno/365).

Indicatore	Unità di misura	2015	2016	2017	Trend	Note
Totale rifiuti urbani prodotti	t/anno	121.965,00	120.103,22	124.349,74	⊖	
Rifiuti urbani raccolti in modo differenziato	Totale %	59,32	59,18	56,21%	⊖	Nel corso del 2017 è stata completata, nel ravennate, la dismissione della raccolta multimateriale stradale. Tale cambiamento di abitudine per i cittadini potrebbe aver inciso sulla percentuale di rRD I dati della raccolta differenziata sono calcolati dal 2009 in ottemperanza ai criteri previsti dalla Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2317 del 28.12.2009; in particolare la delibera prevede di considerare nella raccolta indifferenziata la quota di sovrappeso del multimateriale non avviata a recupero.
	% Carta/Cartone	11,47	10,74	10,14%	-	
	% Plastica	4,05	4,07	4,16%	-	
	% Vetro	6,33	6,19	6,85%	-	
	% Legno	4,4	4,87	4,27%	-	
	% Alluminio	0,02	0,01	0,00%	-	
	% RAEE	1,28	1,39	1,30%	-	
	% Organico	8,09	8,52%	8,85%	-	
% Altro	64,35	64,2	64,43%	-		

In relazione alla normativa vigente sono introdotte nuove modalità di calcolo che valorizzano le raccolte differenziate monomateriale. A Ravenna esisteva una quota parte di raccolta multimateriale che sta progressivamente transitando ad una sua eliminazione. Il dato che registra oggi una lievissima diminuzione risente di questo passaggio alla nuova modalità di raccolta e calcolo. Tale lieve flessione verrà confermata anche nel 2017. A partire dal 2018/2019 grazie alle attività di adeguamento ai dettami del Piano Regionale di gestione dei rifiuti si avvieranno importanti progetti che incideranno positivamente su tale dato percentuale.

Buone pratiche:

- Economia circolare:** Il produttore del rifiuto delle attività generate dallo sfalcio delle aree verdi comunali e Azimut e gli impianti di destino (per recupero) sono Herambiente S.p.A. (S.S. 309 Romea km 2,6), Impianto Compo Agricoltura S.p.A. ed un nuovo impianto localizzato a Sant'Andrea di Cesena. Nel periodo compreso tra il 01/01/2016 ed il 30/09/2016 risulta inviato a Compo Agricoltura S.p.A. un totale di 2.371.260 Kg, mentre a Verde circa 1.744 kg. Evidenza degna di nota è l'utilizzo, per le attività di manutenzione, di terriccio arricchito con il compost prodotto dagli impianti che ricevono i rifiuti derivanti dallo sfalcio nel territorio comunale. Si tratta di una buona pratica di Economia Circolare a km 0, in quanto gli impianti identificati per il recupero sono localizzati nel territorio circostante il Comune di Ravenna.
- "Tutto un altro mercato":** L'iniziativa nasce nel dicembre 2015 al mercato di Piazza Sighinolfi a Ravenna, su proposta e collaborazione di differenti realtà del territorio: Legambiente, Kirecò, Persone in Movimento, Re di Girgenti, Associazioni di categoria degli ambulanti, Gruppo Hera, Comune di Ravenna. Obiettivo: eliminare il compattatore del mercato, per favorire un corretto recupero e riduzione dei rifiuti prodotti durante l'attività commerciale massimando la RD dei materiali riciclabili, e ridurre lo spreco di cibo recuperando la frutta e verdura ancora edibile che prima era destinata a diventare rifiuto. Oltre all'aspetto ambientale, si è pensato anche di coinvolgere nel progetto persone socialmente svantaggiate e richiedenti asilo, attraverso la collaborazione del dormitorio Re di Girgenti e della cooperativa Persone in Movimento. Annualmente dall'attività commerciale del mercato sono prodotte dalle 150 alle 300 tonnellate di rifiuti, che prima erano conferite in maniera indifferenziata al compattatore. Grazie all'iniziativa che ha attivato una raccolta selettiva del materiale, sono state avviate a recupero più di 1500 cassette di frutta e verdura arrivate alla mensa di solidarietà, per un ammontare di circa 15 tonnellate di alimenti salvati dallo spreco.

Indicatore	Unità di misura	2015	2016	2017	Trend	Note	
Strutture per la raccolta differenziata	CDR	numero	9	9	9	☺	CDR = Centri raccolta differenziata. Ravenna Nord, Ravenna Sud, Marina di Ravenna, Lido Adriano, Lido di Classe, Marina Romea, Mezzano, Roncalceci, S. Alberto.
	Ecopunti	numero	617	679	705	☺	Ecopunti = aggregazioni composte da almeno un cassonetto/campana per ogni tipologia di raccolta differenziata (carta, vetro, plastica).
	Aggregazioni spurie	numero	31	34	59	☺	Aggregazioni spurie = composte da: Cassonetto/campana per la carta, campana per la plastica, bidone 240 lt per il vetro.



Ravenna ha una produzione di rifiuti pro-capite piuttosto elevata. Per far fronte a tale problematica, il Comune di Ravenna mette in campo numerose attività - anche attraverso il soggetto Gestore (HERA SpA B.U. SOT Ravenna) - di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e alle scuole sui temi della riduzione della produzione di rifiuti, sullo sviluppo della cultura del riciclo e riutilizzo dei rifiuti e sulla raccolta differenziata.

Tra i numerosi progetti messi in campo dal Comune di Ravenna, rivolti a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale si citano in particolare, per il successo riscosso:

- il progetto "**Riciclandino**" & Scuola Riciclona, partito nell'autunno del 2010 e continuato negli anni successivi, estendendosi anche ad altri Comuni del territorio provinciale.
- la campagna e il concorso "**Ambasciatori contro il fenomeno del Littering**" hanno l'obiettivo di aumentare la consapevolezza di giovani e giovanissimi nei confronti del crescente malcostume di quel gesto incivile e diffuso del gettare i nostri piccoli rifiuti a terra, fenomeno negativo su cui sono state avviate numerose iniziative a livello europeo e nazionale.
- Progetto Flamingo Lab: Sensibilizzazione nei confronti delle innovazioni offerte dai modelli di economia circolare partendo dagli studenti del Liceo Classico, sviluppando una partnership con alcune aziende del territorio.
- **Progetto "Le tue scarpe al Centro"** per offrire una seconda possibilità. Il progetto è stato lanciato congiuntamente da Arpae Emilia-Romagna e dai Centri di educazione alla sostenibilità (CEAS) di tutta la regione, insieme ai gestori dei rifiuti, in occasione della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti del 2017 dedicata al tema "la seconda vita degli oggetti". Si è svolto dal 1 aprile al 15 giugno 2018 e si basa sulla raccolta di scarpe da ginnastica, dalle quali sarà recuperata la gomma della suola. Una volta trattata diventerà un morbido granulato, adatto a creare la pavimentazione anti trauma per i parchi gioco. Una pavimentazione sarà donata ai bambini di Amandola, comune marchigiano colpito dal sisma del 2016.
- **Feste amiche dell'Ambiente-Ravenna** Continua anche nel 2018 Progetto sperimentale rivolto ai Comitati cittadini e alle Pro loco del Comune di Ravenna invitati ad attuare azioni guida condivise affinché i rifiuti prodotti durante i numerosi eventi gastronomici, organizzati in particolare nel periodo estivo, vengano raccolti il più possibile in maniera differenziata, producendo un risparmio in termini di costi di smaltimento e benefici in termini di sostenibilità ambientale. Progetto "Le tue scarpe al Centro" per offrire una seconda possibilità.

Smaltimento e trattamento dei rifiuti

Alla produzione di rifiuti piuttosto alta alla si fa fronte con un sistema di gestione tecnologicamente adeguato, che fa capo alla raccolta differenziata con recupero di materia ed alla termovalorizzazione della parte restante, con recupero di energia; solo una quota sempre minore viene conferita in discarica.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2015	2016	2017
Discariche autorizzate presenti nel territorio		Numero	2	2	2
Quantità di rifiuti conferiti all'impianto di compostaggio		Tonn	25.729,01	25.881,49	5.032,3
Rifiuti smaltiti in discarica	Rifiuti smaltiti in discarica sul tot rifiuti indifferenziati	%	8	6	6
Rifiuti utilizzati nell'impianto CDR (combustibili da rifiuti)	Rifiuti utilizzati dall'impianto CDR sui rifiuti indifferenziati	%	92	94	94
Rifiuti (riciclati) avviati al recupero come materia e come energia		%	93,92	96,11	98,54
Energia prodotta dal trattamento dei rifiuti	Caldaia a letto fluido	KWh	32.407.137	31485867	nd
	Recupero biogas discarica	KWh	10.207.260	9815521	nd

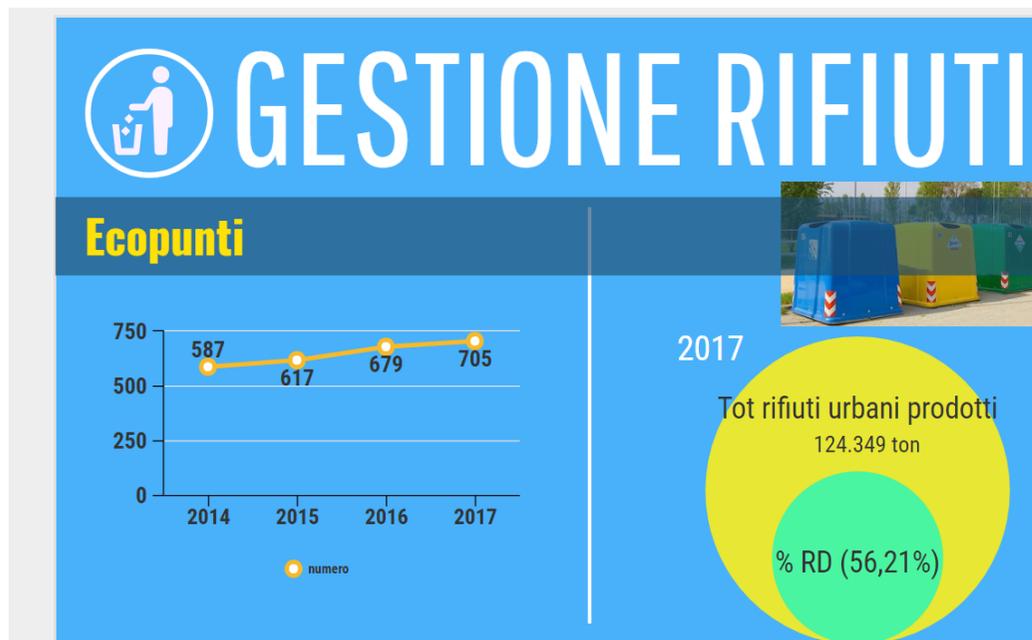
Gli indicatori di seguito riportati relativi agli scarichi abusivi sul territorio hanno dimostrato di avere una doppia valenza: una positiva per i numerosi controlli effettuati sul territorio e una negativa per l'aspetto individuale relativo ai comportamenti.

Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2015	2016	2017
Scarichi abusivi rinvenuti sul territorio e rimossi da Hera S.p.A. - SOT Ravenna nel Comune di Ravenna	Cemento amianto (eternit) recuperato e smaltito come da procedura AUSL con trattamento speciale a trasporto dedicato	Numero	82	47	72
	Scarichi abusivi ingombranti raccolti con autocaricatore	Numero	10.589	11.629	8.098
	Scarichi abusivi di RAEE raccolti con automezzo sponda idraulica	Numero	3.213	3.836	2.911
	Scarichi abusivi di grande volumetria costituita da rifiuti vegetali raccolti con autocaricatore	Numero	3.023	2.654	2.727



COSA STIAMO FACENDO NEL 2018

Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
Tariffazione puntuale dei rifiuti	Attivare progetti in via sperimentale con Hera ed Atersir in assenza di norme definite per la tariffazione dei rifiuti proporzionale alla produzione stessa ed in riduzione al conferimento differenziato.	E' stato elaborato con Hera ed Atersir un progetto per l'avvio della tariffazione puntuale, l'attivazione formale del progetto deve attendere la conclusione della gara di affidamento	06076 - Tutela ambiente e territorio	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Sviluppare e diffondere una cultura sostenibile	Progetti di educazione ambientali volti alla migliore gestione dei rifiuti in collaborazione con Hera.	Sono state svolte con ampia partecipazione le attività con le scuole relative al progetto "Riciclandino".		
Passare gradualmente al sistema di raccolta rifiuti di tipo domiciliare	Estensione ed ottimizzazione del sistema di raccolta rifiuti domiciliare a nuovi quartieri della città al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti ed aumentare la quantità della raccolta differenziata.	Progetto di raccolta domiciliare predisposto con la collaborazione di Hera. Non può essere attivato fino alla conclusione della gara Atersir di affidamento del servizio		
Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico acque industriali e domestiche; esame pratiche attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità aria e attività amministrativa per mantenimento rete monitoraggio	In svolgimento attività autorizzatoria.	06076 - Tutela ambiente e territorio	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale





Area di Competenza 6 - RISORSE ENERGETICHE

COSA E' STATO FATTO NEL 2017

Obiettivi di struttura	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
05 - Gare gas	Attività propedeutiche alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo di Ravenna.	Trasmissione ad A.E.E.G.S.I. del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM Ravenna.	06087 - Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
02- Ottenere un risparmio energetico e migliorare l'efficienza globale degli impianti	Occorre dare attuazione al nuovo intervento di riqualificazione energetica che interessa, nella configurazione attuale degli impianti, n.5086 corpi illuminati contenenti lampade al Sodio ad Alta Pressione (SAP), lampade ad incandescenza e lampade a ioduri metallici, e prevede l'installazione di armature dotate di tecnologia LED e provviste di alimentatore elettronico con profilo di dimmerazione pre-configurabile, nell'ambito dello stesso intervento sono previsti lavori di ammodernamento delle linee elettriche per standardizzare il tipo di distribuzione da serie a parallelo per l'impianto CS-00-10 ubicato in via Gaspare Garatoni. Il risparmio energetico complessivo previsto da questo nuovo intervento si stima in 4.835.210 kWh.	L'obiettivo è stato raggiunto. Nel centro storico di Ravenna sono stati sostituiti n.190 corpi illuminati con lampade a led e sono state ammodernate le linee elettriche per standardizzare il tipo di distribuzione da serie a parallelo. Sono state inoltre eseguiti interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico installando n.4306 punti luce a LED.	07099 - Strade	
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio.	Le attività sono state svolte regolarmente secondo i tempi di norma.	06076 - Tutela ambiente e territorio	

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

La questione energetica è uno dei temi più delicati, legato alla disponibilità ed ai costi delle fonti energetiche ed alle conseguenze ambientali globali (effetto serra e cambiamenti climatici) derivanti dall'uso dei combustibili fossili, ancora largamente dominanti nella produzione di energia. La produzione locale di energia elettrica insieme alle attività produttive presenti sul territorio è responsabile della maggior parte di tali emissioni, altra quota significativa di consumi e di emissioni deriva dal traffico, infine una quota minore, ma significativa in quanto localizzata nelle zone residenziali, deriva dagli impianti termici per il riscaldamento domestico.

Il Comune di Ravenna ha aderito al **Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors)** impegnandosi concretamente per attivare e promuovere azioni a salvaguardia di clima e ambiente, e sollecitare il più ampio coinvolgimento e assunzione di responsabilità da parte della comunità locale. Il Patto dei Sindaci chiede alle autorità locali di testimoniare il proprio impegno approvando il cosiddetto "**Piano di Azione per l'energia sostenibile (PAES)**", per dimostrare come si intende raggiungere il rigoroso obiettivo di riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020. Il Comune di Ravenna ha approvato il proprio PAES nel marzo del 2012, prevedendo una riduzione del 23,3% delle emissioni di CO₂ entro il 2020, rispetto al 2007, anno assunto come riferimento base. Come previsto dal Patto dei Sindaci, a due



anni dalla sua approvazione, il Comune ha provveduto a realizzare il primo monitoraggio delle azioni contenute nel proprio PAES, inviato alla Commissione Europea a febbraio 2015 dopo la pubblicazione degli appositi templates per la raccolta dei dati sul sito dedicato.

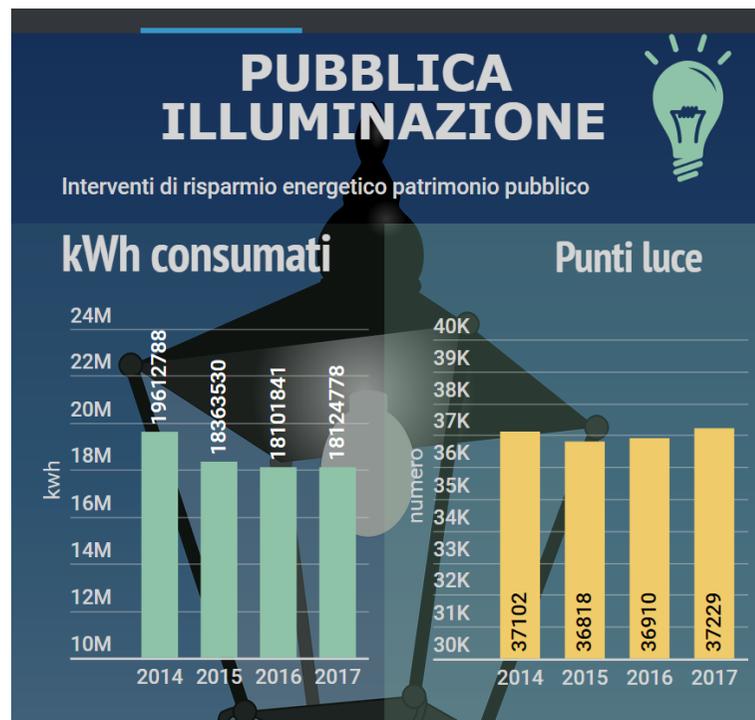
Il I Rapporto di monitoraggio, contenente anche il Monitoraggio dell'Inventario delle Emissioni aggiornato al 2010, è stato approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 28 aprile 2015. La rendicontazione delle azioni inserite nel PAES ha consentito di verificare un ulteriore miglioramento dell'obiettivo previsto di riduzione delle emissioni della CO₂ al 2020, che passa dal 23,3% al 23,9%.

Nell'ambito della lotta ai cambiamenti climatici il Comune di Ravenna ha inoltre assunto l'impegno di adesione al **Mayors Adapt, il Patto dei Sindaci per l'Adattamento ai cambiamenti climatici** istituito dalla Commissione europea per coinvolgere le città nel prendere misure di adattamento al cambiamento climatico.

Nel settore dell'illuminazione la tecnologia sta facendo passi da gigante soprattutto nello sviluppo delle sorgenti luminose e nelle performance delle ottiche dei corpi illuminanti, il tutto proiettato verso il risparmio energetico. L'Amministrazione Comunale di Ravenna già da vari anni ha introdotto lampade ad alta efficienza luminosa 90-95 lumen/w. contro le vecchie lampade a vapori di mercurio da 45-48 lumen/w. Il conto è presto fatto. Se ad esempio prima ci volevano 125 watt per avere circa 6000 lumen, ora bastano 70 watt a punto luce per illuminare una strada e per di più meglio di prima. Per cui man mano che si sostituiscono gli impianti o se ne fanno dei nuovi la potenza media di lampada diminuisce e di conseguenza ne beneficia la bolletta energetica.

Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2015	2016	2017	Trend	Note
Consumo elettrico relativo alla Pubblica Illuminazione	KWh consumati	KWh	18.363.530	18.101.841	18.069.216	☺	Negli anni i punti luce sono aumentati, e per mantenere basso il trend dei consumi si è lavorato sull'efficienza della sorgente luminosa.
	Potenza media (per lampada)	W	120,96	119,91	118,52		
	Punti luce	numero	36.597	36.910	37.229		

La progressiva sostituzione dei corpi illuminanti da tipologie più energivore a tipologie a minor consumo energetico comporta una conseguente diminuzione dei consumi totali di energia elettrica per la pubblica illuminazione.





Iniziative e campagne di informazione, educazione e sensibilizzazione sui temi del risparmio ed efficientamento energetico

- **M'illumino di meno 2018:** 23 febbraio 2018 la Città di Ravenna, attraverso il suo Multicentro CEAS RA21, ha aderito alla nuova edizione della giornata di mobilitazione internazionale in nome del risparmio energetico promossa dal programma di RAI Radio2 Caterpillar. Tutta la cittadinanza è stata invitata a partecipare. In programma anche lo spegnimento simbolico delle luci della piazza principale.
- **Progetto Flamingo Lab** Obiettivo: Avviare un percorso di sensibilizzazione della popolazione sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici partendo dagli studenti del Liceo Scientifico Oriani di Ravenna. A maggio 2018 sono stati presentati i risultati del progetto: - un dossier informativo destinato agli insegnanti e agli studenti delle scuole secondarie e un gioco di società da parte degli studenti e destinato alle scuole di primo grado del territorio
- **Progetto educativo "A scuola di energia"** Obiettivo: creare una nuova cultura dell'energia e del risparmio energetico, valorizzando la creatività e lo studio dei più piccoli e degli alunni, sviluppandosi direttamente in un luogo centrale per il futuro del paese, ossia la Scuola. Ha visto il coinvolgimento di alcune classi di tre scuole del Comune di Ravenna – infanzia, primaria e secondaria di primo grado – si è composto di percorsi didattici e laboratori esperienziali. 17 maggio 2018: evento conclusivo di questo progetto, per condividere le attività svolte durante i laboratori, grazie al racconto diretto di bambine, bambini e insegnanti, insieme con la presentazione dei loro elaborati e la premiazione delle classi partecipanti, realizzato nell'ambito dell'XI edizione di "Fare i conti con l'ambiente" (Lab&Lab),

Sportello Energia del Progetto FIESTA

Il 6 maggio 2015 è nato lo Sportello Energia, nell'ambito del Progetto europeo FIESTA – *Families Intelligent Energy Saving Targeted Action*, che coinvolge 5 paesi europei (Italia, Croazia, Bulgaria, Cipro e Spagna) e si inserisce tra le azioni di un importante strumento programmatico, quale il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Ravenna. Per i ravennati un'opportunità per ottenere gratuitamente consulenze tecniche e consigli pratici per efficientare i consumi energetici delle abitazioni. In particolare saranno fornite da personale preparato indicazioni per modificare le abitudini quotidiane che incidono sulla spesa energetica, consigli su come scegliere impianti di condizionamento e raffrescamento ad alta efficienza energetica ed effettuare investimenti in fonti rinnovabili.

Attività realizzate dallo Sportello Energia:

- Audit energetici gratuiti: possibilità per le famiglie di usufruire di un audit energetico gratuito a domicilio per valutare le possibilità di efficientamento energetico, di contenimento dei consumi e della spesa energetica di casa
- Realizzazione di laboratori nelle scuole
- Realizzazione di incontri aperti alla cittadinanza in collaborazione con gli stakeholder locali: promozione diretta, presentazione di best practice, attività dello sportello e attività di informazione sul risparmio energetico

Terminato il 30 settembre 2017, il Progetto europeo FIESTA, che ha previsto attività a favore del risparmio energetico, per il quale il Comune di Ravenna ha raggiunto gli obiettivi prefissati: sono stati fatti in totale 153 audit alle famiglie su 150 richiesti dal progetto e nel corso del quale sono stati organizzati un totale 28 workshop nelle scuole medie e superiori (di cui 11 nel 2017) e due social housing workshop (uno nel 2017). I risultati del progetto FIESTA sono stati presentati in Comunità Europea in occasione del workshop finale di Bruxelles del 05/09/2017. Il progetto ha previsto anche lo svolgimento di iniziative per sensibilizzare e informare i cittadini avvalendosi del supporto del Multicentro CEAS.

Progetto IMPULSE

A novembre 2016 stato avviato il Progetto IMPULSE (Progetto Interreg Med) centrato sulla pianificazione energetica efficace (30 mesi).

Obiettivo principale del progetto è introdurre un sistema di supporto di gestione integrato degli edifici pubblici finalizzato alla definizione di un programma di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico comunale, nel seguito Piattaforma IMPULSE, in grado di conseguire la riqualificazione energetica. Tale sistema dovrà essere organizzato in una piattaforma digitale basata sui dati del Sistema Informativo Territoriale (SIT) del Comune di Ravenna in grado di fornire con un approccio semplificato un supporto decisionale importante per meglio pianificare gli interventi di efficientamento energetico.

Il progetto è articolato in 3 fasi: - una prima fase conoscitiva (realizzata nel 2017) in cui si è proceduto ad una classificazione degli edifici pubblici per tipologie con determinati criteri. Una seconda fase (che terminerà a metà 2018) prevede un'analisi approfondita del comportamento energetico di alcuni edifici presi a campione, accompagnata da un'analisi costi-benefici di possibili interventi migliorativi. - una terza fase: su uno o più edifici si procederà all'implementazione degli interventi migliorativi a basso investimento nelle 6 città pilota, partner di progetto.


COSA STIAMO FACENDO NEL 2018

Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
05 - Gare gas	Attività propedeutiche alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo di Ravenna.	Le attività propedeutiche alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo di Ravenna stanno regolarmente proseguendo. Si è avviata la redazione dei documenti da allegare al bando. Tuttavia nel mese di maggio è arrivata un'ulteriore richiesta di integrazioni dall'Autorità ARERA relative alla giustificazione degli scostamenti VIR-RAB di diversi comuni dell'ambito, a causa della quale non sarà possibile trasmettere nei tempi la documentazione per la gara d'Ambito (dilazione tempi di almeno 4 mesi).	06087 - Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
02- Ottenere un risparmio energetico e migliorare l'efficienza globale degli impianti	Occorre dare attuazione al nuovo intervento di riqualificazione energetica che interessa, nella configurazione attuale degli impianti, n.5086 corpi illuminati contenenti lampade al Sodio ad Alta Pressione (SAP), lampade ad incandescenza e lampade a ioduri metallici, e prevede l'installazione di armature dotate di tecnologia LED e provviste di alimentatore elettronico con profilo di dimmerazione pre-configurabile, nell'ambito dello stesso intervento sono previsti lavori di ammodernamento delle linee elettriche per standardizzare il tipo di distribuzione da serie a parallelo per l'impianto CS-00-10 ubicato in via Gaspare Garatoni. Il risparmio energetico complessivo previsto da questo nuovo intervento si stima in 4.835.210 kWh.	Le attività si stanno svolgendo in linea con quanto previsto	07099 - Strade	02- Ottenere un risparmio energetico e migliorare l'efficienza globale degli impianti
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio.	In svolgimento attività autorizzatoria	06076 - Tutela ambiente e territorio	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale



Area di Competenza 7 - INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
TERRITORIO AMBIENTE	1.03 Le aree naturali	1.03.01 Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche- Aree Verdi	Progetti CEAS di educazione alla sostenibilità ambientale
Un'Amministrazione efficiente e le sue Partecipate	7.01 - Un'Amministrazione Digitale	7.01.01 - La città Smart	Piattaforma per la partecipazione attiva Mappa interattiva di Ravenna Agenda Digitale
		7.01.02 - Ravenna Digitale	Diffusione della cultura digitale Open Data Infrastrutturazione territorio: banda larga e banda ultra larga Ravenna WI-FI
	7.02 - Comunicazione e Trasparenza: un sistema integrato per prevenire la corruzione	7.02.01 - La comunicazione: diffondere le informazioni utili ai cittadini	Riprogettazione sito istituzionale e turistico
		7.02.02 - La trasparenza	Il nuovo sistema gestionale per la trasparenza

COSA E' STATO FATTO NEL 2017

Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
Progetti CEAS di educazione alla sostenibilità ambientale	Dare attuazione ai progetti CEAS mediante percorsi e programmi educativi per tutti i cittadini, compreso le scuole con campagne di sensibilizzazione sugli stili di vita sostenibili, convegni ed eventi pubblici.	Sono proseguiti i vari progetti ed iniziative per l'educazione alla raccolta differenziata e alla gestione sostenibile dei rifiuti, con particolare attenzione al coinvolgimento degli alunni delle scuole: Progetto Riciclandino, Campagna Contro il Fenomeno del Littering, Puliamo il Mondo ed anche "Caleidoscopio" e Progetto Energicamente Sostenibile. Sono state effettuate le giornate del Mese Albero in Festa con oltre 6.000 bimbi nelle varie giornate.	06076 - Tutela ambiente e territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Piattaforma per la partecipazione attiva	Sarà realizzata una piattaforma di comunicazione digitale al fine di favorire la partecipazione attiva dei cittadini in ogni fascia sociale alla società dell'informazione, in particolare, nei flussi di interazione con la Pubblica Amministrazione Locale (PAL) e con gli attori dei settori sociale ed economico attraverso l'uso interattivo, dialogico e creativo delle ICT basate su WEB.	La redazione della ricognizione delle soluzioni esistenti è stata avviata, e continuerà anche nei primi mesi del 2018 congiuntamente all'attività del gruppo di lavoro per il nuovo sito istituzionale.	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione



Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
Mapa interattiva di Ravenna	La mappa interattiva del Comune di Ravenna e di tutte le frazioni metterà a disposizione una rappresentazione grafica di tutte le connessioni disponibili, in modo da poter dare al cittadino uno strumento chiaro e immediato per verificare le opportunità già disponibili e su come potersi collegare in rete. La mappa potrà mettere inoltre a disposizione di turisti e cittadini la possibilità di navigare in una vasta selezione di informazioni e contenuti (foto, video, ecc..) della città di Ravenna, scoprendo così dettagli e informazioni turistiche. I visitatori e i cittadini potranno lasciare i propri commenti o il proprio recapito per essere aggiornati sulle attività in corso nella città.	Sono state analizzate diverse soluzioni disponibili e sono stati censiti numerosi layer informativi alcuni dei quali sono già pronti all'uso. È stata avviata la redazione del documento di analisi preliminare.	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Agenda Digitale	Sviluppo della Agenda Digitale Locale, in continuità con le azioni degli anni precedenti e con la nuova programmazione dell'Agenda Digitale della regione Emilia-Romagna, e in conformità alle linee guida delle Agende Digitali Italiana e Europea.	Il Comune, dopo aver partecipato al bando per l'avvio di EmiliaRomagnaWiFi aggiudicandosi la fornitura di 25 access point già quasi tutti installati, ha partecipato anche al secondo avviso candidando 171 access point sparsi su tutte le aree pubbliche del territorio comunale raggiunte o raggiungibili a basso costo dalla banda ultra larga di Lepida (prerequisito del bando). E' stato anche già avviato il percorso di integrazione delle reti RavennaWiFi e EmiliaRomagnaWiFi sul territorio Comunale. ACI è installato, popolato e collaudato.	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Diffusione della cultura digitale	La partecipazione attiva di cittadini e turisti nell'interazione con le PA, ma non solo, non può prescindere dalla diffusione capillare della "cultura digitale". Il Comune si farà carico di promuovere attività di alfabetizzazione digitale di tutta la popolazione sia attraverso la formazione di "abilitatori digitali" tra i dipendenti degli URP o di altri uffici, sia tramite l'alfabetizzazione digitale "porta a porta" in ogni famiglia, incentivando il volontariato digitale.	E' stata predisposta una bozza del progetto di alfabetizzazione digitali.		
Open Data	Il percorso di censimento, catalogazione e pubblicazione dei dati del Comune sotto forma di Open Data, già avviato negli anni precedenti e che ha visto tra l'altro la realizzazione del portale dedicato agli Open Data e la realizzazione di un Hackathon, proseguirà con l'obiettivo di automatizzare il più possibile i processi di gestione e alimentazione del Portale degli Open Data, per far sì, tramite specifici automatismi dei software gestionali dell'Ente, che i dataset pubblicati siano fruibili nelle loro versioni più aggiornate possibili.	Sul portale CKAN sono stati pubblicati nuovi dataset per un totale di 96. Lo studio per l'automatizzazione nell'aggiornamento dei dataset, così come la successiva implementazione, sono avviati, ma non ancora ultimati. E' stato richiesto il potenziamento del portale CKAN alla versione più recente, prerequisito necessario alla ottimizzazione grafica dei dataset.		
Infrastrutturazione territorio: banda larga e banda ultra larga	Il Comune di Ravenna, nel perseguire l'obiettivo 2020 dell'Agenda Digitale Europea di connettività di 30mbps al 100% e di 100mbps al 50% della popolazione, oltre ad attività autonome di infrastrutturazione di siti strategici, ha partecipato nel 2016 al bando per la copertura in banda ultralarga delle aree produttive. Il bando è confluito, tramite la Regione e il Governo coi quali è attiva un'apposita convenzione, in un progetto unitario che permetterà di raggiungere nei tempi gli obiettivi fissati di connettività in banda larga e ultra larga.	Il collegamento con percorso ridondato in fibra ottica è stato effettuato su 3 sedi. Sono state richieste 2 attivazioni in BUL per altrettanti Enti collegati al Comune (Accademia di Belle Arti e CPIA Ravenna). Sono stati affidati i lavori per il collegamento in fibra ottica di 11 sedi tra cui il Museo di Classe e 5 scuole. E' stata sottoscritta la convenzione con Open Fiber per l'infrastrutturazione del territorio urbano di Ravenna in FTTH.	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	14 - Sviluppo economico e competitività



Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
Ravenna WI-FI	Il Comune di Ravenna da anni ha realizzato diversi punti di accesso al wifi libero e gratuito in alcune piazze e luoghi di aggregazione. L'obiettivo è quello migliorare la situazione esistente potenziando il segnale, ampliando la banda a disposizione ed aumentando le zone dove sarà possibile effettuare il collegamento, nella città e nel territorio, con un effettivo e concreto piano di espansione degli Hot spot. Verrà anche studiata l'integrazione della rete Ravenna WiFi con la nascente rete "Emilia-Romagna WiFi" che ha l'ambizioso obiettivo di raggiungere, entro il 2020, 1 hotspot in banda ultra larga ogni 1000 abitanti.	Il numero di punti di accesso pubblici RavennaWiFi, nuovi o migrati, ha raggiunto quota 30. Per EmiliaRomagnaWiFi sono stati installati 35 access point, di cui 12 già acquistati e 23 del primo avviso pubblico di Lepida.	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Riprogettazione sito istituzionale e turistico	Un presupposto essenziale per attuare una buona comunicazione con il cittadino è la revisione e riprogettazione del sito istituzionale e turistico, che oltre a rispettare le linee guida dettate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, dovrà diventare l'elemento centrale di interazione con le imprese e con i cittadini, anche attraverso le sezioni "Amministrazione Trasparente" e "Open Data" che dovranno essere alimentate attraverso automatismi fra i software gestionali. Il modello dovrà essere sempre più simile a quello adottato dai principali social network con piattaforme finalizzate allo sviluppo di pratiche di open government e sharing economy. Considerato inoltre l'importanza strategica che l'economia del turismo riveste per la città si può prevedere di realizzare in un'unica piattaforma (sito istituzionale) anche la parte relativa al Turismo e al Marketing territoriale.	Ultimata l'elaborazione della documentazione di progetto, è stato avviato il percorso di adesione all'apposito accordo quadro Consip. Il ritardo nell'attivazione dell'accordo e la rimodulazione dei tempi di cofinanziamento hanno fatto sì che la definizione puntuale dei requisiti tecnologici e l'adesione all'accordo con conseguente avvio dei lavori venga effettuata nei primi mesi del nuovo anno. E' stata individuata una professionalità specifica e di comprovata esperienza per la definizione corretta di requisiti tecnologici e documenti di adesione.	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Il nuovo sistema gestionale per la trasparenza	Per avviare un percorso teso alla massima trasparenza occorre dotarsi di un gestionale che possa, in maniera automatica implementare i dati da pubblicare. A tal fine è necessario dotarsi un software, che andrà personalizzato all'organizzazione comunale, ai processi già digitalizzati in essere ed alle varie implementazioni che l'Ente riterrà opportuno affrontare durante il percorso di massima digitalizzazione delle varie attività svolte.	La fase per la messa in produzione del nuovo gestionale per la trasparenza si è conclusa al 31/12/2017. Il processo di passaggio al nuovo gestionale ha richiesto, oltre alle implementazioni necessarie all'adeguamento del software alle esigenze dell'Ente, numerosi test. E' stata attivata una massiccia attività formativa a favore degli utilizzatori del software, con l'allestimento di un'apposita sala corsi con 30 postazioni. Sono stati implementati i flussi delle determinazioni e dei provvedimenti digitali, delle deliberazioni, delle PEC in partenza e in arrivo, delle pubblicazioni all'albo pretorio e per alcune tipologie di atti dell'implementazione automatica in "Amministrazione Trasparente".		

Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultati previsti	Centro di responsabilità	Missione
Attività rivolte alla terza età	Soggiorni benessere per l'estate, attività motoria specifica per la terza età, corsi di alfabetizzazione informatica over 60, gestione di aree orti, sostegno ai Centri Sociali presenti sul territorio.	Si intende proporre anche per l'anno 2017 una serie di attività dedicate alla terza età volte al mantenimento del benessere psico-fisico e alla socializzazione.	04048 - Decentramento	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
I Consigli Territoriali	I Consigli Territoriali costituiscono una forma di rappresentanza e consentono un rapporto tra l'eletto e l'elettore, tra Amministrazione e Cittadino, tra territorio urbano e forese e promuovono la partecipazione attiva dei cittadini. Inoltre suggeriscono proposte progettuali finalizzate alla programmazione degli eventi culturali da svolgersi sul territorio di competenza ed esprimono pareri con riferimento agli aspetti di pertinenza dei rispettivi territori.	Nell'anno 2017 saranno rinnovati i Consigli Territoriali. Dal mese di aprile torneranno a svolgere le funzioni di promozione della partecipazione attiva dei cittadini e ad esprimere pareri sugli aspetti di pertinenza dei relativi territori.	04048 - Decentramento	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione



Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultati previsti	Centro di responsabilità	Missione
Adeguamento sito web istituzionale e adeguamento siti tematici	Iniziativa da intraprendere per completare l'adeguamento del sito istituzionale dell'ente sia a quanto richiesto dalle linee guida Brunetta che dal decreto legislativo 33/2013 in materia di Trasparenza. Verifica e rendicontazione dello stato dell'arte dei siti tematici che si sono allineati con la piattaforma (CMS) del sito istituzionale.	Completamento e adeguamento del sito istituzionale e dei siti tematici alle normative vigenti.	01007 - U.O. Comunicazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Attività della Redazione (Back-Office)	Attività inerente la gestione degli strumenti di comunicazione istituzionale (sito web, Intranos, Monitor In Città, Newsletter) e gestione e coordinamento dei profili dell'ente sui social network (Facebook e Twitter). Collaborazione con l'Ufficio Stampa per la stesura di comunicati, redazione ed invio della newsletter, produzione della rassegna dei comunicati stampa cartacea e partecipazione a conferenze stampa.	Conferma delle attività di redazione integrandosi con le attività dell'Ufficio Stampa		
Gestione delle Strutture	Gestione e realizzazione delle attività di promozione della cultura scientifica attraverso gli specifici strumenti contrattuali	Proseguire la diffusione della cultura scientifica mediante attività didattiche e scientifiche del Polo Scientifico	09154 - Polo Scientifico	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Georeferenziazione dei data base comunali, scambio dati tra enti e uffici interni, realizzazioni grafiche	L'attività si focalizza sull'analisi dei dati descrittivi e geografici presenti presso i vari servizi interni all'Ente allo scopo di metterli in relazione con il sistema informativo geografico. Ciò comporta la definizione di progetti informatici per la digitalizzazione all'interno della cartografia comunale. L'attività mira a razionalizzare e valorizzare il patrimonio dati e migliorare l'efficienza ed efficacia dell'attività degli uffici interni, nonché a fornire dati ad altri Enti e a privati. L'attività prevede anche realizzazioni di tipo grafico. L'attività dell'U.O. SIT si focalizza inoltre sullo scambio dati da e verso Enti pubblici e privati esterni all'Amministrazione, nonché la vendita di cartografia digitale a privati. La finalità è quella di arricchire e migliorare la qualità della cartografia comunale e fornire dati per le attività d'istituto agli enti richiedenti. Ciò comporta la definizione di progetti, convenzioni, rapporti di collaborazione in grado di assicurare la migliore integrazione e utilizzo delle basi dati.	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Aggiornamento ed implementazione della cartografia di base	L'attività consiste nella digitalizzazione dei nuovi oggetti o delle variazioni occorse (edifici, strade, ecc) presenti sul territorio. Le informazioni archiviate ed aggiornate riguardano anche dati ed informazioni descrittive degli oggetti geografici	Si prevede di aggiornare la banca dati cartografica con tutte le modifiche pervenute		
Certificazione EMAS	Il Comune di Ravenna, registrato EMAS dal 2010, ha ottenuto il rinnovo della certificazione per il triennio 2016/2018. In seguito alle elezioni amministrative, che si sono svolte nel giugno 2016, la Giunta Comunale con deliberazione 153260/609 del 20/10/2016 ha approvato il documento di "politica ambientale" redatto ai sensi del regolamento EMAS III 1222/2009/c e dalla norma ISO EN14001 ed individuato una specifica figura di riferimento strategico ed organizzativo di supporto all'Alta Direzione EMAS. L'attività per la verifica annuale prevista dal sistema EMAS deve tendere a promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso la partecipazione del personale.	Verificare le attività necessarie per la preparazione della visita ispettiva EMAS da effettuarsi nei siti individuati in accordo col Servizio Ambiente ed Energia-Ufficio Tutela Ambientale nell'anno in corso, dandone evidenza negli appositi registri.	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultati previsti	Centro di responsabilità	Missione
Utilizzo di nuove tecnologie, anche in collaborazione con i cittadini, che favoriscano una migliore sinergia nel controllo del territorio	Al fine di accrescere una maggiore sicurezza del territorio è necessario associare, alle normali attività di polizia stradale, l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche che consentono in tempo reale una molteplicità di verifiche (mancata assicurazione, mancata revisione, furto, ecc.). Inoltre le segnalazioni e le richieste di intervento devono consentire la mappatura ed il monitoraggio delle aree a maggiore criticità e la soluzione e/o il contenimento delle problematiche lamentate. Occorre incentivare l'ottimizzazione nella gestione del tempo, nel rapporto con il cittadino, nel rilascio di informazioni e/o documentazione acquisibile mediante piattaforme informatiche.	Realizzazione di almeno 100 servizi di polizia stradale operati mediante l'utilizzo di strumentazione tecnica; riscontro all'esponente delle segnalazioni dei cittadini pervenute attraverso il sistema informatico Ril.Fe.De.Ur e report almeno semestrale delle attività svolte a fronte delle segnalazioni pervenute tramite l'utilizzo degli strumenti informatici.	02008 - Corpo di Polizia Municipale	03 - Ordine pubblico e sicurezza
Certificazione EMAS	Il Comune di Ravenna, registrato EMAS dal 2010, ha ottenuto il rinnovo della certificazione per il triennio 2016/2018. In seguito alle elezioni amministrative, che si sono svolte nel giugno 2016, la Giunta Comunale con deliberazione 153260/609 del 20/10/2016 ha approvato il documento di "politica ambientale" redatto ai sensi del regolamento EMAS III 1222/2009/c e dalla norma ISO EN14001 ed individuato una specifica figura di riferimento strategico ed organizzativo di supporto all'Alta Direzione EMAS. L'attività per la verifica annuale prevista dal sistema EMAS deve tendere a promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso la partecipazione del personale.	In relazione ai nuovi adempimenti normativi dovuti al SISTRI, relativi alla raccolta dei rifiuti speciali pericolosi: a) individuare, attraverso appositi provvedimenti di assegnazione, il delegato che utilizza e custodisce il dispositivo USB; b) provvedere al rinnovo dell'iscrizione annuale, dandone debita informazione al Servizio Ambiente ed Energia-Ufficio Tutela Ambientale; c) operare le opportune registrazioni nelle schede previste dal sistema SISTRI; d) incaricare apposita ditta per la gestione dei rifiuti speciali pericolosi.	02008 - Corpo di Polizia Municipale	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Il Comune di Ravenna, da tempo impegnato nel promuovere principi e cultura relativi allo sviluppo sostenibile come uno dei suoi riferimenti fondamentali nella costruzione delle politiche ambientali e trasversali alle attività dell'ente, ha attivato e ha deciso di mantenere il processo di registrazione EMAS. A tal fine, facendo tesoro delle esperienze portate avanti negli ultimi anni ha messo a sistema la propria "cassetta degli attrezzi" articolata e qualificata e, al fine di evitare inutili sovrapposizioni, favorire una concreta e coerente trattazione delle diverse tematiche ambientali e perfezionare l'informazione ambientale verso l'esterno. L'impegno è quindi quello di mantenere una coerenza e integrazione tra i diversi strumenti di sostenibilità adottati EMAS, ISO 14001, Bilancio Ambientale.

Il Comune di Ravenna prosegue inoltre l'attività di educazione alla sostenibilità come strumento per promuovere una partecipazione della cittadinanza alla realizzazione di un modello di sviluppo equo e sostenibile. Dal 2012, in conformità a quanto sancito dalla L.R 27/2009 il Comune di Ravenna, in quanto capoluogo di provincia, ha attivato il **Multicentro CEAS – Agenda 21 (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità)**, per l'educazione alla sostenibilità urbana, accreditato presso la Regione Emilia Romagna con Determina di Giunta n° 10357 del **03/08/2012**.



L'attività del Multicentro CEAS RA21 si è svolta e si svolge attraverso l'attuazione di numerosi progetti, direttamente o in collaborazione con associazioni

Il 7 marzo 2016 è stato presentato il Programma "Ambiente 2016": oltre 50 iniziative, rivolte alle scuole e alle famiglie o aperte a tutta la cittadinanza, di educazione, informazione e sensibilizzazione, nella direzione della sostenibilità ambientale. Le varie iniziative e appuntamenti riguardano temi quali una migliore gestione dei rifiuti, mobilità sostenibile, risparmio idrico ed energetico, cura del verde, lotta allo spreco, rapporto tra ambiente e salute. Appuntamento fondamentale, promosso con la collaborazione di associazioni venatorie e ambientaliste, scuole, istituzioni e aziende, il Mese dell'Albero in Festa, che già da ventinove anni porta migliaia di bambini delle scuole del territorio comunale a conoscere le pinete e altre zone naturali, con la tradizionale piantumazione di nuovi alberi e i laboratori all'aperto. Quest'anno i bambini coinvolti sono circa seimila, di 65 scuole.

Al fine di dare più ampio risalto alle attività di comunicazione e informazione ambientale portate avanti dal Multicentro CEAS, il sito di riferimento per veicolare e rendere immediatamente disponibili informazioni e nuove comunicazioni ambientali è <http://ceasra21.comune.ra.it>

Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2015	2016	2017	Trend	Note
Studenti coinvolti e partecipanti alle iniziative di educazione ambientali		N. studenti	10.000	10000	10000	☺	Dato stimato sul totale delle iniziative
		N. iniziative	81	80	90	☺	
Mailing list dei cittadini raggiunti dalle informazioni sulle iniziative di educazione ambientale		N. e-mail	700	700	720	☺	
Iniziativa e progetti realizzati dal comune per la sensibilizzazione ambientale	Mostre, convegni, pedalate, campagne	Numero	25	25	25	☺	
Museo Natura	Eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'Ente	Numero	82	83	79	☺	
	Totale visitatori	Numero	9.965	9.000	8.752	☺	
Planetario	Eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'Ente	Numero	374	400	370	☺	
	Totale visitatori	Numero	13.712	14.391	14.461	☺	



Le amministrazioni pubbliche sono in una posizione favorevole per coordinare le attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, in particolare quelle rivolte alle scuole, strutture che, nel caso di Ravenna rispondono massicciamente ed attivamente alle sempre più frequenti proposte. Un esempio, in particolare per quanto riguarda la tematica dei rifiuti, è il progetto "Riciclandino & Scuola Riciclona" che, partito nell'autunno del 2010, è proseguito anche negli anni scolastici successivi, acquisendo un successo e una partecipazione sempre più numerosa ed attenta delle scuole e delle famiglie.

Accesso alle oasi wifi gratuite della città

Dal 30 giugno 2016 accesso semplificato e nuovi hot spot del wifi nei lidi ravennati. Dopo due anni di sperimentazione del servizio Ondalibera sulle nostre spiagge, ai 185 stabilimenti balneari già coperti si aggiungono i cinque di Casalborsetti; cinque nuovi hotspot a Punta Marina Terme, Casalborsetti, Marina Romea, Lido di Savio e Lido di Classe completano la rete per consentire l'accesso alla rete anche dalle aree interne di ciascuno dei nove lidi. Anche Ravenna WiFi, la rete cittadina formata da oasi telematiche vedrà un progressivo miglioramento e potenziamento sia in termini di prestazioni che di copertura. Tra le novità più rilevanti una app, che potrà avvisare cittadini e turisti dotati di smartphone della presenza di un hotspot Ravenna WiFi nelle loro vicinanze.

Attualmente gli hotspot sono concentrati nel centro cittadino e in Darsena: l'obiettivo è quello di coprire altre zone monumentali tra cui quelle di: via Salara, piazza Einaudi, piazza Unità d'Italia, San Vitale, via Barbiana, teatro Alighieri, museo Tamo e aree di alta frequentazione come piazza del mercato ambulante di piazza Zaccagnini. Le nuove wifi zone andranno ad aggiungersi alle esistenti in: Piazza del



Popolo; Piazza Aquila; Piazza Garibaldi; Tomba di Dante; Emeroteca; Sale Cavalcoli; Via Corrado Ricci; Via Cairoli; Palazzo Congressi; Piazza Caduti; Piazza Kennedy; Piazza Costa; Giardini Speyer; Viale Farini; Piazza Mameli; Via Diaz; Piazza San Francesco; Biblioteca Classense; Loggetta Lombardesca – MAR; Rocca Brancaleone, Zona Mausoleo Teodorico; Piazzale Aldo Moro; V.le Berlinguer, Via Ponte Marino; CinemaCity; Casa Matha – Piazza Costa; Via IV Novembre; Via Cavour; Via Argentario, Via Magazzini Anteriori, Testata darsena, Circolo tennis Zalamella, Artificerie Almagià, Via degli Ariani, Municipio e Casa Melandri.

Ravenna smart community

Il Comune di Ravenna, grazie ad un approfondito lavoro di riorganizzazione dei propri procedimenti rivolti ai cittadini, la realizzazione di percorsi partecipati connessi ad importanti contenuti di governo si è impegnato a contribuire alla costruzione di una identità forte, smart della città. E lo ha fatto in stretto contatto e collaborazione con i tanti portatori di interessi di cui la sua comunità è ricca.

Sono stati così individuati 48 progetti, che formano la spina dorsale dell'identità intelligente della città, distribuiti secondo le categorie di conio europeo che costituiscono le aree tematiche della nomenclatura smart: 1 progetto sulla Mobilità; 5 progetti sull'Economia iniziative rivolte a stimolare l'ambiente economico locale anche grazie all'innovazione tecnologica e alla ricerca; 10 progetti sulla Vita: proposte che mirano alla salvaguardia culturale e del patrimonio artistico e monumentale della città con l'obiettivo di restituirlo, sotto forma di bene comune, a cittadini e turisti; 8 progetti sull'Ambiente (risparmio energetico, riduzioni emissioni, controllo consumi, ecc); 10 progetti sulla Smart Governance cioè sulla strumentazione utile per programmare lo sviluppo garantendo il coinvolgimento dei propri cittadini; 14 progetti sulle Persone/Smart People, ovvero sulla partecipazione consapevole alla vita pubblica, alla convivenza civile e alla solidarietà sociale.

Il sito online "RavennaSmartCommunity" <http://ravennasmartcommunity.comune.ra.it> dedicato a Smart City, attivo all'interno del sito istituzionale del Comune di Ravenna, racconta tutto questo: dal percorso dell'Amministrazione nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale Smart City dell'Anci, ai 48 progetti smart individuati, alle iniziative dell'Agenda Digitale locale. Si tratta di un sito interattivo nel quale il cittadino potrà indicare proposte o suggerimenti per rendere la propria città più smart. Il nuovo sito è stato presentato il 14 marzo 2016.

Beni comuni

18 febbraio 2016: firma dei primi sei patti di collaborazione tra Comune e gruppi di cittadini che hanno deciso di occuparsi della cura di un bene comune del territorio, sulla base del regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato dal consiglio comunale nel 2015.

A giugno 2018 risultano 14 i Patti di collaborazione firmati.

COSA STIAMO FACENDO NEL 2018

Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
Progetti CEAS di educazione alla sostenibilità ambientale	Dare attuazione ai progetti CEAS mediante percorsi e programmi educativi per tutti i cittadini, compreso le scuole con campagne di sensibilizzazione sugli stili di vita sostenibili, convegni ed eventi pubblici.	Sono state svolte tutte le attività di educazione ambientale previste in particolare: "Mese dell'Albero in Festa", progetti rifiuti "Le tue scarpe al centro", Contratti di Fiume, ecc	06076 - Tutela ambiente e territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Piattaforma per la partecipazione attiva	Sarà realizzata una piattaforma di comunicazione digitale al fine di favorire la partecipazione attiva dei cittadini in ogni fascia sociale alla società dell'informazione, in particolare, nei flussi di interazione con la Pubblica Amministrazione Locale (PAL) e con gli attori dei settori sociale ed economico attraverso l'uso interattivo, dialogico e creativo delle ICT basate su WEB.	La redazione della ricognizione delle soluzioni esistenti sta procedendo e terminerà entro l'anno. Seguirà la stesura di uno studio di fattibilità e la successiva progettazione.	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Mappa interattiva di Ravenna	La mappa potrà mettere inoltre a disposizione di turisti e cittadini la possibilità di navigare in una vasta selezione di informazioni e contenuti della città di Ravenna, scoprendo così dettagli e informazioni turistiche. I visitatori e i cittadini potranno lasciare i propri commenti o il proprio recapito per essere aggiornati sulle attività in corso nella città.	E' stata avviata la fase di produzione di uno studio di fattibilità	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione



Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
Agenda Digitale	Sviluppo della Agenda Digitale Locale, in continuità con le azioni degli anni precedenti e con la nuova programmazione dell'Agenda Digitale della regione Emilia-Romagna, e in conformità alle linee guida delle Agende Digitali Italiana e Europea.	La piattaforma dei servizi online basata su JCityGov è operativa e i primi servizi di prenotazione, sviluppati ex novo, stanno per essere messi in produzione. Spid e, quando necessario, PagoPA sono stati abilitati e integrati con i servizi di iscrizione ai Concorsi (ConcorsiWeb), i servizi alla persona (SosiaWeb) e i servizi anagrafici (AnagraWeb). Dopo aver partecipato al secondo bando EmiliaRomagnaWiFi con la presentazione di 171 candidature, sono in fase di terminazione i sopralluoghi propedeutici alle successive installazioni delle antenne che saranno ritenute ammissibili. Nel DataCenter Lepida è in fase di consolidamento il "backup as a service" ed è in fase di studio l'attivazione di un nuovo servizio di archiviazione. Il percorso di partecipazione è stato avviato	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Diffusione della cultura digitale	Il Comune si farà carico di promuovere attività di alfabetizzazione digitale di tutta la popolazione sia attraverso la formazione di "abilitatori digitali" tra i dipendenti degli URP o di altri uffici, sia tramite l'alfabetizzazione digitale "porta a porta" in ogni famiglia, incentivando il volontariato digitale	E' stata validata la bozza di progetto predisposta nel 2017 che sarà condivisa con i servizi e i soggetti coinvolti nella seconda parte dell'anno .		
Open Data	Il percorso di censimento, catalogazione e pubblicazione dei dati del Comune sotto forma di Open Data, già avviato negli anni precedenti e che ha visto tra l'altro la realizzazione del portale dedicato agli Open Data e la realizzazione di un Hackathon, proseguirà con l'obiettivo di automatizzare il più possibile i processi di gestione e alimentazione del Portale degli Open Data, per far sì, tramite specifici automatismi dei software gestionali dell'Ente, che i dataset pubblicati siano fruibili nelle loro versioni più aggiornate possibili.	Il numero di dataset pubblicati ha raggiunto quota 97. E' in fase di studio, insieme agli altri Enti coinvolti, il potenziamento o la sostituzione del portale CKAN attuale, sia per facilitarne la fruizione (con automatismi e/o con maggiore facilità di comprensione dei dati), sia per allinearsi alle linee guida regionali e nazionali, soprattutto in termini di metadati.		
Infrastrutturazione territorio: banda larga e banda ultra larga	Il Comune di Ravenna, nel perseguire l'obiettivo 2020 dell'Agenda Digitale Europea di connettività di 30mbps al 100% e di 100mbps al 50% della popolazione, oltre ad attività autonome di infrastrutturazione di siti strategici, ha partecipato nel 2016 al bando per la copertura in banda ultralarga delle aree produttive. Il bando è confluito, tramite la Regione e il Governo coi quali è attiva un'apposita convenzione, in un progetto unitario che permetterà di raggiungere nei tempi gli obiettivi fissati di connettività in banda larga e ultra larga.	Procede il lavoro di attivazione di un percorso ridonato delle sedi urbane collegate in fibra ottica. Nell'area di S.Alberto sono state collegate in fibra ottica la sede del decentramento, il museo NatuRA, la biblioteca e le scuole primaria e secondaria (queste in cofinanziamento). E' stata attivata la Banda Ultra Larga per il Museo NatuRA e la Biblioteca di S.Alberto. Il collegamento in fibra ottica del museo di Classe, rallentato per motivi di concessione, è quasi terminato. La percentuale di territorio urbano coperta da FTTH per il 2018 è stata ritardata al ribasso per difficoltà oggettive di OpenFiber nell'esecuzione dei lavori. Sono state individuate e trasmesse ad OpenFiber, nell'ambito della convenzione sottoscritta (che ne prevede n.50 a costo una tantum nullo), n. 70 sedi di interesse comunale da infrastrutturare in fibra ottica.	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	14 - Sviluppo economico e competitività



Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
Ravenna WI-FI	Il Comune di Ravenna da anni ha realizzato diversi punti di accesso al wifi libero e gratuito in alcune piazze e luoghi di aggregazione. L'obiettivo è quello migliorare la situazione esistente potenziando il segnale, ampliando la banda a disposizione ed aumentando le zone dove sarà possibile effettuare il collegamento, nella città e nel territorio, con un effettivo e concreto piano di espansione degli Hot spot. Verrà anche studiata l'integrazione della rete Ravenna WiFi con la nascente rete "Emilia-Romagna WiFi" che ha l'ambizioso obiettivo di raggiungere, entro il 2020, 1 hotspot in banda ultra larga ogni 1000 abitanti.	Sono stati attivati diversi punti WiFi pubblici, sia RavennaWiFi che nel progetto "Monumenti Unesco". Altri saranno attivati nella seconda parte dell'anno. L'integrazione delle reti RavennaWiFi e EmiliaRomagnaWiFi sta incontrando problematiche tecniche non banali da parte dei due carrier ed è stata procrastinata al 2019.	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Il nuovo sistema gestionale per la trasparenza	Per avviare un percorso teso alla massima trasparenza occorre dotarsi di un gestionale che possa, in maniera automatica implementare i dati da pubblicare. A tal fine è necessario dotarsi un software, che andrà personalizzato all'organizzazione comunale, ai processi già digitalizza in essere ed alle varia implementazioni che l'Ente riterrà opportuno affrontare durante il percorso di massima digitalizzazione delle varie attività svolte.	Dopo la messa in produzione dal 01/01/2018 del nuovo sistema documentale Jlrde e la fase di avvio dell'utilizzo dello stesso, si prevede di: continuare il percorso di digitalizzazione delle deliberazioni		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione



Area di Competenza 8 - ECONOMIA SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
SVILUPPO ECONOMICO	3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo	3.03.03 - Agricoltura e pesca: tradizione innovazione e sostenibilità	Progetti di sviluppo nelle zone rurali Valorizzazione prodotti tipici locali (mercato contadino, MADRA, Giovinbacco) Progetto pesce ed erbe per un rilancio integrato dei prodotti mare-terra (FLAG)
	3.04 - Ravenna città, il forese e i lidi: innovare l'offerta turistica	3.04.01 - Ravenna città d'arte, i lidi, ambiente e natura: innovare l'offerta turistica	Destinazione Turistica Romagna Vocazione specifica dei lidi Valorizzare i percorsi cicloturistici ed il turismo ambientale
UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE	7.03 - Un'amministrazione efficiente	7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica	Semplificazione ed innovazione Regolamenti comunali per le attività d'impresa

COSA E' STATO FATTO NEL 2017

Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
Progetti di sviluppo nelle zone rurali	Si intende qualificare, innovare e promuovere le attività agricole, valorizzare i nostri prodotti tipici, valorizzare e promuovere le zone rurali e naturalistiche del territorio anche come luoghi turistici ricercando le risorse sullo specifico programma leader Plus.	Si è curato il monitoraggio e la supervisione dei bandi dal Piano di Sviluppo Rurale. Individuate le ipotesi di progettualità e priorità da candidare sulle misure del leader Plus. Nel corso del 2017 non sono stati pubblicati dal GAL bandi sulle misure d'interesse comunale.	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Valorizzazione prodotti tipici locali (mercato contadino, MADRA, Giovinbacco)	Si opererà nell'intento di valorizzare i prodotti tipici del territorio e rilanciarne la vocazione agricola, anche attraverso il potenziamento di strumenti tesi a favorire l'incontro tra produttori e consumatori, la diffusione della conoscenza dei prodotti locali, incentivazione del consumo dei prodotti di stagione, promozione e divulgazione del lavoro delle aziende produttrici agricole e di quelle del biologico, aumentando il reddito agricolo, valorizzando le risorse del territorio e favorendo la relazione città/campagna.	In Centro Storico si sono tenute le 6 edizioni del MADRA. La Giunta comunale ha approvato due protocolli d'intesa inerenti Progetti pilota per l'erogazione di attività di agricoltura sociale, attraverso il coinvolgimento di persone svantaggiate.	04057 - Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Progetto pesce ed erbe per un rilancio integrato dei prodotti mare-terra (FLAG)	Si darà impulso alla valorizzazione dei prodotti locali e della filiera ittica, divulgandone ulteriormente le conoscenze e consolidandone i consumi, favorendo l'occupazione e lo sviluppo dell'economia ittica ravennate, promuovendo l'enogastronomia, anche tramite laboratori del gusto, con il coinvolgimento di pescatori, studenti, botanici, nutrizionisti, commercianti, agricoltori, esperti di tecnologie alimentari e soprattutto ristoratori.	Il 12/4 Assemblea degli associati dell'ATS Flag Costa dell'Emilia-Romagna, in cui è stato fatto il punto sullo stato di avanzamento delle proposte per l'avvio dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e del Piano di azione. Il 20/11, Workshop di presentazione della strategia di sviluppo e delle azioni di prossima attivazione.	04057 - Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Valorizzare i percorsi cicloturistici ed il turismo ambientale	Le aree ambientali del territorio ravennate rivestono grande pregio e grandi potenzialità turistiche, nel rispetto delle diverse specifiche ed equilibrio antropico. A questo proposito sarà importate attivare specifiche campagne di conoscenza e promozione, soprattutto con riferimento al cosiddetto turismo slow.	E' tuttora in corso uno studio di fattibilità dei percorsi cicloturistici, in collaborazione con il Servizio Mobilità e Viabilità.	01009 - Turismo	07 - Turism



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Negli ultimi anni, le recenti modificazione degli scenari internazionali, la globalizzazione dei mercati, e soprattutto la gravissima crisi economica e finanziaria internazionale e nazionale che ha purtroppo fatto sentire i suoi effetti negativi anche in un territorio come il nostro che ha conseguito nei decenni scorsi un elevato livello di sviluppo, richiedono una nuova progettualità di “sistema”, che metta in sinergia tutte le risorse territoriali, pubbliche e private, per rilanciare lo sviluppo del territorio e riposizionarlo all’indomani della crisi su segmenti elevati di competitività.

Per migliorare la competitività del nostro territorio, oltre che sul fronte dell’innovazione del sistema imprenditoriale, della ricerca e della qualificazione delle risorse umane e del lavoro, si sta lavorando in particolare in due direzioni: potenziare i principali fattori di competitività del territorio e potenziare le attività volte alla promozione, sia attraverso progetti innovativi di marketing territoriale, sia attraverso il potenziamento delle attività di promozione dei prodotti tipici (MADRA e mercato contadino) e delle opportunità del territorio.

Indicatore	Unità di misura	2015	2016	2017	Trend	Note
Certificazioni ISO14001 imprese nel comune di Ravenna	Numero	9	102	108	☺	Dati Accredia

Il Comune di Ravenna ha riconosciuto come elemento fondamentale su cui operare per incentivare uno sviluppo dell’economia nell’ottica della sostenibilità il turismo sostenibile.

La qualità delle acque di balneazione è un elemento importante per lo sviluppo sostenibile del turismo. A Ravenna, come in tutta la Regione, da quasi un trentennio si effettua un attento monitoraggio delle acque marine che ha consentito di attuare opportune mitigazioni degli impatti. La verifica della qualità delle acque in riferimento al loro uso ricreativo viene effettuata per mezzo di indicatori chimici, fisici e microbiologici. Nel quadriennio 2014-2017 la qualità delle acque di balneazione è risultata “eccellente” su tutti i punti di campionamento tranne il punto denominato “Lido di Classe – 100 m N foce fiume Savio” che risulta “Buono”. I dati sono consultabili sul sito di ARPA www.arpa.emr.it/balneazione/?idlivello=243 e del Ministero della Salute <http://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.do>

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2015	2016	2017	Trend	Note
Qualità acque di balneazione	Punti di prelievo	numero	20	20	20	☺	L'Indice Trofico TRIX definisce, in una scala da 1 a 10, il grado di trofia ed il livello di produttività delle aree costiere. L'Indice TRIX permette di ottenere un'integrazione dei parametri trofici fondamentali: sali di azoto e fosforo, scostamento del valore dell'O2 dal valore fisico di saturazione, concentrazione della clorofilla "a".
	Parametri non conformi ai sensi del D.P.R. 470/82 e al Dlgs 116/08	numero	0	0	0	☺	
	Indice Trofico TRIX Fonte dato: ARPAE	Indice	5,44	5,55	5,19	☹	
Località che hanno ottenuto Bandiera Blu	Bandiere blu delle spiagge	numero	9	9	9	☺	
Movimento turistico	Totale presenze turistiche	numero	2.631.019	2.791.176	2.903.141	☺	
	Totale arrivi	numero	560.024	577.060	639.077	☺	

SCALA TROFICA	STATO	CONDIZIONI
2-4	elevato	Acque scarsamente produttive. Livello di trofia basso. Buona trasparenza delle acque. Assenza di anomale colorazioni.
4-5	basso	Acque moderatamente produttive. Livello di trofia medio. Buona trasparenza. Occasionali intorbidimenti e colorazioni.
5-6	mediocre	Acque molto produttive. Livello di trofia elevato. Scarsa trasparenza delle acque. Anomale colorazioni. Ipossie e occasionali anossie sul fondo. Stati di sofferenza sul fondo.
>6	scadente	Acque fortemente produttive. Livello di trofia molto elevato. Elevata torbidità delle acque. Diffuse e persistenti colorazioni e ipossie/anossie sul fondo. Morie di organismi bentonici. Danni economici turismo, pesca e

Nel Comune di Ravenna, tutte e nove località balneari (Casalborsetti, Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina Terme, Lido Adriano, Lido di Dante, Lido di Classe e Lido di Savio) hanno conquistato anche per il 2017 la “Bandiera Blu”, il riconoscimento della FEE (*Foundation for Environmental Education*).



I criteri sui quali si basano le graduatorie riguardano prima di tutto la qualità delle acque di balneazione, ma anche i servizi in spiaggia, la raccolta dei rifiuti, la depurazione delle acque reflue, l'accessibilità ai disabili, l'informazione e il livello di compatibilità tra balneazione e protezione della natura. I Comuni, inoltre, devono dimostrare un attivo e costante interesse per la protezione dei propri litorali attraverso iniziative ambientali, pulizia della spiaggia, elaborazione di piani per lo sviluppo costiero. La Bandiera Blu infatti non è un premio, bensì una vera e propria certificazione ambientale. Un riconoscimento che nasce dalla convinzione che si possa sviluppare il turismo salvaguardando l'ambiente



Per poter navigare sul territorio, alla scoperta delle sue articolate e numerose caratteristiche turistiche è possibile collegarsi ai siti internet:

> <http://www.turismo.ra.it>

> http://sit.comune.ra.it/website/produzione/mappa_servizi/viewer_1024.htm

COSA STIAMO FACENDO NEL 2018

Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
Progetti di sviluppo nelle zone rurali	Si intende qualificare, innovare e promuovere le attività agricole, valorizzare i nostri prodotti tipici, valorizzare e promuovere le zone rurali e naturalistiche (pinete, Piasse, etc.) del territorio anche come luoghi turistici ricercando le risorse sullo specifico programma leader Plus: si monitorerà in raccordo con Delta 2000 l'uscita dei bandi del GAL, al fine di candidare specifiche progettualità. Si coordinerà l'attività dei diversi Servizi competenti che redigeranno i progetti specifici da candidare.	Monitoraggio uscita bandi di interesse del GAL Delta 2000.	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Valorizzazione prodotti tipici locali (mercato contadino, MADRA, Giovinbacco)	Si opererà nell'intento di valorizzare i prodotti tipici del territorio e rilanciarne la vocazione agricola, anche attraverso il potenziamento di strumenti tesi a favorire l'incontro tra produttori e consumatori, la diffusione della conoscenza dei prodotti locali, l'incentivazione del consumo dei prodotti di stagione, la promozione e la divulgazione del lavoro delle aziende produttrici agricole e di quelle del biologico, aumentando il reddito agricolo, valorizzando le risorse del territorio e favorendo la relazione città/campagna. Si procederà alla istituzione di ulteriori Mercati Contadini ed alla revisione del Disciplinare del Mercato Contadino in base ai nuovi orientamenti assunti dall'Amministrazione.	Prosecuzione azioni di promozione delle produzioni tipiche locali e iniziative collaterali di florovivaismo, produzioni animali, produzioni artigianali ed enogastronomia. Collaborazione con l'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica, (AIAB), finalizzata al mantenimento del mercato settimanale dei prodotti biologici locali. In Centro Storico si sono tenute le prime edizioni del MADRA e i mercati contadini.	04057 - Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Progetto pesce ed erbe per un rilancio integrato dei prodotti mare-terra (FLAG)	Si darà impulso alla valorizzazione dei prodotti locali e della filiera ittica, divulgandone ulteriormente le conoscenze e consolidandone i consumi, favorendo l'occupazione e lo sviluppo dell'economia ittica ravennate, promuovendo l'enogastronomia, anche tramite laboratori del gusto, in cui affiancare ai molluschi bivalvi verdure ed erbe rientranti nel cosiddetto "selvatico di pregio", con il coinvolgimento di pescatori, studenti, botanici, nutrizionisti, commercianti, agricoltori, esperti di tecnologie alimentari e soprattutto ristoratori.	Proseguimento dell'azione di promozione dei prodotti ittici attraverso la partecipazione ai bandi FLAG e l'organizzazione di un progetto di valorizzazione dei prodotti ittici.	04057 - Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Valorizzare i percorsi cicloturistici ed il turismo ambientale	Le aree ambientali del territorio ravennate rivestono grande pregio e grandi potenzialità turistiche, nel rispetto delle diverse specifiche ed equilibrio antropico. A questo proposito sarà importate attivare specifiche campagne di conoscenza e promozione, soprattutto con riferimento al cosiddetto turismo slow.	Affidare un incarico professionale finalizzato alla realizzazione di uno studio di fattibilità sulla promozione di percorsi cicloturistici.	01009 - Turismo	07 - Turismo



Area di Competenza 9 - SALUTE PUBBLICA

COSA E' STATO FATTO NEL 2017

Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultati previsti	Centro di responsabilità	Missione
Attività di disinfestazione	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la disinfestazione in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovrà essere definito il programma di disinfestazione riguardante le zanzare, con particolare attenzione alla zanzara tigre, la processionaria del pino nonché derattizzazioni ed altre possibili attività legate ad animali molesti.	Campagna di comunicazione in collaborazione con servizio Ausl. Utilizzo integrato di nuovi prodotti larvicidi a seguito dello sviluppo di resistenza ai precedenti prodotti utilizzati. Attività di disinfestazione programmata per zanzare, processionarie ed altri infestanti.	06076 - Tutela Ambiente e Territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Tutela ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio.	Rilascio autorizzazione allo scarico di acque reflue per via ordinaria e tramite AUA, esame pratiche e procedimenti relativi a: bonifica siti contaminati, valutazioni di impatto ambientale, valutazioni di sostenibilità ambientale, inquinamento acustico, impianti energia rinnovabile e qualità dell'aria.	06076 - tutela Ambiente e Territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Ufficio per i diritti degli animali, gestione del canile comunale	Elaborazione di programmi per la sensibilizzazione dei cittadini contro il randagismo, ricezione di segnalazioni riguardanti animali; monitoraggio specie animali presenti e problematiche connesse, gestione delle colonie feline e delle sterilizzazioni in collaborazione con il Centro Dipartimentale Controllo Randagismo, convenzioni con associazioni presenti sul territorio, campagne di informazione per la corretta convivenza uomo/animale. Coordinamento dei servizi connessi al funzionamento della struttura, affidati ad organismi ed Enti con capacità e professionalità, recupero tariffe di servizi per animali ed inserimenti lavorativi di persone con problematiche di dipendenza. Istituzione e funzionamento tavolo canile	Gestione segnalazioni relative al benessere animale. Gestione colonie feline e attività di sterilizzazione in collaborazione con Ausl. Controllo e coordinamento dei servizi affidati per la gestione del canile. Attività di sensibilizzazione e informazione relative a randagismo, convivenza uomo/animale e benessere animale in genere.	06076 - tutela Ambiente e Territorio	13 - Tutela della salute



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Inquinamento acustico

Con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28 maggio 2015; Prot. Gen. N. 78142/54 è stata approvata la "Classificazione Acustica del Comune di Ravenna".

Indicatore	Unità di misura	2015	2016	2017
Esposti sull'inquinamento acustico (cittadini che manifestano disagio acustico derivante da fonti fisse commerciali/artigianali/industriali)	Numero	16	12	8
Ordinanze per imporre il risanamento acustico (a seguito degli esposti)	Numero	1	5	3

Nonostante una significativa presenza, a livello comunale, di cause primarie e fattori di pressione per l'inquinamento acustico, le azioni di prevenzione e risanamento previste dalla normativa vigente, consentiranno di mettere in campo programmi e interventi volti al miglioramento del clima acustico attuale. A questo scopo si sono avviate le procedure per la stesura del Piano di Risanamento Acustico e il 6 settembre 2016 è stato approvato il Piano di Azione dell'agglomerato di Ravenna (con Delibera di G: C: n. 503/2016). Aggiornamento in corso nel 2018 come previsto dal D.Lgs. 194/2005.

Inquinamento elettromagnetico

Pur non essendo presenti nel territorio situazioni puntuali di "rischio grave", esiste ancora una certa sensibilità da parte della popolazione sul tema dell'inquinamento elettromagnetico prodotto dagli impianti di telefonia mobile (Stazioni Radio Base - SRB). Grazie all'utilizzo delle stazioni di misura, puntuali ed in continuo dei campi ad alta frequenza, è possibile effettuare il monitoraggio di diverse tipologie di siti, con particolare attenzione ai recettori sensibili ed ai luoghi a permanenza prolungata. Di solito, in tali luoghi o aree, si sono rilevati livelli di campo ampiamente al di sotto dei valori di riferimento normativo.

I valori di riferimento normativo per l'esposizione della popolazione relativamente alle stazioni radio base (telefonia mobile) sono rispettati: fino ad ora non si sono mai registrati dei superamenti.

Al 31/12/2017, nel territorio del Comune di Ravenna, sono presenti 221 Stazioni Radio Base (SRB), a cui si aggiungono 3 impianti RFI (rete mobile ad uso esclusivo della Rete Ferroviaria Italiana), 4 impianti con tecnologia Tetra ad uso della Protezione Civile, 16 impianti Radio di tipo FM, 1 impianto TV, 13 impianti di tipo WiMax ovvero con un servizio LTE con caratteristiche operative simili al WiMax (alias WiMax).

Nel dettaglio gli impianti sono così distribuiti a seconda della tipologia

Vodafone	TIM	WindTre	Radio	TV	WiMAX	Tetra	RFI
70	68	83	16	1	13	4	3

Le linee ad alta tensione mantengono invece invariata la loro lunghezza.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2015	2016	2017
Totale sorgenti radiazioni a radioonde – microonde (RO – MO)	SRB + RFI	Numero	210 + 3	219 + 3	221 + 3
	Radio	Numero	16	16	16
	TV	Numero	1	1	1
	Trasmissione radio/TV (WiMAX e TETRA)	Numero	10	13 + 4	13 + 4
Verifica del rispetto della normativa nazionale a RO - MO	Interventi sulle fonti di radiazioni	Numero	45	28	30
	Campionamenti eseguiti	Numero	200 misure puntuali + 16 campagne di misura in continuo	82 misure puntuali + 15 campagne di misura in continuo	92 misure puntuali + 15 campagne di misura in continuo



Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2015	2016	2017
Aree con superamento dei limiti – obiettivi di qualità secondo la Normativa Nazionale per i CEM a RO - MO		Numero	0	0	0
Lunghezza elettrodotti ad alta tensione	132 Kv	Km	190	190	190
	220 Kv	Km	0	0	0
	380 Kv	Km	122	122	122
Verifica del rispetto della normativa nazionale a bassa frequenza 50 Hz (ELF)	Campionamenti eseguiti	Numero	-	5 misure puntuali + 1 campagna in continuo	8 misure puntuali + 1 campagna in continuo
Aree con superamento dei limiti secondo la normativa nazionale per i C.E.M. a bassa frequenza		Numero	0	0	0

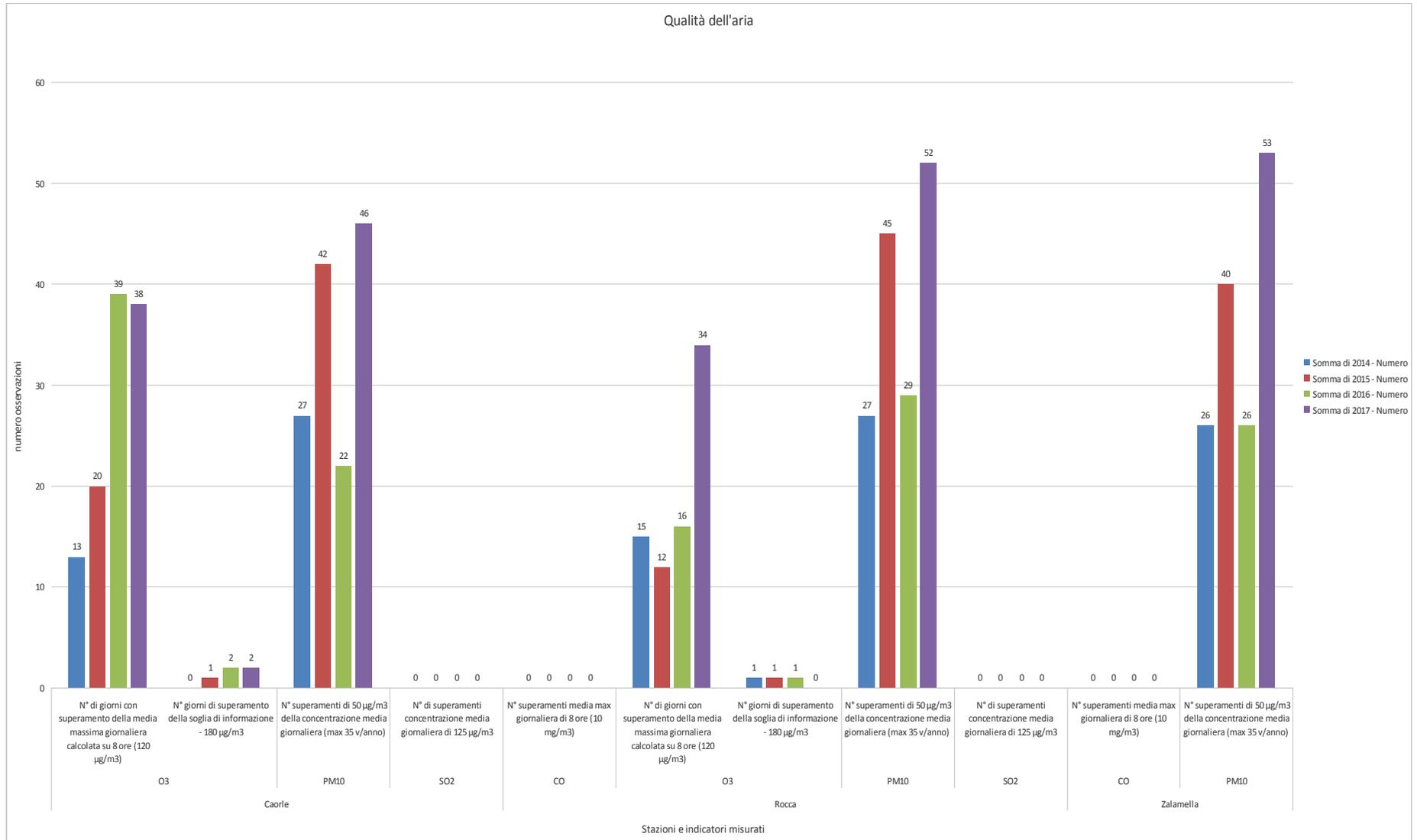
Qualità dell'aria

La crescente qualificazione delle produzioni del nostro distretto chimico-industriale è certamente una condizione importantissima per quanto riguarda il miglioramento della qualità dell'aria, ed è accompagnata da un monitoraggio continuo e attento dei limiti imposti dalla normativa in materia di qualità dell'aria, sulla base della quale Ravenna e le altre Province della Regione Emilia Romagna hanno effettuato la zonizzazione del territorio, cioè l'individuazione di aree caratterizzate da condizioni di qualità dell'aria simili.

Di seguito si riportano le elaborazioni relative ai dati raccolti dalle postazioni fisse della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (sia pubblica sia privata) installate nel Comune di Ravenna in ambito urbano rapportati ai limiti posti dal D.Lgs. 155/2010.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Stazioni	2014	2015	2016	2017	Trend	
Centraline monitoraggio qualità dell'aria – rete pubblica - area urbana		Numero		3	3	3	3	-	
Superamenti limiti previsti, a regime dalle direttive comunitarie Area Urbana	NO ₂	Numero di ore in cui è stata superata la concentrazione media oraria di 200 µg/ m ³ - max 18 h/anno (al 2010)	Numero	Caorle	0	0	0	0	☺
				Zalamella	0	0	0	0	☺
				Rocca	0	0	0	0	☺
	PM ₁₀	N° superamenti di 50 µg/m ³ della concentrazione media giornaliera (max 35 v/anno)	Numero	Caorle	27	42	22	46	☺
				Zalamella	26	40	26	53	☺
				Rocca	27	45	29	52	☺
	Media annuale (40 µg/m ³)	µg/ m ³	Caorle	25	30	25	28	☺	
			Zalamella	25	29	25	28	☺	
			Rocca	25	30	26	29	☺	
	PM _{2,5}	Media annuale (28,7 µg/m ³)	µg/ m ³	Caorle	16	19	18	21	☹
	CO	N° superamenti media max giornaliera di 8 ore (10 mg/m ³)	Numero	Zalamella	0	0	0	0	☺
				Rocca	0	0	0	0	☺
O ₃	N° giorni di superamento della soglia di informazione - 180 µg/m ³	Numero	Caorle	13	20	39	38	☹	
			Rocca	15	12	16	34	☺	
SO ₂	N° di superamenti concentrazione media giornaliera di 125 µg/m ³	Numero	Caorle	0	0	0	0	-	
			Rocca	0	0	0	0	-	





Attività in corso:



- Dal 1 ottobre 2017 al 31 marzo 2018 sono proseguiti i **nuovi provvedimenti antismog previsti dal PAIR** (Piano Aria Integrato Regionale). Le nuove limitazioni alla circolazione trovano applicazione nel territorio dei Comuni capoluogo e dei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e riguardano i mezzi diesel fino all'Euro 3, benzina fino all'Euro 1 e ciclomotori fino all'Euro 0. Per i veicoli commerciali leggeri diesel Euro 3. Nello stesso periodo, in occasione della prima domenica di ogni mese, si svolgeranno le “domeniche ecologiche”, con sospensione dal 1/12 al 6/01.
- Delibera di Consiglio Comunale PG 39514 del 10 marzo 2016: approvazione del Protocollo per il monitoraggio e la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico e per il monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio provinciale con l'ausilio del laboratorio mobile per il triennio 2016-2018.
- Delibera di CC PG 48427/2016: approvazione PROTOCOLLO PER LA MANUTENZIONE DELLA STAZIONE DI RILEVAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA DENOMINATA "ROCCA BRANCALEONE" TRIENNIO 2016/2018.
- Delibera di GC PG. 123335/2016 del 25 agosto 2016: Approvazione da parte del Comune di Ravenna dello schema di Protocollo tra Regione Emilia-Romagna, Amministrazione provinciale di Ravenna, Comune di Ravenna, Arpa Sezione di Ravenna e Autorità Portuale di Ravenna, per la gestione della stazione di rilevamento della qualità dell'aria “Porto San Vitale” -Rete Locale - anni 2016-2018.
- Limitazioni accompagnate dalla campagna di comunicazione regionale “**Liberiamo l'aria**”, nonché da numerose iniziative rivolte ai cittadini per una migliore vivibilità del territorio e a sostegno della mobilità sostenibile promosse dall'amministrazione comunale tramite il suo Centro di Educazione alla Sostenibilità Ambientale (CEAS), quali l'adesione alla **Settimana Europea della Mobilità Sostenibile**, in collaborazione con il Servizio Pianificazione Mobilità e le numerose pedalate organizzate durante tutto l'anno.

Tutela animali e gestione animali critici

All'interno della propria programmazione in ambito sociale e sanitario, il Comune di Ravenna dedica un apposito spazio e attenzione al rapporto uomo-animale, in quanto compito dell'amministrazione pubblica è anche quello di tutelare gli animali oggi pienamente riconosciuti soggetti di diritto.

Rispetto all'obiettivo di mantenimento dell'attività di controllo degli animali critici, vengono svolti sul territorio monitoraggi e attività di prevenzione e contenimento della diffusione di tali animali per salvaguardare la salute dei cittadini e turisti. La Regione coordina la realizzazione del Piano regionale di interventi per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione di malattie trasmesse dalla stessa e il Comune di Ravenna attua il piano comunale per la lotta alla zanzara tigre.

Ogni anno il Comune di Ravenna approva una specifica Ordinanza (“ORDINANZA TL559/2017 - PG 2017/69994” relativamente al periodo 1 maggio – 31 ottobre 2017) con provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (*Aedes albopictus*) nel territorio comunale di Ravenna.

Il problema del sovraffollamento dei piccioni in ambiente urbano, inoltre, è un tema di estremo interesse per tutte le amministrazioni pubbliche e in particolare per quella di Ravenna - città riconosciuta Patrimonio mondiale dall'Unesco - che sta attuando un piano di controllo, selezione e sterilizzazione di piccioni nelle principali colonie cittadine.

Il Comune di Ravenna, dotato di un Ufficio Diritti Animali, si occupa della corretta convivenza degli animali in città, e la sua attività è rivolta ai cittadini, enti ed associazioni.

Indicatore	Unità di misura	2015	2016	2017
Cani registrati all'anagrafe canina	Numero	23.806	25.975	26.257
Ospiti del canile e del gattile	Numero cani	85	68	64
	Numero gatti	137	88	87
Adozioni di cani	Numero cani	58	82	62



COSA STIAMO FACENDO NEL 2018

Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultati previsti	Centro di responsabilità	Missione
Attività di disinfestazione	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la disinfestazione in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovrà essere definito il programma di disinfestazione riguardante le zanzare, con particolare attenzione alla zanzara tigre, la processionaria del pino nonché derattizzazioni ed altre possibili attività legate ad animali molesti. Le attività previste si stanno svolgendo regolarmente e in linea con le previsioni.	Le attività previste si stanno svolgendo regolarmente e in linea con le previsioni.	06076 - tutela Ambiente e Territorio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Tutela ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio.	Le attività previste si stanno svolgendo regolarmente e in linea con le previsioni.	06076 - tutela Ambiente e Territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Ufficio per i diritti degli animali, gestione del canile comunale	Elaborazione di programmi per la sensibilizzazione dei cittadini contro il randagismo, ricezione di segnalazioni riguardanti animali; monitoraggio specie animali presenti e problematiche connesse, gestione delle colonie feline e delle sterilizzazioni in collaborazione con il Centro Dipartimentale Controllo Randagismo, convenzioni con associazioni presenti sul territorio, campagne di informazione per la corretta convivenza uomo/animale. Coordinamento dei servizi connessi al funzionamento della struttura, affidati ad organismi ed Enti con capacità e professionalità, recupero tariffe di servizi per animali ed inserimenti lavorativi di persone con problematiche di dipendenza. Istituzione e funzionamento tavolo canile.	Le attività previste si stanno svolgendo regolarmente e in linea con le previsioni.	06076 - tutela Ambiente e Territorio	13 - Tutela della salute



Area di competenza 10 - ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
TERRITORIO AMBIENTE	1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare	1.08.02 - Gestione e manutenzione del patrimonio edilizio comunale	Global Service manutenzione edifici Interventi di manutenzione straordinaria, restauro e conservazione dell'edilizia monumentale Manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi edifici pubblici
		1.08.03 - Gestione, manutenzione ed efficientamento degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici	Messa in sicurezza (statica ed elettrica) degli impianti Ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione Perseguire gli ulteriori e molteplici obiettivi di cui al P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Comunale)
WELFARE	2.03 - Una città attenta al benessere dei propri cittadini	2.03.01 - Le risorse del welfare: volontariato e sport	Favorire la riqualificazione delle strutture sportive del forese realizzando, ove possibile, sale polivalenti a disposizione dell'intero paese Favorire la presenza di strutture e impianti sportivi a norma e adeguati alle modifiche del contesto anche mediante sostegni ai soggetti gestori Manutenzione straordinaria Stadio Bruno Benelli
LA SCUOLA COME RISORSA	4.01 - La scuola: una risorsa preziosa per il futuro	4.01.05 - Il patrimonio scolastico: un bene da salvaguardare	Polo scolastico Lido Adriano Manutenzione straordinaria scuole e adeguamento norme di sicurezza Miglioramento e/o adeguamento sismico delle strutture scolastiche
PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA	5.01 - Il decentramento territoriale per amministrare coi cittadini	5.01.01 - I Consigli Territoriali quali organismi di prossimità	Risanamento e manutenzione del patrimonio immobiliare decentrato
CULTURA	6.02 - Offerta culturale integrata: teatri, musei, biblioteche, luoghi di cultura	6.02.03 - Lo sviluppo della Biblioteca Classense e il sistema bibliotecario ravennate	Biblioteca Oriani restauro per adeguamento funzionale e normativo Interventi straordinari alla Biblioteca Classense
UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE	7.03 - Un'amministrazione efficiente	7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente	EMAS



COSA E' STATO FATTO NEL 2017

Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
Global Service manutenzione edifici	Affrontare le richieste legate all'attività di gestione ordinaria degli edifici di competenza comunale, curandone la manutenzione che consenta di mantenere gli stessi funzionali all'uso e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie e di sicurezza. L'intero complesso delle attività di manutenzioni ordinarie degli edifici comunali è esternalizzato attraverso il contratto di Global Service.	Esecuzione interventi richiesti.	07102 - EDILIZIA PUBBLICA	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Interventi di manutenzione straordinaria, restauro e conservazione dell'edilizia monumentale	Progettazione ed esecuzione degli interventi volti alla manutenzione straordinaria, al restauro, consolidamento, adeguamento e più in generale alla salvaguardia del consistente patrimonio comunale afferente l'Edilizia monumentale, in particolare le mura cittadine, il cimitero monumentale, gli edifici Teatrali, la Torre Civica, ecc..	Eseguita progettazione in relazione alle risorse di bilancio	07102 - EDILIZIA PUBBLICA	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi edifici pubblici	Mantenimento degli standard esistenti igienico-sanitari e di sicurezza del patrimonio comunale e mantenimento della funzionalità degli impianti tecnologici in relazione alle sopravvenute modifiche normative all'interno degli edifici di proprietà dell'Ente con interventi puntuali di carattere straordinario.	Eseguita progettazione in relazione alle risorse di bilancio	07102 - EDILIZIA PUBBLICA	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Messa in sicurezza (statica ed elettrica) degli impianti	Gli impianti esistenti di pubblica illuminazione presentano necessità di interventi di messa in sicurezza statica ed elettrica. Tali interventi per la messa in sicurezza degli impianti esistenti saranno progettati ed eseguiti dal concessionario in accordo con l'Amministrazione comunale così come previsto come disciplinato dagli artt. 2.1.6. "Ulteriori interventi opzionali completi per la messa in sicurezza degli impianti esistenti e 6 quater del capitolato d'onere allegato al contratto di concessione. A tal fine sarà investita la quota pari al 20% del risparmio annuo conseguito per ognuno degli anni restanti fino al termine della concessione derivante dall'attuazione del progetto definitivo esecutivo "Cfr. CDO Art. 4.18 - PROGETTO 01" presentato dal concessionario del servizio globale di gestione degli impianti di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici approvato con delibera di Giunta Comunale n. 275 del 10/5/2016.	Sono stati completati gli interventi di messa in sicurezza programmati e facenti capo ai cosiddetti "interventi iniziali". Con delibera di Giunta Comunale n.723 del .28/11/2017 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo relativo all'intervento di adeguamento normativo degli impianti di illuminazione a Camerlona, a Conventello, a Piangipane, a S. Alberto e a Ravenna - importo complessivo € 367.038,60.		
Ottenere un risparmio energetico e migliorare l'efficienza globale degli impianti	Occorre dare attuazione al nuovo intervento di riqualificazione energetica che interessa, nella configurazione attuale degli impianti, n°5086 corpi illuminanti contenenti lampade al Sodio ad Alta Pressione (SAP), lampade ad incandescenza e lampade a ioduri metallici, e prevede l'installazione di armature dotate di tecnologia LED e provviste di alimentatore elettronico con profilo di dimmerazione preconfigurabile. Nell'ambito dello stesso intervento sono previsti lavori di ammodernamento delle linee elettriche per standardizzare il tipo di distribuzione da serie a parallelo per l'impianto CS-00-10 ubicato in via Gaspare Garatoni. Il risparmio energetico complessivo previsto da questo nuovo intervento si stima in 4.825.210 kWh.	L'obiettivo è stato raggiunto. Completate tutte le attività inerenti alla riqualificazione energetica per l'impianto nel centro storico di Ravenna con cui sono stati sostituiti n.190 corpi illuminanti con lampade a led e ammodernate le linee elettriche per standardizzare il tipo di distribuzione da serie a parallelo. Eseguiti interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico installando n.4306 punti luce LED.	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione	Gli interventi di efficientamento energetico e di messa in sicurezza statica ed elettrica degli impianti permettono di ottenere un più elevato livello di affidabilità della rete e quindi minori guasti. Tali interventi consentono di ottenere una regolazione puntualmente dell'orario di funzionamento e della intensità luminosa dando così la possibilità di ottenere risposte più puntuali alle richieste dei cittadini o rispetto alle politiche di sicurezza. Sui nuovi punti luce realizzati dal concessionario a seguito di interventi di efficientamento e di messa in sicurezza viene applicata una riduzione del 20% sul canone di manutenzione che l'Amministrazione deve corrispondere per le prime cinque annualità.	L'obiettivo è stato raggiunto sono state svolte tutte le attività per rendere efficace ed efficiente la gestione del servizio nel rispetto degli obiettivi prestazionali stabiliti dal capitolato. e a tal fine sono state condivise con il concessionario le attività da mettere in campo per allineare le obbligazioni contrattuali all'esercizio corrente.		



Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
Perseguire gli ulteriori e molteplici obiettivi di cui al P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Comunale)	Per ottimizzare e razionalizzare gli interventi di modifica o estensione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune si deve tener conto delle indicazioni e classificazioni previste dai vigenti strumenti urbanistici (RUE e PSC), dal Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), nonché dal rilievo della situazione impiantistica esistente. Il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale è uno strumento di pianificazione e programmazione sia per i nuovi interventi che per la pianificazione delle attività di manutenzione che il Concessionario ha l'obbligo di rispettare, tale piano individua i criteri generali, e in casi di rilevanza particolare anche specifici, per la costruzione di un modello a tendere per gli impianti di Illuminazione Pubblica. Il Concessionario ha come obbligazione contrattuale l'aggiornamento periodico di alcuni elaborati del PRIC.	L'obiettivo è stato raggiunto: la banda dati di HYPERLUX è stata allineata con la situazione reale degli impianti, riportando gli interventi eseguiti. L'aggiornamento di HYPERLUX costituisce la base di censimento necessaria per l'aggiornamento PRIC.	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Polo scolastico Lido Adriano	Costruzione del primo stralcio del Polo Scolastico costituito da scuola primaria, 12 aule e relativa palestra.	Affidati lavori.	07102 - Edilizia Pubblica	04 - Istruzione e diritto allo studio
Manutenzione straordinaria scuole e adeguamento norme di sicurezza	Mantenimento degli standard esistenti igienico-sanitari del patrimonio scolastico e mantenimento della funzionalità degli impianti tecnologici in relazione alle sopravvenute modifiche normative con interventi puntuali di carattere straordinario.	Eseguita progettazione in relazione alle previsioni di bilancio.		
Miglioramento e/o adeguamento sismico delle strutture scolastiche	Gli interventi riguardano l'eliminazione delle vulnerabilità locali ed il miglioramento del comportamento sismico complessivo nelle seguenti strutture: Scuola Elementare Mordani, Scuola Media G. Novello, Scuola Primaria e Secondaria di San Pietro in Campiano, Scuola Primaria e Secondaria di Castiglione, Scuola Primaria G. Garibaldi di via Rubicone, Scuola Primaria M. Moretti di Punta Marina Terme.	Finanziamenti non concessi, interventi rinviati agli anni successivi.		
Risanamento e manutenzione del patrimonio immobiliare decentrato	Nelle frazioni del territorio comunale sono presenti diversi edifici pubblici elencati nel patrimonio immobiliare decentrato. Tali edifici, composti in prevalenza da ex scuole elementari dismesse, ospitano attualmente associazioni locali ed in alcuni casi servizi alla popolazione. Le condizioni strutturali, seppur buone, richiedono un piano di manutenzione finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente e alla conservazione degli ambienti.	Eseguita progettazione in relazione alle risorse di bilancio.	07102 - Edilizia Pubblica	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
EMAS	Garantire all'Ente il rinnovo della certificazione EMAS, promuovendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso la trasparenza e la partecipazione di tutto il personale; mantenere e sviluppare strumenti di sostenibilità e partecipazione, quale Agenda 21 ed individuare diverse forme e modalità per sensibilizzare il personale verso il rispetto e la protezione ambientale fornendo una costante formazione e sollecitando comportamenti volti alla riduzione e controllo dei consumi di risorse dell'ente.	Sono stati effettuati gli audit interni ed esterni previsti e redatta la Dichiarazione Ambientale Finale. Ottenuta convalida Dichiarazione Ambientale 2017 e aggiornamento registrazione EMAS e ISO14001.	06076 - tutela Ambiente e Territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi di struttura	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
Parco auto comunale	Si tratta di tutta l'attività di gestione delle auto in dotazione dell'Ente	Attività sviluppata regolarmente.	07102 - Edilizia Pubblica	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Certificazioni dell'Area: sistema qualità e lavoro etico	Si tratta di tutte le attività necessarie al mantenimento della Certificazione di Qualità rilasciata dal RINA nell'ottobre 2016 e dell'uso del marchio Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici rilasciato dal CISE nel maggio 2016.	24 ottobre 2017: svolto con esito positivo l'audit di rinnovo della Certificazione per la verifica della conformità alla Norma ISO 9001; per quanto riguarda la Certificazione legata allo Standard Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici sono state effettuate con esito positivo le 2 visite ispettive in data 7-8 giugno e 23 -24 novembre 2017.	07115 - Servizi Generali Area Infrastrutture Civili	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione



Obiettivi di struttura	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
Certificazione EMAS	Il Comune di Ravenna, registrato EMAS dal 2010, ha ottenuto il rinnovo della certificazione per il triennio 2016/2018. In seguito alle elezioni amministrative, che si sono svolte nel giugno 2016, la Giunta Comunale con deliberazione 153260/609 del 20/10/2016 ha approvato il documento di "politica ambientale" redatto ai sensi del regolamento EMAS III 1222/2009/c e dalla norma ISO EN14001 ed individuato una specifica figura di riferimento strategico ed organizzativo di supporto all'Alta Direzione EMAS. L'attività per la verifica annuale prevista dal sistema EMAS deve tendere a promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso la partecipazione del personale.	Nel 2017 si è provveduto ad avviare la redazione del quadro conoscitivo dello strumento generale (PUG). In particolare, sono state prodotte ed aggiornate le schede degli edifici di valore testimoniale presenti sul territorio. La nuova legge urbanistica regionale è stata pubblicata il 21/12/2017 L.R. n. 24 ed entrerà in vigore dal 1 gennaio 2018.	06086 - Progettazione Urbanistica	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		Fornire, per l'anno di riferimento, l'elenco aggiornato degli edifici dell'Ente (di proprietà e in affitto) per dare seguito alla loro georeferenziazione e successiva costituzione del data base edifici anche in relazione al Progetto Europeo Impulse. Il risultato è stato raggiunto. L'attività è stata svolta regolarmente, in linea con quanto preventivato.	05060 - Patrimonio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		Verificate le attività necessarie per la preparazione della visita ispettiva EMAS effettuata nei siti individuati in accordo col Servizio Tutela Ambiente e Territorio, con evidenza negli appositi registri.	07102 - Edilizia Pubblica	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Gli aspetti ambientali diretti sono quelli sui quali l'organizzazione ha un controllo gestionale totale e sono legati principalmente alle strutture fisiche (uffici, scuole, edifici storici, sicurezza ecc), alla gestione del parco veicoli, alla gestione delle problematiche legate al rischio e ai servizi direttamente erogati dall'ente.

Le attività svolte all'interno degli edifici di proprietà comportano il consumo di risorse idriche, di combustibile per riscaldamento e di energia elettrica, e lo svolgimento delle attività amministrative e l'erogazione di servizi comporta anche l'utilizzo di automezzi.

Consumi edifici pubblici comunali

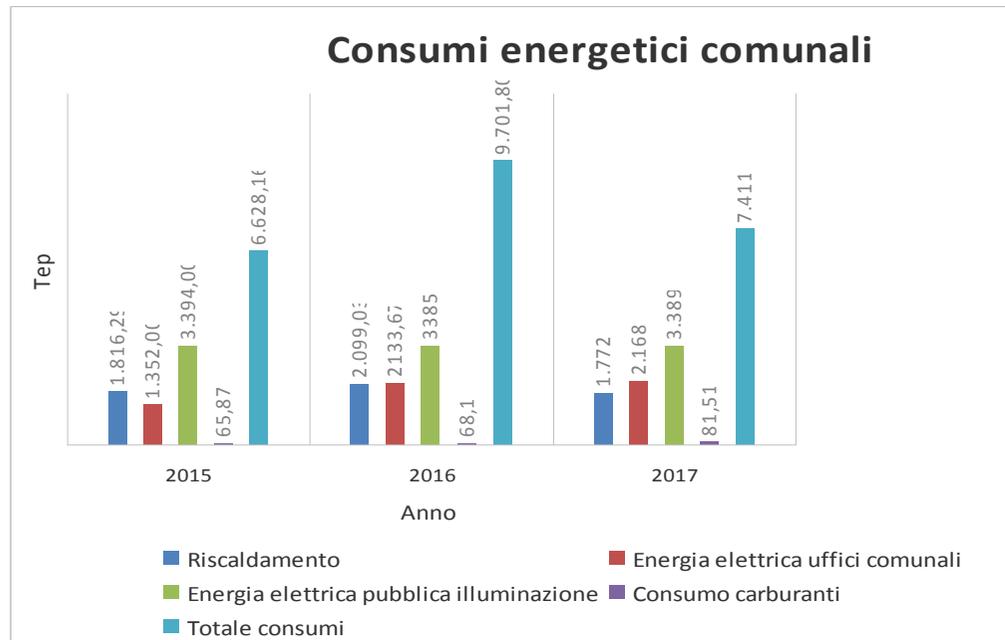
Energia elettrica: negli anni 2015 e 2016, il Comune di Ravenna ha stipulato il contratto di fornitura di energia elettrica con la Società GALA S.p.A. che fornisce al Comune energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificata.

Riscaldamento: dal 2013 il Comune di Ravenna ha in essere un Contratto di Servizio con Manutencoop Facility Management S.p.A. che riguarda: la gestione degli impianti di riscaldamento e produzione dell'acqua calda ad uso igienico sanitario di proprietà e/o pertinenza comunale nonché degli impianti di condizionamento e rinfrescamento regolati da apposita tariffa.

Restano fuori da tale contratto ("Contratto Calore") una piccola parte di edifici gestiti per la parte riscaldamento dalla società Gala SPA i cui dati dei consumi vengono forniti dal U.O. Provveditorato del Comune di Ravenna.

Acqua: da gennaio 2016 grazie al Progetto "Presidio Consumi Acqua", nato in accordo tra Comune di Ravenna ed HERA per un più attento e puntuale monitoraggio dei consumi idrici, il Comune di Ravenna riceve mensilmente i dati di lettura dei contatori con segnalazione di eventuali anomalie e perdite. I file contengono le informazioni su contatori, consumi e fatturato.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2015	2016	2017	Trend
Consumi dell'ente	Idrici	mc	177.458	173.551	141.620	☺
	Combustibile per gli impianti termici comunali	tep	1.816,3	2.099	1.772	☺
	Energia elettrica	MWh	7.230,1	11.410	11.594	☺



Dal punto di vista dei consumi e degli approvvigionamenti l'impegno profuso ha significato in primo luogo identificare le modalità di raccolta dei dati e delle informazioni necessarie, evidenziare alcune delle criticità e, come tuttora sta succedendo cercare di migliorare l'organizzazione di raccolta dei dati necessari. Le azioni previste hanno comunque portato a registrar alcuni significativi risparmi di risorse soprattutto per quanto riguarda energia elettrica e gas e dato concreta applicazione ai criteri di GPP (Green Public Procurement - Acquisti verdi) prevedendo una apposita procedura di sistema che, oltre ad individuare i criteri di riferimento per tali acquisti sta sperimentando, con qualche difficoltà un sistema di codifica informatica di tali acquisti.

Gli acquisti verdi, criteri ambientali che possono essere introdotti nelle procedure di acquisto di enti pubblici e pubblica amministrazione, agiscono sulla gestione più responsabile delle risorse naturali e dei rifiuti. Incentivare acquisti di prodotti "verdi" è utile non solo per minimizzare gli impatti della produzione sull'ambiente (infatti di un prodotto si valutano gli impatti durante tutto il ciclo vitale), ma al tempo stesso comportamenti sostenibili da parte di imprese e cittadini, ma anche per favorire il risparmio dell'ente.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2015	2016	2017	Trend	
Acquisti verdi comunali	Carta consumata	Risme di carta A4 tot	numero	11.400	10.614	11.776	☺
		Risme di carta ecologica A4 (riciclata e PEFC) sul totale	%	100	100	100	
	Veicoli ecologici metano, elettrici, GPL		numero	64	62	63	
	Strumentazione informatica (monitor marchio Energystar)		%	100	100	100	



COSA STIAMO FACENDO NEL 2018

Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
Global Service manutenzione edifici	Affrontare le richieste legate all'attività di gestione ordinaria degli edifici di competenza comunale, curandone la manutenzione che consenta di mantenere gli stessi funzionali all'uso e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie e di sicurezza. L'intero complesso delle attività di manutenzioni ordinarie degli edifici comunali è esternalizzato attraverso il contratto di Global Service.	Esecuzione interventi in corso.	07102 - EDILIZIA PUBBLICA	01 - Servizi istituzionali, gen e di gestione
Interventi di manutenzione straordinaria, restauro e conservazione dell'edilizia monumentale	Progettazione ed esecuzione degli interventi volti alla manutenzione straordinaria, al restauro, consolidamento, adeguamento e più in generale alla salvaguardia del consistente patrimonio comunale afferente l'Edilizia monumentale, in particolare le mura cittadine, il cimitero monumentale, gli edifici Teatrali, la Torre Civica, ecc.	Progettazioni in corso.	07102 - EDILIZIA PUBBLICA	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi edifici pubblici	Mantenimento degli standard esistenti igienico-sanitari e di sicurezza del patrimonio comunale e mantenimento della funzionalità degli impianti tecnologici in relazione alle sopravvenute modifiche normative all'interno degli edifici di proprietà dell'Ente con interventi puntuali di carattere straordinario	Progettazioni in corso	07102 - EDILIZIA PUBBLICA	01 - Servizi istituzionali, gene di gestione
Messa in sicurezza (statica ed elettrica) degli impianti	Gli impianti esistenti di pubblica illuminazione presentano necessità di interventi di messa in sicurezza statica ed elettrica. Tali interventi per la messa in sicurezza degli impianti esistenti saranno progettati ed eseguiti dal concessionario in accordo con l'Amministrazione comunale così come previsto come disciplinato dagli artt. 2.1.6. "Ulteriori interventi opzionali completi per la messa in sicurezza degli impianti esistenti e 6 quater del capitolato d'oneri allegato al contratto di concessione. A tal fine sarà investita la quota pari al 20% del risparmio annuo conseguito per ognuno degli anni restanti fino al termine della concessione derivante dall'attuazione del progetto definitivo esecutivo "Cfr. CDO Art. 4.18 - PROGETTO 01" presentato dal concessionario del servizio globale di gestione degli impianti di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici approvato con delibera di Giunta Comunale n. 275 del 10/5/2016.	Le attività relative alla messa in sicurezza statica ed elettrica degli impianti sono state avviate ,occorre rivedere l'importo lavori di adeguamenti normativi da eseguire nell'anno che sarà inferiore a quello stimato in quanto occorre reperire autorizzazione di altri Enti prima di avviare i lavori.		
Ottenere un risparmio energetico e migliorare l'efficienza globale degli impianti	Occorre dare attuazione al nuovo intervento di riqualificazione energetica che interessa, nella configurazione attuale degli impianti, n°5086 corpi illuminanti contenenti lampade al Sodio ad Alta Pressione (SAP), lampade ad incandescenza e lampade a ioduri metallici, e prevede l'installazione di armature dotate di tecnologia LED e provviste di alimentatore elettronico con profilo di dimmerazione preconfigurabile. Nell'ambito dello stesso intervento sono previsti lavori di ammodernamento delle linee elettriche per standardizzare il tipo di distribuzione da serie a parallelo per l'impianto CS-00-10 ubicato in via Gaspare Garatoni. Il risparmio energetico complessivo previsto si stima in 4.825.210 kWh.	Le attività si stanno svolgendo in linea con quanto previsto.	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione	Gli interventi di efficientamento energetico e di messa in sicurezza statica ed elettrica degli impianti permettono di ottenere un più elevato livello di affidabilità della rete e quindi minori guasti. Tali interventi consentono di ottenere una regolazione puntualmente dell'orario di funzionamento e della intensità luminosa dando così la possibilità di ottenere risposte più puntuali alle richieste dei cittadini o rispetto alle politiche di sicurezza. Sui nuovi punti luce realizzati dal concessionario a seguito di interventi di efficientamento e di messa in sicurezza viene applicata una riduzione del 20% sul canone di manutenzione che l'Amministrazione deve corrispondere per le prime cinque annualità.	Le attività si stanno svolgendo in linea con quanto previsto		
Perseguire gli ulteriori e molteplici obiettivi di cui al P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Comunale)	Per ottimizzare e razionalizzare gli interventi di modifica o estensione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune si deve tener conto delle indicazioni e classificazioni previste dai vigenti strumenti urbanistici (RUE e PSC), dal Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), nonché dal rilievo della situazione impiantistica esistente. Il PRIC è uno strumento di pianificazione e programmazione sia per i nuovi interventi che per la pianificazione delle attività di manutenzione che il Concessionario ha l'obbligo di rispettare , esso individua i	Le attività si stanno svolgendo in linea con quanto previsto	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità



Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
	criteri generali, e in casi di rilevanza particolare anche specifici, per la costruzione di un modello a tendere per gli impianti di Illuminazione Pubblica. Il Concessionario ha come obbligazione contrattuale l'aggiornamento periodico di alcuni elaborati del PRIC.			
Polo scolastico Lido Adriano	Costruzione del primo stralcio del Polo Scolastico costituito da scuola primaria, 12 aule e relativa palestra	Consegnati i lavori.	07102 - Edilizia Pubblica	04 - Istruzione e diritto allo studio
Manutenzione straordinaria scuole e adeguamento norme di sicurezza	Mantenimento degli standard esistenti igienico-sanitari del patrimonio scolastico e mantenimento della funzionalità degli impianti tecnologici in relazione alle sopravvenute modifiche normative con interventi puntuali di carattere straordinario.	Progettazioni in corso		
Miglioramento e/o adeguamento sismico delle strutture scolastiche	Gli interventi riguardano l'eliminazione delle vulnerabilità locali ed il miglioramento del comportamento sismico complessivo nelle seguenti scuole: Elementare Mordani, Media G. Novello, Primaria e Secondaria di San Pietro in Campiano, Primaria e Secondaria di Castiglione, Primaria G. Garibaldi di via Rubicone, Primaria M. Moretti di Punta Marina Terme.	Progettazioni in corso		
Risanamento e manutenzione del patrimonio immobiliare decentrato	Nelle frazioni del territorio comunale sono presenti diversi edifici pubblici elencati nel patrimonio immobiliare decentrato. Tali edifici, composti in prevalenza da ex scuole elementari dismesse, ospitano attualmente associazioni locali ed in alcuni casi servizi alla popolazione. Le condizioni strutturali, seppur buone, richiedono un piano di manutenzione finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente e alla conservazione degli ambienti.	Progettazioni in corso .	07102 - Edilizia Pubblica	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
EMAS	Garantire all'Ente il rinnovo della certificazione EMAS, promuovendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso la trasparenza e la partecipazione di tutto il personale; mantenere e sviluppare strumenti di sostenibilità e partecipazione, quale Agenda 21 ed individuare diverse forme e modalità per sensibilizzare il personale verso il rispetto e la protezione ambientale fornendo una costante formazione e sollecitando comportamenti volti alla riduzione e controllo dei consumi di risorse dell'ente.	Effettuati audit interni ed esterni. In attesa di convalida da parte di ISPRA.	06076 - Tutela Ambiente e Territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultati previsti	Centro di responsabilità	Missione
Parco auto dell'ente	Si tratta di tutta l'attività di gestione delle auto in dotazione dell'Ente.	Gestione in corso	07102 - Edilizia Pubblica	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008	Si tratta delle diverse attività gestite dall'ufficio sicurezza sul lavoro con riferimento agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente	Le attività si stanno svolgendo secondo la tempistica prevista. I sopralluoghi con il medico competente presso gli ambienti di lavoro vengono effettuati per la maggior parte nella seconda metà dell'anno, ma si ritiene di mantenere inalterati gli indicatori inseriti in fase di previsione.	07115 - Servizi Generali Area Infrastrutture Civili	
Certificazioni dell'Area: sistema qualità e lavoro etico	Si tratta di tutte le attività necessarie al mantenimento della Certificazione di Qualità rilasciata dal RINA nell'ottobre 2016 e dell'uso del marchio Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici rilasciato dal CISE nel maggio 2016.	E' stata programmata la verifica di Rina Services per il mantenimento della certificazione ISO 9001 aggiornata alla nuova versione 2015. Effettuata la 1^ sessione di verifica annuale giugno 2018.		
Certificazione EMAS	Il Comune di Ravenna, registrato EMAS dal 2010, ha ottenuto il rinnovo della certificazione per il triennio 2016/2018. In seguito alle elezioni amministrative, che si sono svolte nel giugno 2016, la Giunta Comunale con deliberazione 153260/609 del 20/10/2016 ha approvato il documento di "politica ambientale" redatto ai sensi del regolamento EMAS III e dalla norma ISO EN14001 ed individuato una specifica figura di riferimento strategico ed organizzativo di supporto all'Alta Direzione EMAS. L'attività per la verifica annuale prevista dal sistema EMAS deve tendere a promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso la partecipazione del personale.	Si sta procedendo conformemente alle modifiche previste dalla legge regionale urbanistica Le attività proseguono regolarmente.	06086 – Progettaz. Urbanistica 05060 - Patrimonio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		Attività in corso.	07102 - Edilizia Pubblica	